



COMUNE DI ARADEO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023 - 2025

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP — Documento Unico di Programmazione — e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

L'elaborazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, ha subito rispetto al passato un profondo mutamento dei criteri di redazione. In attuazione dell'art. 6 del d.l. 80/2021 e dei relativi decreti attuativi di giugno 2022, il fabbisogno del personale è stato assorbito dal PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) che deve essere approvato nei 30 gg successivi all'approvazione del bilancio. Questo comporta la non obbligatorietà di deliberare il fabbisogno contestualmente al DUP, potendolo inserire successivamente mediante nota di aggiornamento. In conclusione, nella sezione operativa del DUP, andranno inseriti tutti gli atti di programmazione settoriale, in particolare:

- **Il Programma triennale del fabbisogno del personale** di cui all'art. 6 comma 4 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165;
- **Il Programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici**, di cui all'art. 21 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo i nuovi schemi approvati con il citato D.M. 14/2018;
- **Il Programma biennale di forniture e servizi** di cui all'art. 21, comma 6 del D.lgs. 50/2016 e regolato con Decreto 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- **il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, di cui all'art. 58, comma 1 del D.lgs. 112 del 25/06/2008, convertito nella L. 6/8/2008, n. 133;
- **Il Programma degli incarichi di collaborazione** si cui all'art. 3, comma 56, della legge 244/2007;
- **eventuali altri documenti di programmazione**

Il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta *“sessione di bilancio”* entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h.l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo dimandato;
- i.gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3.Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.

4.Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico — finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico- patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a)definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b)orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c)costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a)dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b)dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c)per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettive dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle

responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia; b) quantificati in relazione al singolo cespiti;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi degli obiettivi di finanza pubblica da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzia gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;

- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico — finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali, secondo la normativa vigente, che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior

funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico — amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP.

I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente

Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma".*

1.0 SeS - Sezione strategica

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

- Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione: il quadro complessivo;
- lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2022 Programma di Stabilità, deliberato nel Consiglio dei Ministri del 6 Aprile 2022;
- lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Il DEF 2022 tiene conto del peggioramento del quadro economico determinato da diversi fattori, in particolare l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, l'aumento dei prezzi dell'energia, degli alimentari e delle materie prime, l'andamento dei tassi d'interesse e la minor crescita dei mercati di esportazione dell'Italia. Tali fattori sono oggi tutti meno favorevoli di quanto fossero in occasione della pubblicazione della NADEF nello scorso settembre.

In tale scenario, la previsione tendenziale di crescita del prodotto interno lordo (PIL) per il 2022 scende dal 4,7%, programmatico della NADEF, al 2,9%, quella per il 2023 dal 2,8% al 2,3%. Il disavanzo tendenziale della pubblica amministrazione è indicato al 5,1% per quest'anno; scende successivamente fino al 2,7% del PIL nel 2025. Gli obiettivi per il disavanzo contenuti nella NADEF sono confermati: il 5,6% nel 2022, in discesa fino al 2,8% nel 2025. Vi è quindi un margine per misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025). Per il Governo resta imprescindibile continuare ad operare per promuovere una crescita economica più elevata e sostenibile.

Alla luce delle tante incognite dell'attuale situazione, la previsione tendenziale è caratterizzata da notevoli rischi al ribasso. Tra questi spicca la possibile interruzione degli afflussi di gas naturale dalla Russia, che nel 2021 hanno rappresentato il 40 per cento delle importazioni dell'Italia. Sebbene questo rischio sia già parzialmente incorporato negli attuali prezzi del gas e del petrolio, è plausibile ipotizzare che un completo blocco del gas russo causerebbe ulteriori aumenti dei prezzi, che influirebbero negativamente sul PIL e spingerebbero ulteriormente al rialzo l'inflazione. In tale scenario, la crescita media annua del 2022 potrebbe scendere sotto il 2,3 per cento ereditato dal 2021.

Il Governo Italiano già dallo scorso anno ha risposto al repentino aumento dei prezzi dei prodotti energetici con misure di contenimento dei costi per gli utenti di gas ed energia elettrica. Gli interventi - attuati in misura rilevante dal terzo trimestre del 2021 - sono stati pari, in termini di indebitamento della PA, a 5,3 miliardi nel 2021 e a 14,7 miliardi per il primo semestre di quest'anno, quando si sono aggiunte misure in favore anche delle grandi imprese, incluse le 'energivore', per il contenimento del costo dei carburanti e a beneficio del settore dell'autotrasporto. A queste misure si aggiungono ulteriori interventi adottati nei primi mesi dell'anno in favore di specifiche categorie (contributi a fondo perduto e sostegno della liquidità delle imprese), quelli per coprire parte dei costi di Regioni ed enti locali e quelli per il settore della sanità (nel complesso, per ulteriori 4,1 miliardi nel 2022). L'obiettivo principale nella risposta all'attuale crisi energetica è di accelerare la transizione ecologica assicurando al contempo le forniture di gas, che costituiscono il ponte verso un'economia decarbonizzata e sostenibile, e migliorando i meccanismi di funzionamento e la trasparenza dei mercati dell'energia. Più in generale, è necessario che si rafforzi l'impegno di tutte le amministrazioni e di tutti i livelli di governo ad attuare efficacemente il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), di cui la transizione ecologica è il capitolo più corposo in termini di investimenti programmati.

Grazie alla possibilità di poter attuare nuove misure espansive (0,5 punti percentuali di PIL per quest'anno, 0,2 punti nel 2023 e 0,1 punti nel 2024 e nel 2025), lo scenario programmatico si caratterizza per una crescita del PIL lievemente più elevata del tendenziale, soprattutto nel 2022 e nel 2023, quando il PIL è previsto crescere, rispettivamente, del 3,1 per cento e del 2,4 per cento, con riflessi positivi sulla crescita dell'occupazione. Lo scenario programmatico per l'indebitamento netto è invariato rispetto alla NADEF per quanto riguarda gli anni 2022-2024 e fissa un deficit inferiore al 3 per cento per il 2025. Il sentiero del saldo strutturale è solo lievemente superiore a quello della. Il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,8 per cento del 2021 fino al 141,4

per cento nel 2025.

La decisione di confermare gli obiettivi programmatici di disavanzo fissati in un quadro congiunturale più favorevole testimonia l'attenzione dell'esecutivo verso la sostenibilità della finanza pubblica e la conferma della sostenibilità dei conti pubblici. Le proiezioni di più lungo termine mostrano, infatti, che il progressivo miglioramento del saldo di bilancio negli anni successivi al 2025 e la piena attuazione del programma di riforma delineato nel PNRR consentiranno di portare il rapporto debito/PIL al disotto del livello precedente alla crisi pandemica (134,1 per cento) entro la fine del decennio.

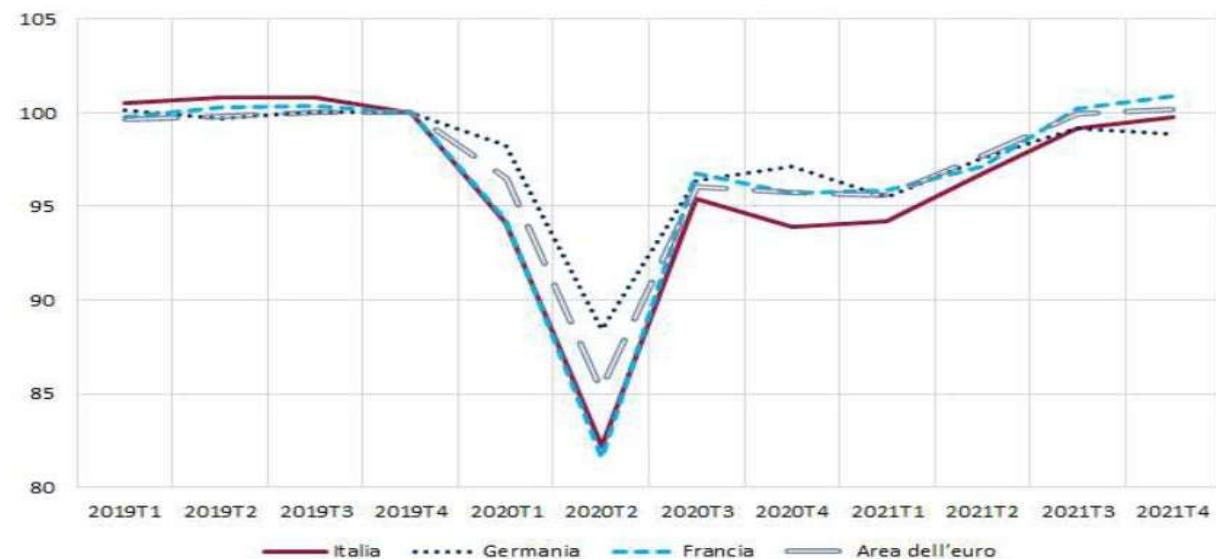
Il quadro complessivo dell'economia italiana

Lo scorso anno il PIL ha recuperato gran parte della contrazione, senza precedenti in tempi di pace, registrata nel 2020 a causa della pandemia. Secondo i conti economici annuali, diffusi all'inizio di marzo e non modificati per quanto attiene al PIL in volume, l'attività nel 2021 è cresciuta del 6,6 per cento, sospinta prevalentemente dalla domanda nazionale con un contributo di 6,2 punti percentuali; l'apporto delle esportazioni nette, al pari di quello delle scorte, è stato invece solo lievemente positivo (per 0,2 punti percentuali). Dal lato dell'offerta, il valore aggiunto ha segnato incrementi marcati nelle costruzioni e nell'industria in senso stretto (rispettivamente 21,3 e 11,9 per cento) e più moderati nei servizi (4,5 per cento); l'agricoltura è risultata in flessione, per il terzo anno consecutivo (-0,8 per cento rispetto al 2020, -7,0 per cento rispetto al 2018).



Il recupero rispetto al livello pre-pandemia è in anticipo sulla Germania ma in lieve ritardo rispetto alla Francia e all'area dell'euro. Il trascinamento statistico del PIL per l'anno in corso si attesta al 2,3 per cento.

PIL dell'area dell'euro e delle sue tre maggiori economie
(numeri indice, 2019T4=100)



Fonte: Eurostat.

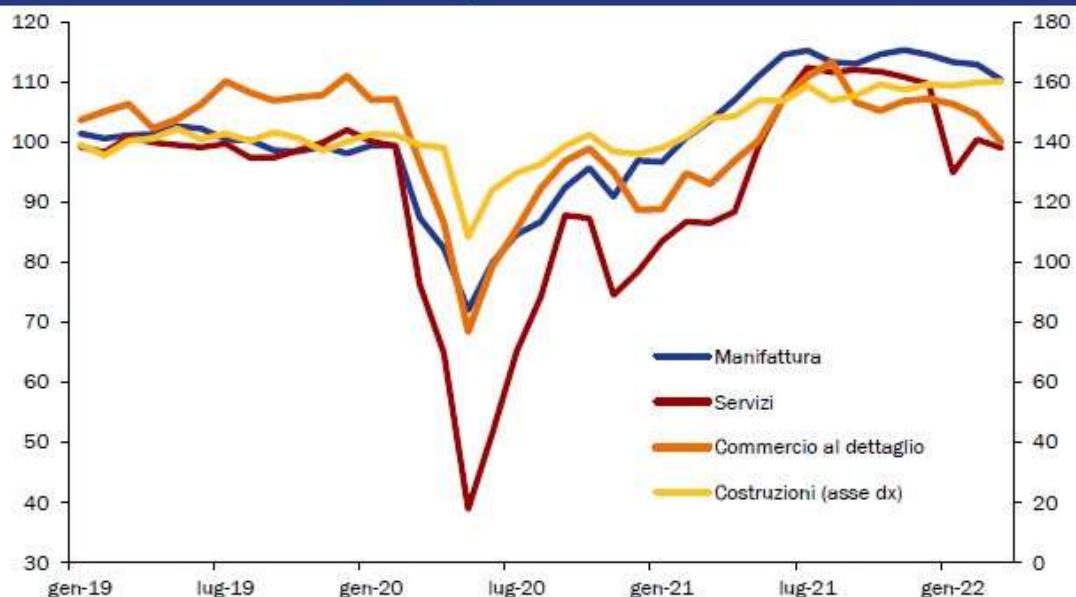
Tuttavia, dopo la notevole ripresa registrata nei due trimestri centrali del 2021, negli ultimi mesi dell'anno scorso il ritmo di crescita del PIL è stato rallentato dalla quarta ondata dell'epidemia da Covid-19, da carenze di materiali e componenti, nonché dall'impennata dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica, che peraltro avevano già registrato forti aumenti a partire dalla tarda primavera.

La dinamica dell'attività economica nell'ultimo trimestre ha riflesso la prosecuzione della fase espansiva in tutti i comparti produttivi, a eccezione di quello agricolo; dal lato della domanda, l'apporto della componente interna, alimentata quasi esclusivamente dagli investimenti fissi lordi, è stato parzialmente eroso da quello negativo delle esportazioni nette.

La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento. In questo contesto di grande incertezza, la fiducia delle famiglie italiane, già in fase di lieve discesa da ottobre, è scesa marcatamente in marzo a causa della guerra. In particolare, le famiglie sono risultate assai più pessimiste sulle prospettive economiche dell'Italia e meno orientate a effettuare acquisti di beni durevoli, mentre la loro valutazione sulle proprie condizioni economiche non è sensibilmente peggiorata.

Il peggioramento della fiducia delle imprese secondo l'indagine congiunturale Istat è risultato più contenuto, con un moderato calo per l'industria manifatturiera e dei servizi e un peggioramento più sensibile del commercio al dettaglio. Nelle costruzioni, invece, l'indice di fiducia ha toccato un nuovo massimo sebbene un'elevata quota di imprese riporti pressioni al rialzo sui prezzi.

FIGURA I.4: INDICI DI FIDUCIA DELLE IMPRESE ITALIANE

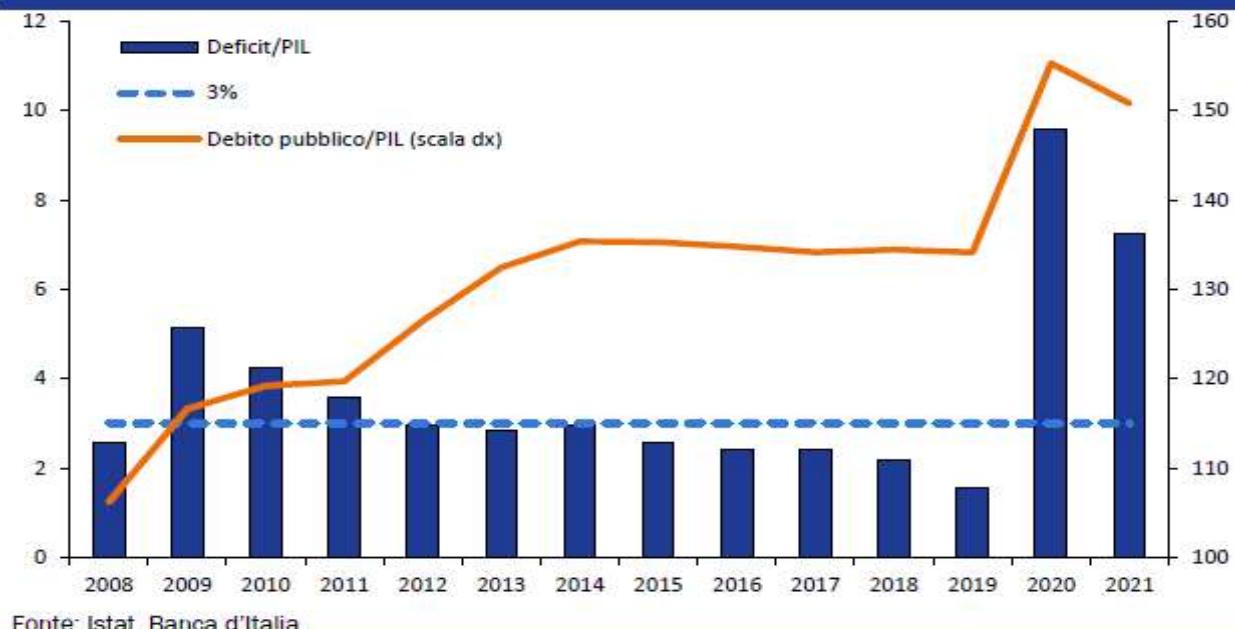


Fonte: Istat e stime MEF per il mese di aprile 2020, in cui l'indagine non è stata pubblicata.

L'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) è sceso al 7,2 per cento del PIL, dal 9,6 per cento del 2020. Grazie alla sostenuta crescita del prodotto in termini nominali (7,2 per cento), il rapporto tra debito pubblico e PIL a fine 2021 è sceso al 150,8 per cento, dal picco del 155,3 per cento toccato nel 2020. La discesa dell'indebitamento netto della PA costituisce un risultato assai migliore della stima presentata nel DEF dell'anno scorso (11,8 per cento) e di quella della Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF) e del Documento Programmatico di Bilancio (DPB) (9,4 per cento). Tale riduzione è avvenuta nonostante l'entità straordinaria degli interventi di sostegno a famiglie, imprese, lavoro, sanità, scuola, università e ricerca attuati durante l'anno in risposta alla pandemia (pari complessivamente a 71 miliardi) e delle misure di contenimento dei costi dell'energia per famiglie e imprese (5,3 miliardi).

Il minor disavanzo nel 2021 rispetto alle previsioni è derivato da una migliore performance sia della spesa che delle entrate della PA. Infatti, quasi tutte le componenti della spesa corrente primaria sono risultate inferiori alle previsioni, in particolare le retribuzioni, i consumi intermedi e le prestazioni sociali diverse dalle pensioni. Gli investimenti pubblici sono stati in linea con le previsioni (raggiungendo quasi 51 miliardi, equivalenti al 2,9 per cento del PIL), mentre i pagamenti per interessi hanno lievemente ecceduto le stime di settembre, soprattutto a causa dell'aumento dell'inflazione italiana ed europea, che ha fatto salire i pagamenti sui titoli indicizzati all'inflazione. Dal lato delle entrate, sia le entrate tributarie che i contributi sociali hanno superato le stime del DPB per complessivi 26,4 miliardi (1,5 per cento del PIL).

FIGURA I.5: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO LORDO DELLA PA IN RAPPORTO AL PIL



Fonte: Istat, Banca d'Italia

I dati più recenti indicano che il buon andamento della finanza pubblica è continuato nel primo trimestre del 2022, giacché il fabbisogno di cassa del settore statale è sceso a 30,0 miliardi, da 41,1 miliardi nel corrispondente periodo dell'anno scorso. La discesa del fabbisogno appare dovuta soprattutto alla crescita delle entrate tributarie e contributive, che a gennaio sono aumentate, rispettivamente, del 13,8 per cento e del 7,8 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso

Lo scenario macroeconomico tendenziale

Il quadro macroeconomico tendenziale del DEF è stato in larga parte elaborato sulla base di ipotesi sulle variabili esogene internazionali e di informazioni sugli sviluppi geopolitici disponibili alla metà di marzo.

Il MEF prospetta una riduzione del PIL nel primo trimestre di quest'anno, seguita da un recupero in primavera che si consolida nei mesi estivi. Nel complesso del 2022 il DEF anticipa una crescita tendenziale al 2,9 per cento, dopo il deciso recupero del 2021 (6,6 per cento); nel terzo trimestre dell'anno il PIL tornerebbe sui valori prossimi a quelli precedenti la pandemia e nel triennio 2023-25 la dinamica dell'attività economica convergerebbe verso valori più in linea con il potenziale produttivo.

Rispetto alla NADEF 2021 lo scenario tendenziale si caratterizza per una revisione al ribasso della crescita del PIL, consistente per l'anno in corso (-1,8 punti percentuali) e di mezzo punto percentuale per il prossimo; restano invece sostanzialmente confermate le dinamiche prefigurate lo scorso autunno per il 2024. In base alle simulazioni dei modelli del MEF le differenze rispetto alla NADEF 2021 sulla crescita del PIL reale nel triennio di previsione sono principalmente ascrivibili ai rincari dei beni energetici, soprattutto per l'anno prossimo e il successivo. La revisione della crescita del commercio mondiale impatta per tre decimi di punto sul 2022, mentre le nuove ipotesi sui tassi di interesse e sulle variabili finanziarie incidono in misura crescente nei prossimi anni. Le sanzioni verso la Russia frenano la crescita per un paio di decimi di punto quest'anno. Riguardo all'inflazione, il quadro di riferimento mostra notevoli revisioni al rialzo rispetto alla NADEF 2021, soprattutto per i prezzi all'importazione e per quelli al consumo, riconducibili ai rapidi rincari dei prezzi delle materie prime osservati di recente, in particolare di quelle energetiche che hanno pervasivi effetti su tutte le dinamiche nominali.

L'aggiornamento della previsione di crescita per il 2022 tiene anche conto della diversa distribuzione temporale delle spese relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in confronto a quanto ipotizzato nella NADEF, nonché dei provvedimenti più recenti adottati dal Governo per contenere il rialzo dei costi di gas ed energia elettrica nel secondo trimestre e per sostenere le imprese energivore e alcune filiere produttive di punta, quali l'auto, la componentistica e i semiconduttori. Si stima che la diversa distribuzione temporale delle

spese connesse al PNRR impatti positivamente sulla crescita 2022 per 0,2 punti percentuali circa, mentre gli altri provvedimenti, essendo compensati da un temporaneo minor finanziamento di alcune spese e da aumenti di entrate, abbiano impatti limitati sulla crescita del PIL di quest'anno.

La nuova previsione macroeconomica si caratterizza anche per un tasso di inflazione assai più elevato di quanto previsto a settembre scorso nella NADEF. Il deflatore dei consumi delle famiglie, che nel 2021 è cresciuto dell'1,7 per cento, è previsto aumentare del 5,8 per cento nel 2022, contro una previsione dell'1,6 per cento nella NADEF. La previsione di crescita del deflatore del PIL, anch'essa dell'1,6 per cento nella NADEF, sale al 3,0 per cento. Ciò porta la nuova previsione di crescita del PIL nominale al 6,0 per cento, solo leggermente più bassa del 6,4 per cento previsto nella NADEF.

A fronte dell'impennata dell'inflazione, si prevede un'accelerazione più moderata delle retribuzioni e dei redditi da lavoro, sebbene il rinnovo dei contratti pubblici (e di alcuni altri settori) causerà un'accelerazione delle retribuzioni contrattuali. Anche grazie a una crescita dell'occupazione, in rallentamento rispetto al 2021 ma pur sempre significativa (2,6 per cento in termini di ore lavorate), i redditi da lavoro dipendente quest'anno crescerebbero del 5,5 per cento in termini nominali, dal 7,7 per cento dell'anno scorso. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento del 2021 all'8,7 per cento.

Dal lato dei rapporti con l'estero, come è già avvenuto nella seconda metà del 2021, il forte aumento dei prezzi all'importazione porterà ad un restringimento del surplus commerciale e di partite correnti. Quest'ultimo scenderebbe al 2,3 per cento del PIL quest'anno, dal 3,7 per cento del PIL registrato nel 2020 ed al 3,3 per cento del 2021.

Per quanto riguarda i prossimi anni, anche la previsione di crescita del PIL per il 2023 scende in confronto alla NADEF (al 2,3 per cento, dal 2,8 per cento) per via del peggioramento delle variabili esogene della previsione — in particolare livelli attesi dei prezzi dell'energia e dei tassi di interesse più elevati e una minor crescita prevista del commercio mondiale. La previsione per il 2024 è quasi invariata (1,8 per cento contro 1,9 per cento), mentre la previsione per il 2025, non considerata nell'orizzonte della NADEF, è posta all'1,5 per cento anche in base al consueto approccio di far convergere la previsione a tre anni verso il tasso di crescita potenziale dell'economia italiana. Quest'ultimo, ipotizzando l'attuazione del programma di investimenti e riforme previsto dal PNRR, è cifrato all'1,4 per cento.

**TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo
ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Il quadro programmatico

Su questo quadro macroeconomico tendenziale si innesta la manovra del DEF, che conferma gli obiettivi di deficit programmatico della NADEF 2021. Le maggiori misure espansive, che utilizzano lo spazio di bilancio conseguente al miglioramento del quadro tendenziale dei conti pubblici, comportano un indebitamento più elevato del tendenziale di cinque decimi di PIL nell'anno in corso (al 5,6 per cento del PIL dal 5,1), di due decimi nel 2023 e di un decimo sia nel 2024 sia nell'anno finale di programmazione, per il quale si definisce un obiettivo di indebitamento programmatico inferiore al tre per cento. L'impatto sulla crescita stimata nel quadro macroeconomico programmatico del DEF è espansivo per circa tre decimi di punto percentuale nel complesso del 2022 e 2023 mentre è nullo nel biennio finale di previsione.

L'approccio adottato nella Legge di Bilancio 2022 prevede che la politica di bilancio dell'Italia rimanga espansiva fino a quando non si sia pienamente chiuso il gap di PIL rispetto al trend precrisi. L'intonazione progressivamente meno espansiva della politica di bilancio si accompagna ad una graduale discesa del deficit, ad un significativo abbattimento del rapporto debito/PIL, al miglioramento della qualità della spesa pubblica e al recupero di gettito tramite il contrasto all'evasione fiscale.

Gli spazi di bilancio ricavati grazie all'adozione di un sentiero di rientro del deficit più graduale in confronto a quello tendenziale sono stati destinati alla riforma dell'imposta sui redditi delle persone fisiche e dell'IRAP, alla riforma degli ammortizzatori sociali, alla copertura delle garanzie sul credito, all'incremento degli investimenti pubblici e all'ampliamento delle risorse destinate al Reddito di cittadinanza. Si sono inoltre incrementati i fondi per la sanità e il contrasto alla pandemia e si è attuato un corposo intervento di abbattimento del costo dell'energia per famiglie e imprese. È stata data attuazione all'assegno unico per i figli.

Come già ampiamente descritto, a inizio d'anno il rincaro dei prezzi dell'energia ha impattato più duramente sulle imprese e sui bilanci familiari. Di conseguenza, il Governo è intervenuto con ulteriori provvedimenti di contenimento dei prezzi. Sono inoltre stati finanziati e sono in corso di definizione interventi per sostenere il settore dell'auto ed in particolare le vendite di auto a basso impatto ambientale, nonché il settore dei semiconduttori. Gli interventi attuati dal Governo sono allineati con gli orientamenti espressi dalla Commissione Europea, che riconoscono da un lato la necessità di attutire l'impatto sull'economia dei rialzi di prezzo del gas naturale e del petrolio causati dalla guerra in Ucraina, dall'altro l'importanza di sostenere filiere industriali strategiche a fronte di una concorrenza extra-europea che si basa anche su ingenti aiuti di Stato.

Come già illustrato nel paragrafo precedente, alla luce dell'abbassamento della previsione di indebitamento netto tendenziale al 5,1 per cento del PIL, il Governo ha deciso di confermare l'obiettivo di rapporto tra deficit e PIL del DPB (5,6 per cento del PIL) e di utilizzare il risultante margine di circa 0,5 punti percentuali di PIL per finanziare anzitutto i fondi di bilancio temporaneamente utilizzati a parziale copertura del decreto-legge n. 17/2022, pari a 4,5 miliardi in termini di impatto sul conto della PA. Le restanti risorse saranno destinate ai seguenti ordini di interventi:

- l'incremento dei fondi per le garanzie sul credito;
- l'aumento delle risorse necessarie a coprire l'incremento dei prezzi delle opere pubbliche;
- ulteriori interventi per contenere i prezzi dei carburanti e il costo dell'energia;
- ulteriori misure che si rendano necessarie per assistere i profughi ucraini e per alleviare l'impatto economico del conflitto in corso in Ucraina sulle aziende italiane;
- continuare a sostenere la risposta del sistema sanitario alla pandemia e i settori maggiormente colpiti dall'emergenza pandemica

Vengono inoltre confermati gli obiettivi di indebitamento netto del 2023 e 2024 rivisti in chiave migliorativa nella NADEF e nel Documento Programmatico di Bilancio 2022 dell'anno scorso, ovvero 3,9 per cento del PIL nel 2023 e 3,3 per cento del PIL nel 2024. Per il 2025 il nuovo obiettivo di deficit è posto pari al 2,8 per cento del PIL. In base alle proiezioni di finanza pubblica a legislazione vigente ciò crea uno spazio per finanziare misure espansive pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2023 e allo 0,1 per cento nel 2024 e nel 2025.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,6	-3,9	-3,3	-2,8
Saldo primario	-6,1	-3,7	-2,1	-0,8	-0,3	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,9	-4,5	-4,0	-3,6
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,2	1,4	0,5	0,4
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	147,0	145,2	143,4	141,4
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	144,0	142,3	140,7	138,8
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-9,6	-7,2	-5,1	-3,7	-3,2	-2,7
Saldo primario	-6,1	-3,7	-1,6	-0,6	-0,2	0,2
Interessi passivi	3,5	3,5	3,5	3,1	3,0	3,0
Indebitamento netto strutturale (2)	-5,0	-6,1	-5,3	-4,3	-3,8	-3,4
Variazione strutturale	-3,0	-1,1	0,8	1,1	0,5	0,3
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	155,3	150,8	146,8	145,0	143,2	141,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	151,8	147,6	143,8	142,1	140,5	138,6
MEMO: NADEF 2021/ DBP 2022 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3	
Saldo primario	-6,1	-6,0	-2,6	-1,2	-0,8	
Interessi passivi	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5	
Indebitamento netto strutturale (2)	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8	
Variazione del saldo strutturale	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6	
Debito pubblico (lordo sostegni)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1	
Debito pubblico (netto sostegni)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3	
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1882,7	1966,2	2037,6	2105,7
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)</i>	1657,0	1775,4	1887,0	1974,5	2048,3	2116,8

In sintesi, il deficit della PA scenderà dal 5,6 per cento previsto per quest'anno fino al 2,8 per cento del PIL nel 2025. Il rapporto debito/PIL nello scenario programmatico diminuirà al 147,0 per cento quest'anno e poi via via fino al 141,4 per cento nel 2025, un livello lievemente superiore allo scenario tendenziale. Si tratta di una diminuzione coerente con l'obiettivo già enunciato nei precedenti documenti programmatici di riportare il rapporto debito/PIL al livello pre-crisi (134,1 per cento nel 2019) entro la fine del decennio.

Nel DEF vengono inoltre presentati degli scenari di rischio per la guerra in Ucraina. Partendo dall'ipotesi di embargo per il gas russo a partire dalla fine del mese di aprile 2022 e per tutto il 2023, si considera sia il caso in cui le imprese riescano a diversificare gli approvvigionamenti sia quello in cui occorra comunque ridurre una quota dei consumi di gas.

Nel primo caso l'impatto sul PIL sarebbe di circa un punto percentuale per ogni anno di previsione, mentre nel secondo caso sarebbe circa il doppio.

L'impatto di un eventuale blocco delle esportazioni russe di gas e petrolio sulle attività produttive e sui prezzi delle fonti fossili di energia e dell'elettricità dipenderebbe da una serie di fattori, tra cui la tempistica di tale evento, il livello degli stoccati di gas in Italia e in Europa al momento dell'interruzione e il contesto geopolitico e militare in cui ciò si verificasse. Si assisterebbe a un rialzo dei prezzi molto superiore a quello incorporato nelle esogene del quadro macroeconomico tendenziale con il prezzo che sarebbe pari a circa il doppio degli attuali livelli dei futures sulle scadenze corrispondenti.

In questa prima ipotesi i più elevati prezzi dell'energia sottrarrebbero complessivamente 0,8 punti percentuali alla crescita del PIL italiano nel 2022 e 1,1 punti percentuali nel 2023 in confronto allo scenario tendenziale (che già riflette le ripercussioni della guerra in Ucraina attraverso le variabili esogene della previsione); il deflatore dei consumi sarebbe più elevato di 1,2 punti percentuali nel 2022 e 1,7 nel 2023. L'occupazione si abbasserebbe di 0,6 punti percentuali quest'anno e 0,7 nel 2023.

Il secondo scenario di rischio considerato ipotizza che non tutte le azioni intraprese per diversificare gli approvvigionamenti di gas producano i risultati desiderati per via di problemi tecnici, climatici e geopolitici, e che anche gli altri Paesi UE si trovino a fronteggiare carenze di gas. Per l'Italia si ipotizza una carenza di gas pari al 18 per cento delle importazioni in volume nel 2022 e al 15 per cento delle importazioni nel 2023.

In questo scenario, i prezzi del gas e dell'elettricità sono ipotizzati ancor più elevati in confronto al primo scenario di rischio, in misura pari in media al 10 per cento. Gli impatti sul PIL sono stati stimati tramite una simulazione a due stadi. Nel primo stadio si è stimato, come nel primo scenario, l'impatto del rialzo dei prezzi di gas, elettricità e petrolio sull'attività dei settori economici, il PIL e i consumi di gas. Nel secondo stadio, una volta ottenuta una stima della conseguente caduta della domanda nazionale di gas, si è calcolata la quota parte di consumi di gas da razionare per arrivare al calo complessivo delle importazioni ipotizzato e si è quindi stimata l'ulteriore discesa del PIL necessaria a generare tale calo. Come nella precedente simulazione, si è inoltre tenuto conto del calo di attività nei Paesi di destinazione dell'export italiano. I risultati della simulazione mostrano una caduta del PIL in confronto allo scenario tendenziale di 2,3 punti percentuali nel 2022 e 1,9 nel 2023. L'occupazione sarebbe più bassa di 1,3 punti percentuali quest'anno e 1,2 nel 2023. Il deflatore dei consumi crescerrebbe di 1,8 punti percentuali in più quest'anno e 2,4 nel 2023. Ipotizzando un rientro dei prezzi energetici nei due anni successivi e il ritorno del PIL al livello tendenziale nel 2025, il tasso di crescita del PIL sarebbe superiore di 1,9 punti percentuali nel 2024 e 2,3 nel 2025.

Pertanto, nello scenario più sfavorevole la crescita del PIL in termini reali nel 2022 sarebbe pari a 0,6 per cento e nel 2023 a 0,4 per cento. Giacché il 2022 eredita 2,3 punti percentuali di crescita dal 2021, la crescita del PIL nel corso del 2022 sarebbe nettamente negativa, mentre il deflatore dei consumi crescerrebbe del 7,6 per cento. Queste valutazioni si riferiscono al quadro tendenziale, giacché è evidente che a un simile scenario si risponderebbe con una manovra di sostegno all'economia più robusta di quella ipotizzata nel quadro programmatico.

**Il quadro tendenziale e programmatico del DEF 2022
(variazioni percentuali e contributi alla crescita)**

	2022		2023		2024		2025	
	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.
PIL	3,1	2,9	2,4	2,3	1,8	1,8	1,5	1,5
Contributi alla crescita del PIL								
Esportazioni nette	-0,2	-0,2	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Scorte	-0,2	-0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	3,5	3,2	2,5	2,3	1,9	1,8	1,5	1,5
Deflatore PIL	3,0	3,0	2,2	2,1	1,9	1,8	1,8	1,8
Deflatore consumi	5,8	5,8	2,1	2,0	1,8	1,7	1,8	1,8
PIL nominale	6,3	6,0	4,6	4,4	3,7	3,6	3,3	3,3

Fonte: DEF 2022.

L'Economia Italiana

Le prospettive economiche, condizionate negli ultimi due anni dall'andamento della pandemia, sono ora segnate dall'incertezza sull'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina e dal conseguente aumento dei prezzi delle materie prime e dalle oscillazioni osservate nei mercati finanziari. Prima del conflitto, l'economia italiana era attesa in forte ripresa anche nel 2022 grazie al miglioramento del quadro sanitario, alle politiche fiscali espansive e alle condizioni finanziarie favorevoli.

Tuttavia, i dati congiunturali di inizio anno, precedenti all'insorgere del conflitto, segnalavano già un indebolimento della crescita. Da un lato, infatti, gennaio è stato condizionato dalla quarta ondata di casi Covid, dall'altro erano evidenti le maggiori pressioni inflazionistiche. Gli ultimi dati sulla fiducia fanno emergere ulteriori segnali di rallentamento legati all'insorgere del conflitto. La produzione industriale, dopo la flessione di dicembre (-1,1% m/m), ha rilevato una nuova, decisa riduzione (-3,4% m/m) in gennaio. L'entità del calo porta l'indice destagionalizzato a collocarsi 1,9 pp al di sotto dei livelli pre-crisi pandemica. Le stime interne indicano un rimbalzo della produzione industriale in febbraio, ma le ultime indagini congiunturali di marzo denotano un netto peggioramento della fiducia degli operatori.

Per i servizi, dopo i dati poco favorevoli di inizio anno sulle vendite al dettaglio, a marzo l'Istat rileva un consistente peggioramento sugli ordini e sulle vendite per le imprese dei servizi di mercato e del commercio al dettaglio. Il clima di fiducia dei consumatori, in riduzione da dicembre del 2021, arretra sensibilmente in marzo (a 100,8 dal 112,4 di febbraio), collocandosi al livello più basso da gennaio del 2021. Il deterioramento del quadro prospettico, riflettendo anche gli esiti incerti della guerra in Ucraina, induce un deciso peggioramento delle attese sulle condizioni economiche delle famiglie e sulla disoccupazione, in concomitanza con il marcato aumento del saldo tra le risposte che indicano aspettative di rialzo dell'inflazione e quelle che indicano attese di segno opposto.

Per quanto riguarda le costruzioni, la produzione ha subito una flessione congiunturale (-0,9% m/m) in gennaio, la prima da luglio 2021. Le prospettive del settore restano tuttavia favorevoli nel settore: in marzo la fiducia delle imprese del settore raggiunge un nuovo massimo storico.

La domanda estera risulta in recupero in apertura d'anno (5,3 per cento m/m) per i flussi commerciali sia all'interno dell'Unione Europea sia al di fuori, mentre le importazioni si sono ridotte del 2,0% m/m per effetto della debolezza della domanda interna.

Le prospettive per il 2022, che a inizio anno apparivano più moderate rispetto alla NADEF di settembre per il protrarsi dell'elevata inflazione, sono condizionate dal mutato contesto internazionale. L'impatto del rialzo dei prezzi energetici su imprese e famiglie si è aggravato, nonostante gli interventi finanziati con la Legge di bilancio 2022 e successivi provvedimenti del Governo33. Conseguentemente, la previsione è basata sulla stima di una riduzione del PIL nel primo trimestre, cui seguirà un recupero a partire dal 2T. Nel corso dei mesi estivi l'attività tornerebbe a crescere a ritmi sostenuti, ma meno intensi rispetto a quelli registrati nel corso del 2021. Nel 2022, inoltre, un sostegno alla crescita degli investimenti proverebbe dalla piena attuazione del PNRR. Il livello del PIL è atteso tornare ai livelli pre-pandemici nel 3T 2022.

Nel complesso del 2022, pertanto, si stima che il PIL aumenterà del 2,9 per cento. L'espansione economica è attesa poi essere più moderata nel 2023 (al 2,3 per cento), seguita da un aumento dell'1,8 e dell'1,5 per cento, rispettivamente, nel 2024 e 2025. In un contesto caratterizzato da ampia incertezza e analogamente a quanto avvenuto nella NADEF, il presente documento contiene uno scenario di rischio costruito sull'ipotesi di una temporanea interruzione di fornitura di gas e petrolio dalla Russia.

Nel dettaglio della previsione, il recupero del PIL atteso per l'anno in corso risulta guidato esclusivamente dalla domanda interna al netto delle scorte, che si stima contribuire per 3,2 punti percentuali alla crescita economica. La dinamica dei consumi delle famiglie è attesa in linea con quella del PIL. L'aumento dei prezzi inciderebbe sul potere d'acquisto delle famiglie e vi sarebbe una riduzione del tasso di risparmio, che si attesterebbe quest'anno intorno ai livelli pre-crisi. Le famiglie, infatti, faranno leva sul risparmio precauzionale e involontario accumulato nel corso della pandemia.

Nell'anno successivo, il recupero dei consumi sarebbe più modesto, in linea con il rallentamento del PIL, per poi registrare un incremento ancora più contenuto nel biennio successivo. Il reddito disponibile reale tornerebbe in territorio positivo già dal 2023, sospinto dal venir meno delle pressioni inflazionistiche. Il tasso di risparmio quindi si attesterebbe su livelli analoghi a quelli del 2019 a fine periodo.

L'accumulazione di capitale dovrebbe risultare particolarmente intensa per tutto l'orizzonte previsivo, beneficiando delle risorse a sostegno degli investimenti pubblici e privati previste nel PNRR e nella manovra di bilancio. Nel quadriennio 2022-25 gli investimenti si espanderebbero in media di circa il 4,6 per cento all'anno, trainati principalmente dalla componente dei macchinari e attrezzature e dalle costruzioni. Il rapporto tra investimenti totali e PIL salirebbe in misura significativa, fino a poco sopra il 21 per cento a fine periodo, in linea con il picco del 2007. Per la componente delle costruzioni, nel 2025 il rapporto si attesterà poco sotto l'11 per cento del PIL, un valore ancora inferiore al picco del 2007.

Il contributo della domanda estera netta risulterebbe invece lievemente negativo nel 2022, per poi annullarsi nei due anni successivi e ritornare in territorio positivo nell'anno finale della previsione. Nell'orizzonte previsivo le esportazioni crescerebbero in linea con la domanda mondiale pesata per l'Italia, in concomitanza con un significativo incremento delle importazioni, dovuto alla ripresa economica, e della domanda interna, sospinta in modo particolare dai maggiori investimenti in programma su tutto il quadriennio. L'avanzo di parte corrente della bilancia dei pagamenti in percentuale del PIL subirebbe una riduzione nel 2022, ponendosi al 2,3 per cento. La riduzione dell'avanzo corrente in rapporto al PIL è ascrivibile in parte all'aumento dei prezzi dei beni importati e al saldo negativo dei servizi che, a inizio anno, sono stati condizionati dall'elevato numero di contagi. Nel triennio successivo l'avanzo di parte corrente è atteso in lieve recupero, al 2,8 per cento.

Dal lato dell'offerta, le costruzioni continuerebbero ad espandersi a ritmi sostenuti grazie all'attuazione dei piani di spesa del PNRR e alle misure di incentivazione fiscale per l'edilizia. L'industria in senso stretto segnerebbe un rallentamento anche per effetto delle strozzature nelle catene globali del valore. I servizi proseguirebbero il loro recupero beneficiando delle riaperture a partire dalla primavera.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, nel quadriennio 2022-25 proseguirebbe la crescita dell'occupazione, che alla fine del 2022 si attesterebbe sui valori pre-pandemici relativamente al numero sia degli occupati sia delle ore lavorate. Il tasso di disoccupazione scenderebbe dal 9,5 per cento nella media del 2021, all'8,7 nell'anno in corso per poi attestarsi all'8,0 per cento a fine periodo. La dinamica prevista dell'occupazione in termini di input è più contenuta di quella del PIL. Si profila pertanto un moderato aumento della produttività (0,4 per cento), dopo le anomalie statistiche degli ultimi due anni generate dalla crisi. La dinamica della produttività resta lievemente positiva lungo tutto l'orizzonte di previsione e si accompagna a una crescita moderata del costo del lavoro.

Il deflatore dei consumi aumenterebbe del 5,8 per cento quest'anno, per gli effetti del rincaro delle materie prime e, in particolare, dei rialzi senza precedenti delle quotazioni del gas. La crescita del deflatore si attenuerebbe già nel 2023, al 2,0 per cento, per poi registrare una crescita dell'1,7 per cento nel 2024 e dell'1,8 nel 2025. Il costo del lavoro per unità di lavoro dipendente, dopo una crescita modesta nel 2021 (0,3 per cento) mostrerebbe un'accelerazione (2,6 per cento) grazie anche ai rinnovi contrattuali e al pagamento degli arretrati del settore pubblico per poi registrare tassi di crescita più contenuti negli anni successivi. Lo scenario si fonda sull'ipotesi che i futuri aumenti delle retribuzioni contrattuali del settore privato, basati sull'indice IPCA al netto dei beni energetici importati, saranno più elevati di quelli registrati in passato ma in linea con un tasso di inflazione del suddetto indice intorno al 2 per cento. La dinamica del costo del lavoro per unità di prodotto, dopo il picco del 2022, si ridurrebbe negli anni successivi. Di conseguenza, l'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, sarebbe pari al 3,0 per cento nell'anno in corso e scenderebbe al 2,1 nel 2023 per poi ridursi all'1,8 per cento nel biennio 2024-25.

TAVOLA R1 - PRINCIPALI VARIABILI DEL QUADRO MACROECONOMICO (media dei dati trimestrali destagionalizzati)

	Previsione 2021			Previsione 2022			di cui: Revisione trascinamento sui 2022 rispetto alla NADEF 2021	di cui: Impatto Esgeno rispetto alla NADEF 2021	di cui: Revisione della previsione
	NADEF 2021	ISTAT	Delta 2021	NADEF 2021	DEF 2022	Delta 2022			
MACRO ITALIA									
PIL	6,0	6,6	0,6	4,8	3,0	-1,8	0,2	-1,6	-0,4
Spesa delle famiglie	5,2	5,2	0,0	5,0	2,9	-2,1	-0,5	-1,7	0,1
Spesa della PA	0,7	0,6	-0,1	1,7	1,2	-0,5	0,2	-0,1	-0,6
Investimenti fissi lordi	15,5	17,0	1,5	6,8	7,0	0,2	1,8	-2,4	0,8
Macchinari, attrezzature e vari	10,0	12,9	2,9	6,6	6,5	-0,1	2,0	-2,9	0,9
Costruzioni	20,9	22,3	1,4	6,5	8,7	2,1	3,0	-1,7	0,9
Esportazioni di beni e servizi	11,4	13,4	1,9	6,1	4,4	-1,6	0,7	-1,8	-0,6
Importazioni di beni e servizi	11,6	14,3	2,7	6,8	5,5	-1,3	2,2	-1,2	-2,4
Deflatori									
Deflatore PIL	1,5	0,5	-1,0	1,6	3,0	1,4	-1,0	0,2	2,2
Deflatore consumi	1,5	1,6	0,2	1,6	5,8	4,3	0,5	2,4	1,4

Legislazione regionale

(Fonte Banca d'Italia)

Il quadro macroeconomico – Nel 2021 l'economia pugliese ha registrato una sensibile crescita, estesa a tutti i principali settori, dopo il forte calo dell'anno precedente dovuto all'insorgere della pandemia; nei primi mesi del 2022 la ripresa ha perso slancio, risentendo del deciso aumento dei prezzi dei beni energetici e di altre materie prime, intensificatosi a seguito dello scoppio del conflitto in Ucraina.



La lotta al cambiamento climatico e la transizione energetica rappresentano obiettivi improcrastinabili a sostegno dello sviluppo e del benessere socio-economico. La transizione verso un sistema energetico meno dipendente dai combustibili fossili risulta oggi ancora più rilevante alla luce dei forti rincari di tali materie prime. La Puglia presenta un livello di consumi di energia generata da fonti fossili più elevato della media nazionale, riconducibile alla presenza di impianti industriali particolarmente energivori. Negli ultimi anni tali consumi si sono tuttavia ridotti, per effetto del calo del peso dell'industria nell'economia, della maggiore efficienza energetica e della crescita dei consumi di energia prodotta da fonti rinnovabili, in particolare eolica e solare; alla riduzione ha contribuito anche il sistema di scambio delle quote di emissione della UE, che ha determinato un aumento dei costi sostenuti dalle imprese commisurato alle loro emissioni di anidride carbonica.

Le imprese. — Nel 2021 l'attività industriale ha recuperato gran parte del calo registrato nel 2020. Secondo l'indagine della Banca d'Italia, le vendite e gli investimenti sono risultati in crescita. Le previsioni delle imprese sul 2022 sono tuttavia improntate al pessimismo a causa degli effetti negativi che potranno derivare dal forte aumento dei costi degli input produttivi. Il valore aggiunto del settore delle costruzioni ha superato il livello precedente la pandemia, beneficiando del deciso incremento della domanda di abitazioni e di lavori di ri-strutturazione, nonché dell'aumento della spesa per investimenti in opere pubbliche delle Amministrazioni locali. L'attività nei servizi, che più di tutte aveva risentito degli effetti negativi causati dai provvedimenti limitativi della mobilità, ha realizzato un recupero meno intenso rispetto ai precedenti settori. L'agricoltura, che continua a subire gli effetti negativi della diffusione della Xylella nelle province meridionali della regione, ha registrato una lieve crescita del valore aggiunto. Le vendite all'estero sono tornate ad aumentare in tutti i principali comparti, ad eccezione della componentistica dei mezzi di trasporto, dell'aerospaziale e del farmaceutico. Nel 2021 l'aumento delle vendite ha sostenuto la redditività delle imprese. La ripresa ha determinato un incremento del fabbisogno finanziario per il sostegno di investimenti e capitale circolante; tuttavia, a causa dell'abbondante liquidità, accumulata soprattutto nell'ultimo biennio, e della graduale riduzione delle misure

di sostegno pubblico al credito bancario, i prestiti al settore produttivo hanno rallentato.

Il mercato del lavoro e le famiglie. — La ripresa economica ha determinato nel 2021 un miglioramento degli indicatori del mercato del lavoro. L'occupazione ha recuperato i due terzi della perdita del 2020, grazie alla intensa crescita delle assunzioni nette a tempo indeterminato e determinato, proseguita nei primi mesi del 2022. Il flusso dei licenziamenti è rimasto invece sui bassi livelli del 2020, nonostante il progressivo esaurimento in corso d'anno dei provvedimenti di blocco. Il positivo andamento dell'occupazione nel 2021 ha favorito un aumento dell'offerta di lavoro, soprattutto femminile. In Puglia la partecipazione al mercato del lavoro delle donne continua a essere molto inferiore a quella degli uomini, risentendo in particolare dei maggiori carichi lavorativi connessi con la cura della famiglia, soprattutto in presenza di figli piccoli. Il potenziamento dell'offerta di posti negli asili nido, che in Puglia risulta inferiore alla media nazionale, rappresenta uno strumento imprescindibile per agevolare la conciliazione tra impegni familiari e lavorativi. La crescita dell'occupazione ha contribuito all'aumento del reddito delle famiglie, che è tornato sui livelli del 2019. In presenza di un livello elevato e in crescita degli indici di povertà nel Mezzogiorno, resta alta in Puglia la quota di famiglie beneficiarie di Reddito e Pensione di Cittadinanza. Nel 2021 i prestiti alle famiglie sono cresciuti più intensamente rispetto al 2020. Le nuove erogazioni di mutui sono state sostenute dalla forte ripresa delle compravendite nel mercato immobiliare; il credito al consumo ha beneficiato della ripartenza dei consumi.

Il mercato del credito. — I prestiti sono aumentati a ritmi analoghi a quelli del 2020 in presenza di condizioni di offerta distese. La qualità del credito ha registrato un ulteriore lieve miglioramento, beneficiando soprattutto degli effetti della ripresa economica. Nel 2021 è tuttavia aumentata la rischiosità dei crediti oggetto di moratoria nello scorso biennio. L'aumento del ricorso, da parte di imprese e famiglie, alle disponibilità liquide per soddisfare il fabbisogno finanziario connesso con la ripresa del ciclo economico e dei consumi ha determinato una decelerazione dei depositi.

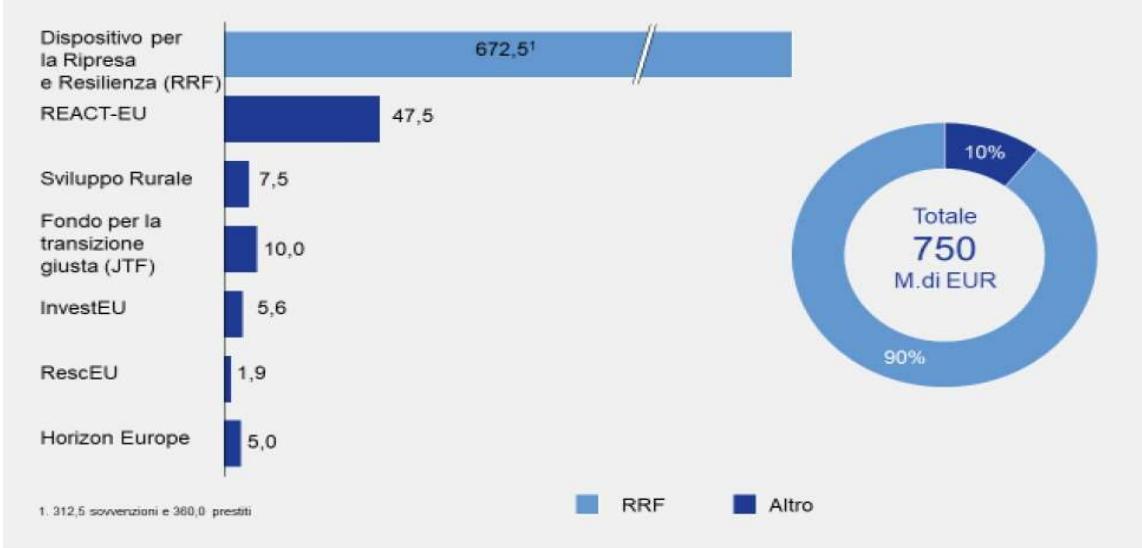
La finanza pubblica decentrata. — Nel 2021 la spesa e le entrate complessive degli enti territoriali pugliesi sono lievemente diminuite rispetto all'anno precedente, restando tuttavia superiori a quelle del 2019. Il calo della spesa ha riguardato la componente in conto capitale, in particolare quella dei contributi alle imprese, cresciuta intensamente nel 2020 per fronteggiare gli effetti della crisi causata dalla pandemia. La componente in conto corrente è invece aumentata, per effetto della crescita della spesa sanitaria per il personale e per l'acquisto di beni e servizi. La spesa per investimenti, in aumento nel 2021, dovrebbe beneficiare nei prossimi anni delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); quelle assegnate alle Amministrazioni locali pugliesi, che rappresentano solo una parte di quelle complessivamente assegnate al territorio regionale, risultavano a maggio pari al 9 per cento del totale nazionale. Oltre la metà di tali fondi relativi ai bandi di recente conclusi è destinata alla riqualificazione urbana, al trasporto ferroviario e a quello urbano; ulteriori risorse sono state messe a bando per rafforzare l'edilizia scolastica e i servizi sociali. A livello territoriale gli effetti del PNRR dipenderanno molto anche dalla capacità delle Amministrazioni locali di contenere i tempi di progettazione e realizzazione delle opere, che in regione sono nettamente superiori alla media nazionale. Le risorse del PNRR verranno utilizzate in complementarietà con quelle delle politiche di coesione.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILENZA

NEXT GENERATION EU: RISORSE, OBIETTIVI E PORTATA STRATEGICA

La pandemia di Covid-19 è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente e condivisa la necessità di adattare l'attuale modello economico verso una maggiore sostenibilità ambientale e sociale. Nel dicembre 2019, la Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha presentato lo European Green Deal che intende rendere l'Europa il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050. La pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata a livello sia congiunturale, con la sospensione del Patto di Stabilità e ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri, sia strutturale, in particolare con il lancio a luglio 2020 del programma Next Generation EU (NGEU). Il NGEU segna un cambiamento epocale per l'UE. La quantità di risorse messe in campo per rilanciare la crescita, gli investimenti e le riforme ammonta a 750 miliardi di euro, dei quali oltre la metà, 390 miliardi, è costituita da sovvenzioni. Le risorse destinate al Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF), la componente più rilevante del programma, sono reperite attraverso l'emissione di titoli obbligazionari dell'UE, facendo leva sull'innalzamento del tetto alle Risorse Proprie. Queste emissioni si uniscono a quelle già in corso da settembre 2020 per finanziare il programma di "sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione in un'emergenza" (Support to Mitigate Unemployment Risks in an Emergency - SURE).

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



L'iniziativa NGEU canalizza notevoli risorse verso Paesi quali l'Italia che, pur caratterizzati da livelli di reddito pro capite in linea con la media UE, hanno recentemente sofferto di bassa crescita economica ed elevata disoccupazione. Il NGEU intende promuovere una robusta ripresa dell'economia europea all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il Regolamento RRF enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: Transizione verde; Trasformazione digitale; Crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; Coesione sociale e territoriale; Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani.

MISSIONI E COMPONENTI DEL PIANO

Le Linee guida elaborate dalla Commissione Europea per l'elaborazione dei PNRR identificano le Componenti come gli ambiti in cui aggregare progetti di investimento e riforma dei Piani stessi. Ciascuna componente riflette riforme e priorità di investimento in un determinato settore o area di intervento, ovvero attività e temi correlati, finalizzati ad affrontare sfide specifiche e che formano un pacchetto coerente di misure complementari. Le componenti hanno un grado di dettaglio sufficiente ad evidenziare le interconnessioni tra le diverse misure in esse proposte. Il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Queste ultime sono articolate in linea con i sei Pilastri menzionati dal Regolamento RRF e illustrati nel precedente paragrafo, sebbene la formulazione segua una sequenza e una aggregazione lievemente differente.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni



Le risorse assegnate a missioni e componenti del PNRR. A tali risorse, si aggiungono quelle rese disponibili dal

REACT-EU che, come previsto dalla normativa UE, vengono spese negli anni 2021-2023 nonché quelle derivate dalla programmazione nazionale aggiuntiva.

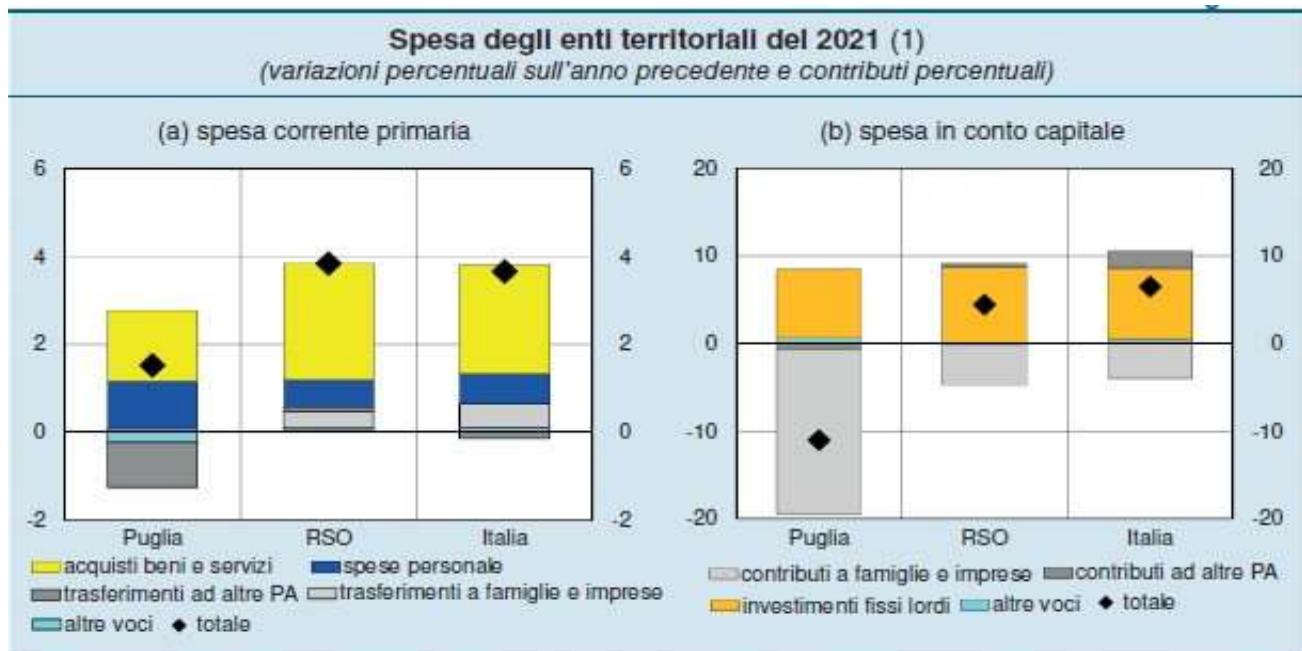
M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA.	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

La programmazione strategica ed operativa illustrata nelle pagine seguenti, terrà conto delle enormi possibilità messe in campo con il PNRR, le cui risorse saranno sistema fondante delle finalità (*target*) che verranno illustrati

La spesa degli enti territoriali

Secondo i dati del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope), nel 2021 la spesa primaria totale degli enti territoriali (al netto delle partite finanziarie) è lievemente diminuita in Puglia rispetto all'anno precedente, a fronte di una crescita nella media delle RSO (-0,3 e 3,9 per cento, rispettivamente). La spesa in regione continua a mantenersi su livelli più elevati rispetto al 2019 (di oltre il 12 per cento, a fronte del 6 circa nella media delle RSO). In termini pro capite la spesa primaria è stata pari a circa 3.500 euro, un dato inferiore quello delle RSO; quasi il 90 per cento delle erogazioni è rappresentato dalla spesa corrente al netto degli interessi (spesa corrente primaria).

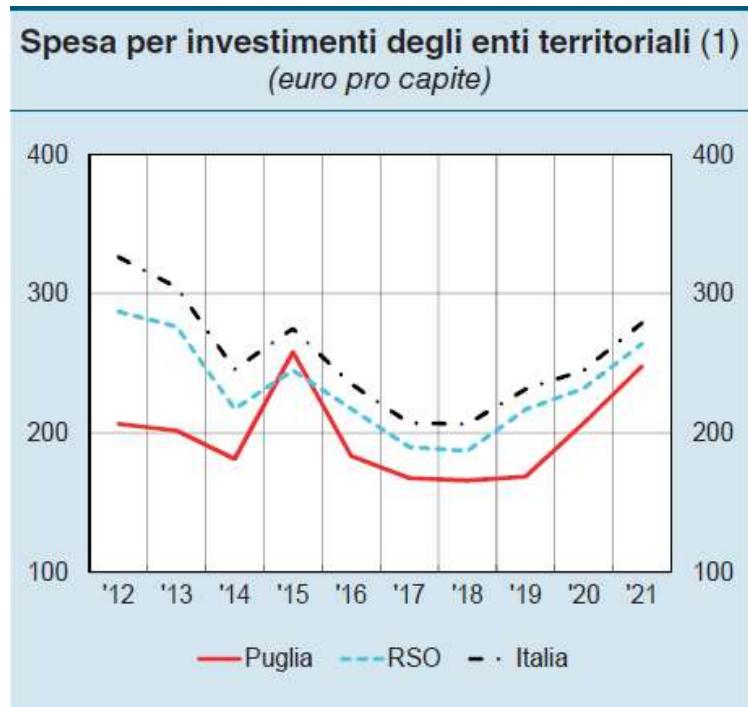


Fonte: elaborazioni su dati Siope; cfr. nelle *Note metodologiche. Rapporti annuali regionali* sul 2021 la voce *Spesa degli enti territoriali*.
(1) Si considerano Regioni, Province e Città metropolitane, Comuni e loro Unioni, Comunità montane e Gestioni commissariali (ad eccezione della gestione commissariale del Comune di Roma), Aziende sanitarie locali e Aziende ospedaliere; il dato è depurato dai trasferimenti tra gli enti territoriali e non comprende le partite finanziarie.

La spesa corrente primaria. – La spesa corrente primaria degli enti territoriali pugliesi nel 2021 è aumentata dell'1,5 per cento, in rallentamento rispetto al 2020. L'incremento del 2021 è stato inferiore a quello delle RSO (3,8 per cento), ma nel biennio è risultato pari al doppio rispetto all'aggregato di confronto. Il divario di crescita del 2021 rispetto alle RSO è stato determinato dal minore incremento degli acquisti di beni e servizi (2,6 e 4,5 per cento rispettivamente in Puglia e nelle RSO), in particolare di quelli sanitari e dei trasferimenti ai privati (0,2 e 1,9 per cento). Per ciascuna di tali componenti tuttavia la crescita in regione rispetto al 2019 è risultata più intensa delle RSO (rispettivamente di 7 e 13 punti percentuali). La spesa per il personale dipendente in Puglia ha invece registrato un incremento più marcato di quello delle RSO (rispettivamente 4,2 e 2,2 per cento). La dinamica è riconducibile alle maggiori spese relative al personale sanitario, destinato in parte a fronteggiare l'epidemia. Sotto il profilo degli enti erogatori, circa i due terzi della spesa corrente sono effettuati dalla Regione perlopiù per la gestione della sanità. La spesa dell'Amministrazione regionale è aumentata, trainata da quella relativa alla gestione degli enti sanitari, nonostante il calo di quella che fa capo al bilancio proprio; la spesa delle Province e della Città metropolitana di Bari si è ridotta, mentre è cresciuta quella dei Comuni oltre i 5.000 abitanti.

La spesa in conto capitale. – La spesa in conto capitale degli enti territoriali pugliesi è fortemente diminuita (- 11,0 per cento), in controtendenza rispetto alle RSO (4,4 per cento). Il calo è stato causato dal ridimensionamento, dopo la forte crescita del 2020, dei contributi erogati alle imprese dalla Regione e finanziati dai Programmi Operativi Regionali (POR) per fronteggiare la fase acuta della pandemia. Gli investimenti sono invece cresciuti in misura superiore alla media delle RSO (rispettivamente 19,3 e 13,8

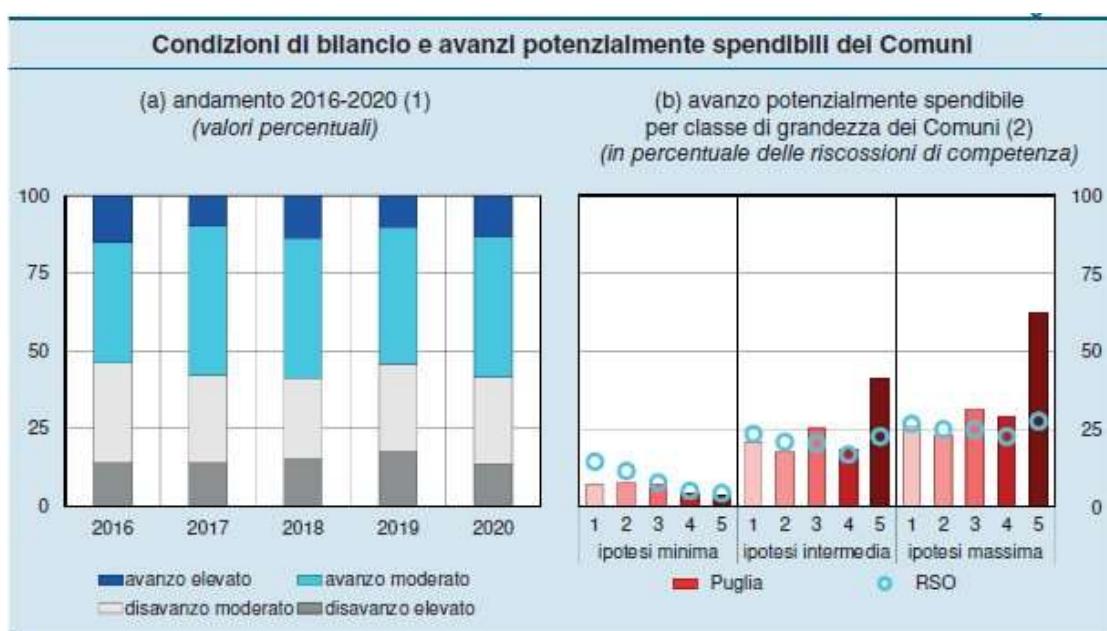
per cento); la spesa nei prossimi anni dovrebbe registrare un sensibile incremento in seguito all'erogazione delle risorse stanziate nell'ambito dei progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). A maggio 2022, le risorse del PNRR per interventi da realizzare entro il 2026 assegnate agli enti territoriali in qualità di soggetti attuatori, che rappresentano solo una parte dei fondi destinati al territorio regionale, in Puglia erano 3,1 miliardi (il 9 per cento del totale), pari a circa 790 euro pro capite (580 nella media nazionale). I programmi di intervento che mirano a potenziare le linee ferroviarie e a favorire la qualità dell'abitare, la riqualificazione urbana e il trasporto rapido di massa assorbivano oltre la metà delle risorse complessive.



Tab. 1.5 – Il quadro tendenziale e programmatico del DEF 2022
(variazioni percentuali e contributi alla crescita)

	2022		2023		2024		2025	
	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.	Prog.	Tend.
PIL	3,1	2,9	2,4	2,3	1,8	1,8	1,5	1,5
Contributi alla crescita del PIL								
Esportazioni nette	-0,2	-0,2	-0,1	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1
Scorte	-0,2	-0,1	0,1	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0
Domanda nazionale al netto delle scorte	3,5	3,2	2,5	2,3	1,9	1,8	1,5	1,5
Deflatore PIL	3,0	3,0	2,2	2,1	1,9	1,8	1,8	1,8
Deflatore consumi	5,8	5,8	2,1	2,0	1,8	1,7	1,8	1,8
PIL nominale	6,3	6,0	4,6	4,4	3,7	3,6	3,3	3,3

Fonte: DEF 2022.



Fonte: elaborazioni su dati della Ragioneria generale dello Stato (RGS); cfr. nelle *Note metodologiche. Rapporti annuali regionali sul 2021* la voce *Stima degli avanzi potenzialmente spendibili dei Comuni*.

(1) La composizione percentuale è calcolata ponderando ciascun Comune per la rispettiva popolazione. Avanzo elevato (moderato) indica i Comuni con una parte disponibile del risultato di amministrazione positiva e superiore (inferiore) al valore mediano della distribuzione nazionale riferita all'anno 2016; disavanzo elevato (moderato) indica i Comuni con una parte disponibile del risultato di amministrazione negativa e risultato di amministrazione incapiente (capiente) rispetto alla somma del FCDE e del FAL. – (2) Le classi demografiche sono le seguenti: 1=fino a 5.000 abitanti; 2=tra 5.001 e 20.000; 3=tra 20.001 e 60.000; 4=tra 60.001 e 250.000; 5=oltre 250.000 abitanti.

PROGRAMMA DI MANDATO

Premesse

Questa Amministrazione si è insediata a seguito delle elezioni del giugno 2022 e pertanto ha davanti a sé un mandato amministrativo di 5 anni (2022-2027).

Quanto di seguito riportato attiene alla concretizzazione delle Linee Programmatiche di Mandato, approvate in Consiglio Comunale con deliberazione n. 31 del 29.06.2022.

In quest'ultimo documento, la struttura di dette Linee è stata predisposta per “Aree Strategiche” ed esplicata, in maniera discorsiva, in una serie di azioni/programma/progetti che si intendono realizzare nel corso del mandato amministrativo e che, visto l'esito del risultato delle elezioni, pare abbiano trovato gradimento nell'elettorale aradeino.

La trasposizione di detti obiettivi nel presente DUP avviene in maniera schematica per dare anche maggiore ed immediata visibilità ai principali temi che l'Amministrazione svilupperà, o cercherà di fare, nel corso del proprio mandato quinquennale.

Area Strategica	n.	Azione/Programma/Progetto
CITTADINI E PARTECIPAZIONE	1	adeguamento e aggiornamento dei mezzi di comunicazione istituzionale
	2	organizzazione di periodici incontri pubblici
	3	attivazione dei Comitati di Quartiere
URBANISTICA LAVORI PUBBLICI E SVILUPPO DEL TERRITORIO	4	approvazione del PUG (il Piano Urbanistico Generale) basato sul principi della sostenibilità ambientale e sviluppo d i una nuova area PIP.
	5	Realizzazione di un Parco verde urbano in via Matteotti
	6	Progetto di riqualificazione sociale e culturale della Zona 167 e delle periferie
	7	Adeguamento igienico-sanitario e alle norme di sicurezza del Campi Sportivo Contrada Spina
	8	Realizzazione lavori di adeguamento recapiti finali della fognatura pluvia e realizzazione collettori
	9	Mitigazione del rischio idrogeologico
	10	Realizzazione di uno Skate Park in piazza Borsellino
	11	Ristrutturazione e realizzazione di un auditorium ex caserma carabinieri via Scalfo
	12	Adeguamento sismico edificio scolastico di via Sereni
	13	Ampliamento e completamento dell'Ecocentro di via Borsellino
	14	Manutenzione straordinaria sistema viario
	15	Adeguamento e messa in sicurezza Scuola Media di via De Gasperi
	16	Efficientamento energetico Palazzetto dello sport di via Sereni
	17	RIGENERAZIONE URBANA: Progetto di Rigenerazione Urbana del Mercato Coperto e sistemazione dell'area circostante con finalità socioculturali
	18	MOBILITA' SOSTENIBILE: Progetto di una pista ciclo-pedonale ad anello nelle strade extraurbane in direzione La Corte (che si congiunge con via Gentiluomo tramite Viali Tagliata)
	19	EDILIZIA SCOLASTICA: Progetto per la realizzazione di un nuovo polo per l'infanzia
	20	EDILIZIA SCOLASTICA: Progetto per la sistemazione e valorizzare degli impianti sportivi ivi scolastici
	21	CENTRO STORICO: Valorizzazione del centro storico e degli attrattori turistici
	22	SICUREZZA STRADALE: Realizzazione di rotatorie stradali ed impianti semaforici.
	23	Efficientamento energetico immobili comunali
LAVORI PUBBLICI E SVILUPPO DEL TERRITORIO	24	lotta ai rifiuti e dell'educazione alla corretta raccolta differenziata
	25	Aggiornamento periodico l'Albo dei “compostatori”
	26	nomina a livello comunale di un DEC di secondo livello (Direttore di Esecuzione del Contratto per la gestione dei servizi di igiene e nettezza urbana)
	27	digitalizzazione dei processi di raccolta differenziata ed aumento raccolta differenziata

GESTIONE DEI RIFIUTI, AMBIENTE, SALUTE	28	installazione di isole ecologiche intelligenti, per un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso
	29	Progetto di Ampliamento e di Potenziamento del Centro Comunale di Raccolta (Ecocentro) con annesso il Centro di Riuso
	30	installazione di colonnine di purificazione dell'acqua potabile in ogni edificio scolastico
	31	campagne di monitoraggio della qualità dell'aria
	32	monitoraggio e regolamentazione della proliferazione delle antenne di telecomunicazioni
	33	Istituzione del registro tumorale.
	34	Favorire la mobilità sostenibile incentivando l'uso di eco-bike e bici a pedalata assistita
VERDE PUBBLICO	35	approvazione regolamento per l'affidamento in adozione degli spazi verdi
	36	Approvazione del Piano del Verde
SERVIZI SOCIALI - PARI OPPORTUNITÀ	37	promozione del "baratto amministrativo"
	38	Protezione sociale a favore tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio esclusione sociale
	39	Attivazione di un centro diurno per anziani.
	40	Attivazione di programmi di integrazione con migranti residenti nella comunità
	41	attuazione dei PUC "Progetti di Pubblica Utilità"
	42	attuazione di progetti sociali di comunità
	43	attuazione di progetti di integrazione
	44	promozione di una politica di genere
	45	Valorizzazione Consulta Giovanile
	46	Valorizzazione Consiglio Comunale dei ragazzi e ragazze
POLITICHE GIOVANILI, ASSOCIAZIONISMO, VOLONTARIATO, SPORT	47	Valorizzazione progetti di Servizio Civile
	48	Prosecuzione del progetto "Il Treno della Memoria".
	49	Valorizzazione e promozione attività di collaborazione con le associazioni locali e del Volontariato
	50	Realizzazione di un Campo di calcetto coperto
	51	Realizzazione Skate Park
	52	Miglioramento Campo sportivo "Spina" e Palazzetto dello sport
	53	Sostegno alla creazione di un'Associazione di commercianti e artigiani
ATTIVITA' PRODUTTIVE (Commercio, Artigianato, agricoltura)	54	recupero e rivalutazione dei Mestieri d'un tempo
	55	Sostegno al sistema agricolo e dei prodotti a km 0
	56	l'istituzione della DE.CO. (denominazione comunale di origine)
	57	dichiarazione di "Comune OGM FREE"
	58	Riduzione della pressione fiscale
BILANCIO E FISCALITÀ LOCALE	59	Regolarità nella tempistica dei pagamenti
	60	Rafforzamento dell'attività accertativa
	61	Rinegoziazione dei mutui in essere
	62	Attivazione fondi di rotazione
	63	Sostegno e valorizzazione del Carnevale Aradeino
CULTURA TURISMO ISTRUZIONE	64	Attuazione progetti "Voci dai libri", "Salento Book Festival", "Città che legge"
	65	Sostegno e promozione eventi musicali e feste popolari e religiose
	66	Creazione di un Polo Biblioteatrale
	67	Creazione di una "Casa della Musica" per valorizzare e sostenere la Band Musicale
	68	Sostegno alla Street Art
	69	Valorizzazione Palazzo "Luigi Grassi" quale sede "Centro interculturale e intergenerazionale"
	70	Valorizzazione dell'appellativo "Aradeo, Città degli Artisti, del Carnevale e della Cultura"

CULTURA TURISMO ISTRUZIONE	71	Attuazione di servizi di mediazione linguistica in collaborazione con scuola pubblica
	72	Inserimento di menù biologico nelle mense scolastiche
	73	Sostegno ed incremento dei progetti in sinergia con scuole e famiglie per creazione di modelli di istruzione innovativa e lotta ai fenomeni del Bullismo, discriminazione e disagi alimentari.
POLITICHE SOCIALI	74	Riduzione della pressione fiscale

Appare evidente che la definizione data ai predetti progetti/azioni è o potrà essere anche indicativa del contesto e delle finalità perseguiti dall'Amministrazione; rimangono fermi invece gli obiettivi e la *mission* politica pensata, proposta e accettata dai nostri concittadini.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 del 01/08/2022;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

1.1 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno

- presentati:
- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un'amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento ()		n°	9761
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 2021		n°	9060
di cui:	maschi	n°	4330
	femmine	n°	4730
	nuclei familiari	n°	3780
	comunità/convivenze	n°	0
Popolazione al 1 gennaio 1 2022 (anno precedente)		n°	9060
Nati nell'anno		n°	66
Deceduto nell'anno		n°	113
	Saldo naturale	n°	-47
Immigrati nell'anno		n°	190
Emigrati nell'anno		n°	207

Saldo migratorio Popolazione al 31 dicembre 2022			n° n°	-17 8996
---	--	--	----------	-------------

Distribuzione della popolazione Aradeo

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Aradeo** dal 2001 al 2021.
Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI ARADEO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Popolazione per età, sesso e stato civile 2022

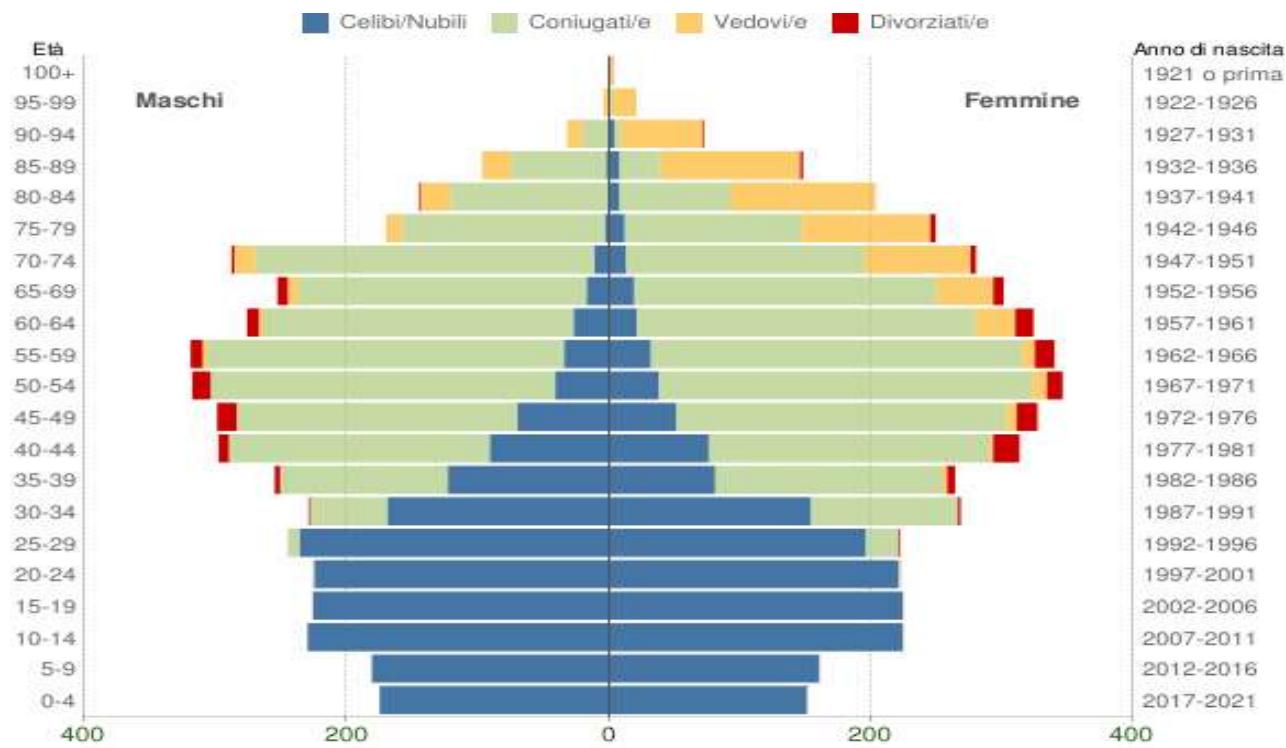
Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Aradeo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

Popolazione per età, sesso e stato civile 2022

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente ad Aradeo per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2022

COMUNE DI ARADEO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

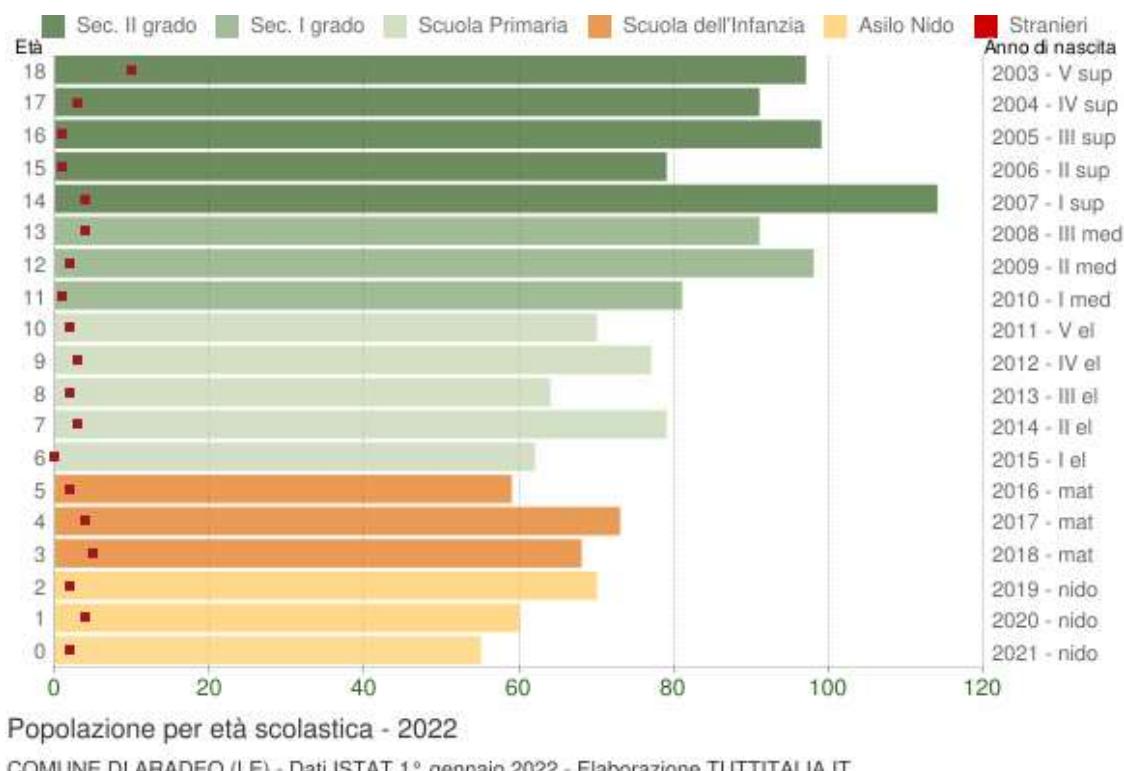
Distribuzione della popolazione 2022 - Aradeo

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	326	0	0	0	175 53,7%	151 46,3%	326	3,7%
5-9	341	0	0	0	181 53,1%	160 46,9%	341	3,8%
10-14	454	0	0	0	230 50,7%	224 49,3%	454	5,1%
15-19	450	0	0	0	226 50,2%	224 49,8%	450	5,0%
20-24	446	2	0	0	226 50,4%	222 49,6%	448	5,0%
25-29	432	34	0	1	245 52,5%	222 47,5%	467	5,2%
30-34	323	171	0	3	229 46,1%	268 53,9%	497	5,6%
35-39	204	301	4	10	255 49,1%	264 50,9%	519	5,8%
40-44	167	413	3	28	298 48,8%	313 51,2%	611	6,8%
45-49	121	466	8	31	299 47,8%	327 52,2%	626	7,0%
50-54	79	548	11	26	318 47,9%	346 52,1%	664	7,4%
55-59	66	555	14	24	319 48,4%	340 51,6%	659	7,4%
60-64	48	495	34	23	276 46,0%	324 54,0%	600	6,7%

65-69	36	451	51	16	253 45,7%	301 54,3%	554	6,2%
70-74	24	441	97	6	288 50,7%	280 49,3%	568	6,4%
75-79	15	290	110	4	170 40,6%	249 59,4%	419	4,7%
80-84	9	205	133	1	145 41,7%	203 58,3%	348	3,9%
85-89	10	103	130	2	97 39,6%	148 60,4%	245	2,7%
90-94	4	25	74	1	32 30,8%	72 69,2%	104	1,2%
95-99	0	3	21	0	4 16,7%	20 83,3%	24	0,3%
100+	0	1	3	0	1 25,0%	3 75,0%	4	0,0%
Totale	3.555	4.504	693	176	4.267 47,8%	4.661 52,2%	8.928	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica 2022

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le scuole di Aradeo, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 8,80	
----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 0
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 3,00	Provinciali km 9,00	Comunali km 38,00
Vicinali km 9,00	Autostrade km 0,00	

Il Comune di Aradeo (Provincia di Lecce) si estende su una superficie di 8,8 Kmq nella parte centro-meridionale della Penisola salentina. Sorge ai piedi delle modeste alture delle Serre salentine a 78 m s.l.m. e presenta una morfologia pianeggiante.

Confina a nord con il comune di Galatina, ad est con il comune di Cutrofiano, a sud con il comune di Neviano, a ovest con il comune di Seclì. Alcuni documenti sulla storia cittadina riportano che un nucleo di Saraceni si sarebbe installato nella zona, attratto dalla fertilità della terra, fondandovi un nuovo abitato ed inaugurandolo col sacrificio eucaristico da cui il nome di Ara Dei, divenuto successivamente Aradeo.

E' un territorio ricco di bellezze naturali, di tradizioni, di cultura, di storia, da visitare la Chiesa dell'Annunziata edificata nel 1450, ma in seguito ripetutamente rimaneggiata, dotata di altar maggiore in stile barocco adorno di colonne tortili. Il palazzo baronale, del secolo XVI^o, costituisce una residenza fortificata fornita di sale immense. Nelle vicinanze si erge una colonna votiva che risale al XVIII^o secolo.

Un appuntamento importante ogni anno che richiama visitatori da tutta la Puglia è il Carnevale Aradeino. La storia di questo carnevale ha radici antichissime, dove si mescolano, cultura, arte e tradizione per dare vita ad uno spettacolo fatto di carri allegorici, realizzati con abilità dai maestri carta pestai e da gruppi mascherati. Questa manifestazione è cresciuta di anno in anno tanto da diventare uno dei carnevali più importanti del Salento.

Lo stemma ufficiale: l'emblema raffigurato sul Gonfalone del Comune, è composto da un altare di marmo variegato su cui posa un calice sormontato dall'ostia eucaristica, ai lati del calice d'argento sono accostati due candelieri d'argento con ceri accesi.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario.

Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale.

Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive. L'agricoltura, praticata con successo grazie alle favorevoli caratteristiche del terreno, si articola in numerose produzioni, delle quali le maggiori riguardano i cereali, il frumento, gli ortaggi, vari tipi di uva, l'olivo, gli agrumi e altra frutta. L'industria è costituita da aziende che operano nei compatti alimentare (tra cui quello per la lavorazione e la conservazione di frutta e ortaggi), cartario, edile, metalmeccanico, del legno, del vetro, della lavorazione del tabacco, della tipografia, della gioielleria e oreficeria; a queste si affiancano fabbriche di mobili, oltre che di strumenti ottici e fotografici. Il terziario non assume dimensioni rilevanti: non sono forniti servizi qualificati, se si esclude quello bancario; la rete commerciale è sufficiente al soddisfacimento dei bisogni primari della comunità.

Qualità della vita

Il territorio gode di un buon livello di qualità della vita, raggiunto grazie ad un tessuto economico e familiare solido, fortemente radicato sulle tradizioni ma anche votato alla imprenditorialità e alla innovazione. I fenomeni di disagio sociale e familiare, pur contenuti, registrano un trend in aumento a causa della crisi economica che ha portato soprattutto ad un incremento del disagio abitativo e della microcriminalità contro la proprietà (furti in abitazioni, furti di cose, danneggiamenti).

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguitate, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Servizi e Strutture

Attività		2022	2023	2024	2025
Asili nido	n.1	posti n.56	posti n.60	posti n.60	posti n.60.
Scuole materne	n.3	posti n.200	posti n.200	posti n.200	posti n.200
Scuole elementari	n.2	posti n.350.	posti n.350	posti n.350.	posti n.350.
Scuole medie	n.1	posti n.260	posti n.260.	posti n.260.	posti n.260.
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		0	0	0	0
Aree verdi, parchi, giardini	n.	hq	n.	hq	n.
Punti luce illuminazione pubblica		n.1540	n.1540	n.	n.
Rete gas in Kmq					
Raccolta rifiuti in quintali		4649	4700	4700	4700

L'analisi degli **organismi gestionali** del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata).

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata;
- La situazione finanziaria;

Servizio	Modalità di svolgimento		Soggetto gestore(in caso di gestione esternalizzata)
RIFIUTI	Gestione esternalizzata Contratto ARO n. 6/LE Rep n. 6241 del 22.3.2018		Società BIANCO IGIENE AMBIENTALE SRL (in ATI con Gialplast srl).
TRASPORTOSCOLASTICO	Gestione esternalizzata.		
MENSA SCOLASTICA	Gestione esternalizzata. per gli anni scolastici		La Fenice srl- NUOVO AFFIDAMENTO
MANUTENZIONE IMMOBILI E STRADE	Gestione diretta/Appalto		Ditte di volta in volta individuate
ILLUMINAZIONEPUBBLICA	Gestione esternalizzata		POWER SELECTRA
VERDE PUBBLICO	Gestione esternalizzata		NUOVO AFFIDAMENTO
CIMITERO	Gestione esternalizzata AVVIO GARA		NUOVO AFFIDAMENTO

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Di seguito l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati:

Denominazione degli Enti facenti parte del G.A.P.	Tipologia Ente/Società di	Quota di partecipazione dell'Ente	Partecipazione diretta	Partecipazione indiretta
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Enti strumentali partecipati	0,16%	Sì	No
Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino C.U.I.S.	Enti strumentali partecipati	0,68%	Sì	No
Società Consortile GAL -Porta a Levante" S.C.A.R.L.	Società Partecipate	0,50%	Sì	No

Società ed enti controllati direttamente

NESSUNO

Le società hanno quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	4.531.758,96	5.197.006,00	4.946.487,83	4.981.172,00	4.981.172,00	4.981.172,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	750.891,71	549.515,94	481.287,14	821.876,90	250.240,57	250.240,57
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	585.501,18	961.244,00	963.885,89	1.059.205,60	1.039.735,60	1.039.735,60
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	933.470,29	1.428.239,14	16.994.744,71	28.135.810,86	10.973.000,00	3.801.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	833.255,26	835.725,42	2.050.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	800.000,00

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

OPERE IN CORSO

<u>Titolo Intervento</u>	<u>Ammontare spesa</u>	<u>Importo Finanziato da diverso Ente</u>	<u>Tipo di finanziamento</u>
Sistemazione idraulica e la riduzione del Rischio Idrogeologico dell'Abitato di Aradeo - I° STRALCIO	3.750.000,00	3.750.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
“Lavori di adeguamento recapiti finali della fognatura pluviale e realizzazione collettori – 1° STRALCIO”	2.500.000,00	2.500.000,00	Fondi PNRR

“Realizzazione di un Polo per l’Infanzia”, ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. 65/2017”	3.080.000,00	3.080.000,00	Fondi PNRR
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Lavori di ampliamento e completamento funzionale del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti (CCR) comunale”.	300.000,00	300.000,00	Fondi POR - Puglia
“Realizzazione di uno Skate Park su P.tta Borsellino”	150.000,00		Fondi Comunali
Recupero di un’area naturale degradata regimentazione idrogeologica e realizzazione di spazi a verde urbano Recupero di un’area naturale degradata – regimentazione idrogeologica e realizzazione di spazi a verde urbano	445.000,00	445.000,00	Fondi POR - Puglia
Ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'ex caserma dei carabinieri di via Marconi	€ 355.000,00	€ 355.000,00	Fondi POR - Puglia
Riqualificazione dell’area urbana comunale “Ex Scuola di via Torino”, mediante la demolizione e smaltimento dell’edificio ex scuola elementare ivi presente	€ 450.000,00		Fondi Comunali
Lavori di ampliamento e completamento funzionale del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti (CCR) comunale Ristrutturazione e adeguamento funzionale dell'ex caserma dei carabinieri di via Marconi	€ 300.000,00	€ 300.000,00	Fondi POR - Puglia
Potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo comunale – efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport di via Sereni”,	€ 115.000,00	€ 100.000,00 € 15.000,00	Fondi POR – Puglia Fondi Comunali
“Mercatini della terra e del mare” del Comune di Aradeo	€ 48.000,00	€ 48.000,00	Fondi POR - Puglia
Sistemazione idraulica e mitigazione del rischio idrogeologico – I stralcio	€ 3.750.000,00	€ 3.750.000,00	Fondi POR - Puglia
Lavori di adeguamento recapiti finali della fognatura pluviale e realizzazione collettori – 1° STRALCIO	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	Contrib. Statale
“Manutenzione straordinaria dell’impianto elettrico del Cimitero Comunale, mediante anche la realizzazione di nuova linea elettrica per l’alimentazione delle edicole funerarie private, presenti nella nuova zona est”	€ 44.710,50	€ 44.710,50	Legge 27 dicembre 2019, n. 160
“Efficientamento Energetico dell’impianto di pubblica illuminazione ed elettrico del Cimitero Comunale”	€ 70.000,00	€ 70.000,00	Fondi Statali
Efficientamento pubblica illuminazione e mobilità sostenibile. GROWS – Progetto ELENA.	€. 1.485.528,79	€. 1.485.528,79	Spesa a carico della società aggiudicataria

OPERE DA REALIZZARE

<u>Titolo Intervento</u>	<u>Ammontare spesa</u>	<u>Importo Finanziato da diverso Ente</u>	<u>Tipo di finanziamento</u>
Adeguamento sismico ed alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene, agibilità ed efficientamento energetico della Scuola Secondaria di primo grado di via De Gasperi	950.000,00	950.000,00	Fondi POR - Puglia
“Rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali della biblioteca comunale di Via San Benedetto, quale luogo della cultura pubblico, non appartenente al Ministero della Cultura”	243.000,00	243.000,00	Fondi PNRR

Progetto Riqualificazione Sociale e Culturale della Zona 167	870.000,00	870.000,00	Fondi Statali
“Manutenzione straordinaria dei canali a cielo aperto del territorio comunale, quale salvaguardia da dissesto idrogeologico”	250.000,00	250.000,00	Fondi POR - Puglia
Efficientamento Energetico della Sede Municipale	800.000,00	800.000,00	Fondi POR - Puglia
SMART IN Puglia - POR FESR Puglia 2014-2020 Asse VI - Azione 6.7. Funzionalità e fruizione di Palazzo Grassi, mediante l'allestimento di laboratori innovativi di progettazione, realizzazione e restauro, nell'ambito del progetto: "La cartapesta: dal carnevale al design made in Aradeo"	850.000,00	850.000,00	Fondi POR - Puglia
“Costruzione di una nuova scuola dell'infanzia mediante sostituzione dell'edificio esistente in via Di Salvo”	2.032.800,00	2.032.800,00	Fondi PNRR
“Adeguamento funzionale e messa in sicurezza impiantistica della palestra, delle aree di gioco e degli impianti sportivi adibiti ad uso didattico della scuola media in Via A. De Gasperi”	350.000,00	350.000,00	Fondi PNRR
Sistemazione idraulica e la riduzione del Rischio Idrogeologico dell'Abitato di Aradeo - II° STRALCIO	6.150.000,00	6.150.000,00	Fondi POR – Puglia e Statali
“Realizzazione di nuovi loculi comunali nella zona nord del Cimitero Comunale – 2° agglomerato”	140.000,00		Fondi Comunali
ARADEO: "Rigenerazione urbana del mercato coperto comunale, da destinare ad attività di promozione del territorio e socio-culturali con riqualificazione delle aree esterne"	1.475.000,00	1.475.000,00	Legge di Bilancio 2022 – Rigenerazione Urbana
NEVIANO: "Rigenerazione urbana delle aree verdi pubbliche con l'individuazione di spazi per attività socio-culturali"	1.175.000,00	1.175.000,00	Legge di Bilancio 2022 – Rigenerazione Urbana
SECLI: "Rigenerazione urbana dell'ex convento di Sant'Antonio, da destinare ad attività socio-culturali"	1.175.000,00	1.175.000,00	Legge di Bilancio 2022 – Rigenerazione Urbana
COLLEPASSO: "Rigenerazione urbana del palazzo baronale da destinare ad attività socio culturali"	1.175.000,00	1.175.000,00	Legge di Bilancio 2022 – Rigenerazione Urbana
“Realizzazione di Impianto di Videosorveglianza sul territorio comunale di Aradeo”	245.000,00	240.000,00 5.000,00	Fondi Statali Fondi Comunali
"Sistemazione dell'intersezione a raso tra Via Matteotti (S.P. 363), Via Paolo VI e Via K. Marx"	250.000,00	250.000,00	Fondi POR - Puglia - Statali - Provinciali
Realizzazione di area attrezzata ad attività sportive, sita in C.da "Spina", in adiacenza al campo sportivo comunale	390.000,00	390.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
Riqualificazione di Aree a verde attrezzato di Viale Paolo VI - Zona "Oliveto".	780.000,00	780.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
Valorizzazione degli attrattori turistici, mediante il potenziamento delle infrastrutture nel centro storico del Comune di Aradeo	997.000,00	947.000,00 50.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali Fondi Comunali
Realizzazione di una rotatoria in Viale Paolo VI con bratella di collegamento con Via Brecht	900.000,00	900.000,00	Fondi POR - Puglia
Riqualificazione del Mercato Coperto di Via Giusti	650.000,00	650.000,00	Fondi POR - Puglia
“Realizzazione di nuova struttura destinata a servizi sociali in piazza municipio”	430.000,00	430.000,00	Fondi POR - Puglia
“Completamento di viabilità bianca del territorio comunale, mediante posa in opera di pacchetto bituminoso”.	520.000,00	520.000,00	Fondi POR - Puglia

“Lavori di adeguamento recapiti finali della fognatura pluviale e realizzazione collettori – 2° STRALCIO”	2.330.000,00	2.330.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
“Riqualificazione e Valorizzazione turistico-culturale del centro storico di Aradeo”	985.000,00	935.000,00 50.000,00	Dec n. 69 del 21.02.2020 MiBACT Fondi Comunali
“Progetto per la realizzazione di un Campo di Calcetto coperto, spogliatoi e relativi spazi esterni”, in località “Spina”	2.590.000,00	2.590.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
“Realizzazione, sulla viabilità di circoscrizione del centro abitato, di un percorso ciclo-pedonale, destinato anche ad attività di running-walking”.	150.000,00	150.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
Realizzazione di area attrezzata per eventi culturali, pubblico spettacolo e costruzione carri allegorici per il Carnevale Aradeino in zona "Monti"	1.900.000,00	1.900.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
Manutenzione straordinaria di via "La Corte", con realizzazione di pista ciclo-pedonale e nuovo collegamento con via Gentiluomo.	1.800.000,00	1.800.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
“Sistemazione dell’intersezione a raso tra via Togliatti, la S.P. 314 (via Circonvallazione) e la S.P. 50 (via Neviano)”,	237.000,00	237.000,00	Fondi Provinciali

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2023-2025 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI.

La tipologia “Imposte, tasse e proventi assimilati” riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall’ente nell’esercizio della propria capacità impositiva.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Le aliquote e la detrazione della Imposta Municipale Propria introdotta dall’articolo 1, commi 739 e ss. della L. 160/2019, per l’anno 2023, sono le seguenti

Tipologia immobile	Aliquote
Abitazione principale classificata in A/1, A/8 e A/9 e 5,0 per mille con detrazione di euro 200,00 relative pertinenze	
Fabbricati gruppo "D"	10,6 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall’impresa esente costruttrice alla vendita - c.d. “beni merce”	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Fabbricati di categoria “C/1”	10,0 per mille
Altri immobili (non compresi nelle precedenti fattispecie)	10,5 per mille
Aree edificabili	10,5 per mille

Terreni agricoli	10,5 per mille
Alloggi regolarmente assegnati dagli IACP o enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati e relative pertinenze	10,5 per mille

IMU (gettito stimato)

Gettito stimato anno 2023: € 1.200.000,00
 Gettito stimato anno 2024: € 1.200.000,00
 Gettito stimato anno 2025: € 1.200.000,00

RECUPERO EVASIONE IMU

L'attività di accertamento svolta per il recupero dell'IMU, i proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento evasione sono stimati in:

-anno 2023: € 120.000,00;
 -anno 2024: € 120.000,00;
 -anno 2025: € 120.000,00;

AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO IMU

Viste le modifiche normative intervenute dalla delibera di approvazione del Regolamento IMU vigente (C.C. n. 4 del 07/05/2020) ad oggi, apportate, dapprima, mediante l'art. 1, comma 751 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di Bilancio 2020), successivamente, tramite l'art. 1, commi 48 e 49 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021), in ultimo dall'art. 1, commi 81 e 82 della Legge 29 dicembre 2022 n. 197 (Legge di Bilancio 2023), si è ravvisata la necessità di modificare il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria IMU aggiungendo le lettere g-bis) ed h) all'art 12 ed, altresì, l'art. 13 – bis, come di seguito specificato:

"Art. 12. Esenzioni di altri immobili"

"(…)

g-bis) gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, secondo comma, o 633 del codice penale o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale. Il soggetto passivo comunica al comune interessato, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione. Analoga comunicazione deve essere trasmessa allorché cessa il diritto all'esenzione;

h) A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU"

TARI

Il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio,

A decorrere dal 2022 si è stato previsto lo sganciamento temporale dell'iter delle deliberazioni che approvano le nuove tariffe per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti da quello relativo al bilancio di previsione, pertanto la scadenza per Tari e Tari corrispettivo è stata fissata al 30 aprile di ciascun anno, in modo compatibile sia con la gestione del prelievo che con le complesse attività connesse all'aggiornamento del PEF sulla base dei criteri determinati dall'ARERA.

Ager, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al prot. n. 4428 del 11/04/2022, ha comunicato di aver provveduto con determinazione n. 119 del 08/04/2022 *"Procedura di validazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 secondo il Metodo Tariffario Servizio Integrato di Gestione dei Rifiuti 2022-2025 ex delibera n. 363/2021 ARERA -Approvazione Piano Economico Finanziario anno 2022-2025 ex art. 7 delibera n. 363/2021"* all'approvazione della predisposizione del piano economico-finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025 ed alla validazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della delibera n. 363/2021 e del MTR -2 allegato del Comune di Aradeo

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/04/2022 è stata presa d'atto la suddetta Determina AGER n.119 del 08/04/2022 e la allegata relazione relativa alla procedura di validazione del PEF per il periodo 2022-2025 del Comune di Aradeo ai sensi e per gli effetti dell'art.7 della Delibera n.363/2021/r/rif. del 03/08/2021 e del MTR-2allegato stabilendo una Tariffa complessiva riconosciuta così articolata:

Anno 2022	
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.212.282,00 €
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	477.182,00 €
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.689.464,00 €
Attività esterne Ciclo integrato RU	6.206,00 €

Anno 2023	
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.212.566,00 €
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	504.089,00 €
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021	1.716.656,00 €
Attività esterne Ciclo integrato RU	6.206,00 €

A seguito dell'approvazione del P.E.F. e la conseguente validazione da parte dell'Autorità saranno approvate le nuove tariffe per il servizio rifiuti 2023, nel rispetto dei dati sopra riportati.

La eventuale modifica del quadro TARI 2023 (costi del servizio e metodo tariffario) potrà poi confluire in una variazione di bilancio nelle forme ordinarie previste dal TUEL.

ADDITIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF è prevista dal d.Lgs. n. 360/1998, in base al quale i comuni possono variare l'aliquota fino ad un massimo dello 0,8 per cento, anche differenziata in funzione dei medesimi scaglioni di reddito IRPEF, nonché introdurre delle fasce di esenzioni per particolari categorie di contribuenti. Il tributo viene versato dai contribuenti che hanno domicilio fiscale nel Comune di Aradeo, e si applica nella misura del 8 per mille del reddito dichiarato.

Gettito stimato anno 2023: € 480.000,00
 Gettito stimato anno 2024: € 480.000,00
 Gettito stimato anno 2025: € 480.000,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Dal 1° Gennaio 2021 è entrato in vigore il cosiddetto canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (nuovo canone unico).

Il nuovo Canone non ha natura tributaria, bensì patrimoniale.

In merito al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, - canone per le pubbliche affissioni – canone “mercati”, sono confermate le tariffe, senza applicare alcun aumento, anzi si è rilevata l'opportunità di ridurre del 50% le tariffe relative alla “Occupazione effettuata per fiere, festeggiamenti, con esclusione di quelle realizzate con installazione di giochi e divertimenti dello spettacolo” come di seguito:

- Tariffa Z1: da Euro 1,50 ad Euro 0,75;
- Tariffa Z2: da Euro 1,20 ad Euro 0,60.

Gettito stimato anno 2023: € 70.000,00
 Gettito stimato anno 2024: € 70.000,00
 Gettito stimato anno 2025: € 70.000,00

CONCESSIONE BOX MERCATO COPERTO

Attualmente sono utilizzati solo n. 2 box del mercato coperto, si procederà a nuovo bando per affidare in concessione gli altri due disponibili, l'importo della concessione è stato adeguato agli indici ISTAT passando da €. 160 mensili a €. 205,00 mensili

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
				2020	2021	2022	2023	2024	2025
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	5.119.117,20	5.232.767,61	6.622.736,55	6.680.562,87	6.044.839,22	6.040.028,51			
Titolo 2 - Spese in conto capitale	440.069,62	1.451.966,77	18.145.764,17	28.989.262,92	11.024.500,00	3.852.500,00			
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	17.817,85	112.336,79	116.591,57	121.023,63	125.640,95	130.451,66			
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00			
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	833.255,26	835.725,42	2.050.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	800.000,00			

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel nostro ente tale valore è pari al %

Nel nostro Ente per il triennio 2023-2025 non è prevista la contrazione di nuovi mutui

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO		Parziale	Totale	
Titolo I - accertamenti anno	2021	5.197.006,00		
Titolo II - accertamenti anno	2021	549.515,94		
Titolo III - accertamenti anno	2021	961.244,00		
Totale Entrate Correnti anno		2021	6.707.765,94	
10% delle Entrate Correnti anno 2021				670.776,59
Quota interessi prevista al 1° gennaio				144.913,15
Quota disponibile				525.863,44

Gestione del patrimonio

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
B- Immobilizzazioni (Immobilizzazioni, beni immobili, mobili, finanziarie)	20.076.158,12 €	20.403.376,39 €
C- Attivo circolante	5.739.358,20 €	6.998.186,78 €
D- Ratei e risconti	1.163,40 €	1.595,87 €
Totale attivo (A+B+C+D)	25.816.679,72 €	27.403.159,04 €

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		
VOCI	Consistenza iniziale	Consistenza finale
A- Patrimonio netto	10.235.712,26 €	10.455.724,33 €
B- Fondi rischi ed oneri	0,00 €	0,00 €
C- TOTALE T.F.R.	0,00 €	0,00 €
D- Debiti	6.266.802,52 €	6.500.870,21 €
E- Totale ratei e risconti	9.314.164,94 €	10.446.564,50 €
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.816.679,72 €	27.403.159,04 €

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

Il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica disposto dalla legge 145/2018 in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2018 e n. 101/2017 ha dato il via ad una nuova stagione degli equilibri di bilancio. Il comma 821 della legge 145/2018 prevede infatti che gli enti si trovano in equilibrio se garantiscono un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto annualmente dal prospetto degli equilibri a rendiconto. Con il DM 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti di bilancio e di rendiconto per dare attuazione al comma 821 della legge 145/2018 e sono stati introdotti tre nuovi saldi, di seguito sintetizzati:



Il Comune di Aradeo garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio a preventivo facendo ricorso alle deroghe previste per legge ed in particolare applicando i proventi degli oneri di urbanizzazione accertati a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio e per spese di progettazione imputate al titolo 1 della spesa, in coerenza con quanto previsto dall'art. 1, comma 460, della legge 232/2016.

a) i proventi delle concessioni cimiteriali accertate al titolo 3 dell'entrata (punto 3.10 del p.c. all. 4/2 al d.lgs. 118/2011;

b) i proventi delle sanzioni al Codice della strada, ai fini del rispetto dei vincoli di destinazione previsti dagli artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/1992.

ENTRATE	COMPETENZA 2023	CASSA 2023	SPESE	COMPETENZA 2023	CASSA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato	841.952,06				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.981.172,00	7.311.909,56	Titolo 1 - Spese correnti	6.680.562,87	7.989.137,88
			<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	821.876,90	882.497,65			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.010.037,60	1.538.298,48	Titolo 2 - Spese in conto capitale	28.989.262,92	29.873.383,07
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	28.135.810,86	28.826.382,87	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	34.948.897,36	38.559.088,56	Totale spese finali	35.669.825,79	37.772.520,95
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	59.384,02	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	121.023,63	121.023,63
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	150.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.350.000,00	2.356.580,99	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.350.000,00	2.454.494,39
Totale Titoli	37.448.897,36	41.125.053,57	Totale Titoli	38.290.849,42	40.498.038,97
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		6.169.539,68			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.229.849,42	46.667.578,65	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	38.290.849,42	40.498.038,97

Risorse Umane

Per il raggiungimento degli obiettivi è fondamentale, oltre che la disponibilità di risorse finanziarie, anche l'apporto delle risorse umane sia sotto il profilo quantitativo (numero di persone necessarie allo svolgimento dei servizi, individuato nella dotazione organica) che sotto il profilo qualitativo (adeguatezza delle competenze e delle professionalità, disponibilità al cambiamento, senso di appartenenza, grado di autonomia e di coinvolgimento).

Nell'ultimo decennio la provvista di personale è stata caratterizzata da un quadro normativo via via più restrittivo, sia in termini di reclutamento del personale che in termini di incentivazione. La conseguenza è stata quella di un progressivo invecchiamento e di una costante riduzione del personale in servizio, a fronte di nuovi carichi di lavoro e di un quadro normativo in costante evoluzione che richiede un aggiornamento professionale continuo. I tagli alla formazione hanno ulteriormente compromesso il quadro, rendendo difficile l'attuazione di un percorso di adeguamento delle competenze e professionalità necessarie a garantire un buon livello di erogazione dei servizi.

La struttura organizzativa dell'ente, è composta di sei aree.

	AREA	UFFICI
1	Amministrativa – Affari generali e istituzionali	1.01: Segreteria Generale, URP, Contratti, Protocollo, Servizi Informatici, Personale (giuridico) 1.02: Biblioteca, Teatro, Cultura e Manifestazioni 1.03: Demografico, Elettorale 1.04: Attività Socio Assistenziali ed Educative, Istruzione 1.05: Commercio e SUAP
2	Finanza e programmazione - Tributi	2.01: Finanza e Bilancio 2.02: Personale (economico) ed Economato 2.03: Tributi
3	Lavori Pubblici e Servizi Tecnici	3.01: Lavori Pubblici 3.02: Servizi Tecnici e Manutenzione Patrimonio
4	Edilizia e Urbanistica	4.01: Edilizia e Urbanistica
5	Polizia Locale e Protezione Civile	5.01: Polizia Locale e Protezione Civile 5.02: Servizio Viabilità e Infortunistica Stradale
6	Ambiente Ecologia e Servizi Manutentivi Cimitero	6.01: Ambiente Ecologia e Servizi Manutentivi Cimitero

Totale Personale di ruolo n°31 Totale Personale fuori ruolo n°2

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qaulifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO CONTA-BILE	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	1	(art.110)1	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	1
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO		(art.110) 1	C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	3
C	GEOMETRA	3	2				
B	OPERATORE	2	2				
A	COLLABORATORE	1	0				

AREA DI VIGILANZA

AREA DEMOGRAFICA/SERVIZI SOCIALI/SEGRETERIA/

Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
D	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	1	1	D	ISTRUTTORE DIRETTO AMMINISTRATIVO	2	2
C	VIGILI URBANI	7	7	D	ASSISTENTE SOCIALE	1	1
				C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	8	5
				B	COLLABORATORE	3	3
				A	OPERATORE	2	2

Dotazione di spesa potenziale

In attuazione della delega contenuta nella legge n. 124/2015 (c.d. Legge Madia), l'art. 4 del d.lgs. 75/2017 ha innovato le disposizioni in materia di programmazione dei fabbisogni del personale contenute nel d.lgs. 165/2001, stabilendo:

- all'articolo 6, comma 2, che la programmazione triennale del fabbisogno di personale, funzionale ad "ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini" deve essere adottata "in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter";
- all'articolo 6, comma 3, che la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter deve avvenire nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo altresì la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- all'articolo 6-ter, che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione adotti linee guida per la predisposizione dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. Tali linee guida trovano applicazione anche nei confronti delle regioni e degli enti locali, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

Il D.M. 8 maggio 2018 (pubblicato sulla GU n. 173 del 27/07/2018), ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione della nuova programmazione del fabbisogno in attuazione dell'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, in base al quale:

- il piano triennale del fabbisogno del personale (P.T.F.P.) non è più lo strumento per attuare la dotazione organica astratta, bensì lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;
- la dotazione organica passa da un elenco di unità di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili, ad un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile (media della spesa di personale del triennio 2011-2013 per gli enti soggetti a patto nel 2015 e spesa di personale 2008 per gli enti non soggetti a patto nel 2015);
- all'interno di tale limite complessivo l'ente può rivedere la consistenza del personale sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo;
- permane il vincolo che la spesa potenziale massima deve essere inferiore o uguale al limite posto dall'art.1, commi 557 e 562 della L. n. 296/2006;

La dotazione di spesa potenziale del Comune di Aradeo, determinata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, è pari ad Euro € 1.881.091,78, così determinata:

COMUNE DI ARADEO		
SPESA DEL PERSONALE AI SENSI DELLA LEGGE 296/2006, ART. 1, COMMA 557		
ALLEGATO	CONSUNTIVO	BILANCIO DI PREVISIONE

	2011	2012	2013	2023	2024	2025
di cui :						
stipendi e contributi	€ 1.775.817,98	€ 1.710.975,38	€ 1.710.924,60	€ 1.202.525,59	€ 1.251.259,55	€ 1.244.432,70
contributi				€ 340.840,80	€ 356.804,43	€ 354.913,77
irap	€ 105.805,80	€ 105.181,04	€ 107.042,00	€ 94.528,03	€ 100.505,73	€ 99.925,48
spesa segretario cap 1025	€ 79.350,00	€ 40.000,00	€ 35.000,00			
TOTALE SPESA DI PERSONALE LORDA						
	€ 1.960.973,78	€ 1.856.156,42	€ 1.852.966,60	€ 1.637.894,42	€ 1.708.569,71	€ 1.699.271,95
Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni				€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06					
Diritti di rogito segretario		€ 8.946,98	€ 9.687,58	€ 5.747,07	€ 13.230,00	€ 13.230,00
Spese per incentivi tecnici					€ 45.813,00	€ 45.813,00
rimborso spese segretario comune castrì					€ 57.763,79	€ 57.763,79
Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€ 1.000,00	€ 598,02	€ 841,80		
Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore					€ 6.615,00	€ 6.615,00
TOTALE SPESE ESCLUSE (voci da 18 a 28)		€ 9.946,98	€ 10.285,60	€ 6.588,87	€ 143.421,79	€ 143.421,79
SPESA DI PERSONALE		€ 1.951.026,80	€ 1.845.870,82	€ 1.846.377,73	€ 1.494.472,63	€ 1.565.147,92
MEDIA TRIENNIO	2011/2013	€ 1.881.091,78	LIMITE RISPETTATO		SI	SI

In base al DPCM 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del dl 33/2019, il Comune di Aradeo si colloca nel valore più basso del valore soglia (26.90%) previsto dalla tabella 2 del decreto e precisamente al 22,56%

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE RENDICONTO ANNO 2021	1.294.376,87	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	5.443.328,55	definizione art. 2, comma 1, lett. b)

ENTRATE RENDICONTO ANNO 2020	5.868.151,85	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2021	6.707.765,94	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2022		269.215,60 €
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		22,56%

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

“La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.”

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.”

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	2020	2021	2022	2023	2024	2025
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	177.315,66	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	5.868.151,85	6.707.765,94	6.391.660,86	6.813.086,50	6.221.980,17	6.221.980,17
Totale Entrate Correnti (A)	5.868.151,85	6.707.765,94	6.568.976,52	6.813.086,50	6.221.980,17	6.221.980,17
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	199.804,68	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	39.000,00	51.500,00	51.500,00	51.500,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	160.804,68	-51.500,00	-51.500,00	-51.500,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	573.376,38	841.952,06	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	548.190,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	933.470,29	1.428.239,14	16.994.744,71	28.135.810,86	10.973.000,00	3.801.000,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	39.000,00	51.500,00	51.500,00	51.500,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	933.470,29	1.428.239,14	18.155.311,09	29.029.262,92	11.024.500,00	3.852.500,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	833.255,26	835.725,42	2.050.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	800.000,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	7.634.877,40	8.971.730,50	27.085.092,29	38.290.849,42	19.761.952,17	10.889.952,17

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc.	Acc.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Comp.	Comp.		2020	2021	2022	2023
Entrata							
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.314.187,30	3.855.536,77	3.556.460,00	3.522.656,00	3.522.656,00	3.522.656,00	3.522.656,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.217.571,66	1.341.469,23	1.390.027,83	1.458.516,00	1.458.516,00	1.458.516,00	1.458.516,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.531.758,96	5.197.006,00	4.946.487,83	4.981.172,00	4.981.172,00	4.981.172,00	4.981.172,00

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc.	Acc.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Comp.	Comp.		2020	2021	2022	2023
Entrata							
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	733.302,71	549.515,94	481.287,14	811.876,90	240.240,57	240.240,57	240.240,57
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	3.715,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.874,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	750.891,71	549.515,94	481.287,14	821.876,90	250.240,57	250.240,57	250.240,57

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	431.609,05	639.724,56	631.416,89	630.845,81	620.375,81	620.375,81
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	88.026,31	165.609,41	172.300,00	202.000,00	202.000,00	202.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	0,66	3.207,92	600,00	400,00	400,00	400,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	65.865,16	152.702,11	159.569,00	176.791,79	167.791,79	167.791,79
Totali	585.501,18	961.244,00	963.885,89	1.010.037,60	990.567,60	990.567,60

Le **entrate da vendita di beni e servizi** comprendono la razione scolastica, l'asilo nido, i diritti di segreteria, ecc.

Le **entrate da gestione dei beni** comprendono le concessioni (gas, acquedotto, loculi e altri beni dell'ente). Infine per quanto riguarda i **rimborsi ed altre poste correttive delle entrate**, si registrano rimborsi diversi.

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	743.034,31	1.186.970,77	16.854.951,71	27.674.383,01	10.872.000,00	3.700.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	69.934,42	0,00	0,00	240.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	793,00	76.427,85	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	120.501,56	241.268,37	139.000,00	145.000,00	101.000,00	101.000,00
Totali	933.470,29	1.428.239,14	16.994.744,71	28.135.810,86	10.973.000,00	3.801.000,00

Prevista entrata da alienazione per trasformazione diritto di superficie in proprietà pari ad e. 76.427,85

Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00

2.4 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Non si prevede la contrazione di prestiti per il triennio.

Capacità d'indebitamento

La capacità di indebitamento dell'ente è mostrato nella tabella seguente

Esercizio 2022

Allegato d) – Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.197.006,00	4.946.487,83	4.981.172,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	549.515,94	481.287,14	821.876,90
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	961.244,00	963.885,89	1.010.037,60
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.707.765,94	6.391.660,86	6.654.487,70
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	670.776,59	639.166,09	665.448,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	144.913,15	140.295,83	135.485,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		525.863,44 €	498.870,26€	529.963,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

e risulta (sostenibile) relativamente agli equilibri di bilancio e risulta (compatibile) con i vincoli di finanza pubblica

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI

PIANO REGOLATORE

- Programma di Fabbricazione approvato con D.P.G.R. n. 1642 del 14/09/1979.

PIANI PARTICOLAREGGIATI

COMPARTI NON RESIDENZIALI

- P.P. Zona Artigianale – approvato con C.P. n.5 del 20/03/1997 e del. C.C. n. 107 del 06/05/1988.

COMPARTI RESIDENZIALI

- Piano Quadro “Zone B urbanisticamente definite”, approvato con D.P.G.R. n.1725 del 25/09/1979 e n.74 del 16/01/1980.
- P.Q. zone B – C sud-est - approvato con D.P.G.R. n.2282 del 27.12.1979.
- P.Q. zone Ovest - approvato con D.P.G.R. n.2281 del 27.12.1979.
- P.Q. zone Nord - approvato con D.P.G.R. n.2283 del 27.12.1979.
- P.Q. zone Sud – approvato con D.P.G.R. n. 11850 del 30/11/1983.

P.E.E.P.

- Piano di Zona Comparto 1-2 – approvato con del. C.C. n. 134 del 03/11/1990.

2.6-3 Programmazione acquisti di beni e servizi (art. 21, c. 6 d.lgs. n. 50/2016)

Con deliberazione della giunta **comunale N, del .../03/2023** è stata approvata la programmazione dell'attività contrattuale per il biennio 2023-2025 sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture finalizzata anche al miglioramento della razionalizzazione dei procedimenti amministrativi nell'osservanza dei principi di efficacia, efficienza ed economicità .

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Aradeo

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	212,326,00	65,519,00	277,845,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	115,000,00	115,000,00	230,000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	327,326,00	180,519,00	507,845,00

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Aradeo

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Identificativo - CUI (1)	Avvenuto nella data di avvenuta la prenotazione di affidamento	Codice CUP (2)	Avviato/risarcimento dell'acquisto o contratto di fornitura e di altri acquistati presso il fornitore o destinatario di programmazione di acquisto di beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione presso il fornitore o destinatario di programmazione di acquisto di beni e servizi	Lotto fornitore (3)	Avviso geografico di avviamento dell'acquisto o contratto di fornitura e di altri acquistati presso il fornitore o destinatario di programmazione di acquisto di beni e servizi	Referenza (4)	CPV (5)	Denominazione dell'acquisto	Umidità di pubblico (7) (Tabella 8/1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a forniture e/o servizi di durata inferiore a 12 mesi (8)	ATTRA DI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMPRATURA/ACQUISTO ASSISTITO AL QUALE È PIAV RICORSO PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DI FORNITURA DI APPALTO (9)	Acquisto aggiornato a motivo di aggiornamento di programma (10) (Tabella 8/2)		
														Primo anno	Secondo anno	Codice AIA	Totale (8)	Importo (Tabella 8/1)	Tipologia (Tabella 8/1)	codice AIA	denominazione
00000010000000000000	2023	00100000000000000000	1		8	ITPA5	Renzi	00100000-0	Affiancamento tecnologico e di mercato per la realizzazione del progetto "Nuova Cartiera"	1	CARTEA S.p.A.	8	Ne	81,000,00	0,00	0,00	81,000,00	0,00			
00000010000000000000	2023	00100000000000000000	1		8	ITPA5	Renzi	00100000-0	Progetto "Nuova Cartiera" 1.4. - Progetto di realizzazione di una nuova cartiera con la P.A. e la realizzazione di servizi pubblici	1	LADNA ANTONIO	88	Ne	38,000,00	14,000,00	100,000,00	152,000,00	0,00			
00000010000000000000	2023	00100000000000000000	1		8	ITPA5	Renzi	00100000-0	PROGETTO 1.2. - Progetto di realizzazione di una nuova cartiera con la P.A. e la realizzazione di servizi pubblici	1	LADNA ANTONIO	88	Ne	38,000,00	26,000,00	42,000,00	106,000,00	0,00			
00000010000000000000	2023	00100000000000000000	1		8	ITPA5	Renzi	00100000-0	Progetto 1.2. - Progetto di realizzazione di una nuova cartiera con la P.A. e la realizzazione di servizi pubblici	2	CAGNA GIUSEPPE	48	Ne	18,000,00	13,000,00	27,000,00	58,000,00	0,00			
00000010000000000000	2023	00100000000000000000	1		8	ITPA5	Renzi	00000000-0	Affiancamento tecnologico e di mercato per la realizzazione del progetto "Nuova Cartiera"	1	SPRARALIZZAZIONE AUTONOMA	80	Ne	12,000,00	12,000,00	40,000,00	64,000,00	0,00			
00000010000000000000	2023	00100000000000000000	1		8	ITPA5	Renzi	00100000-0	Prodotto servizio di gestione dei servizi per la realizzazione di servizi pubblici	1	NAPOLI ROBERTO	12	Ne	30,076,00	0,00	0,00	30,076,00	0,00			
00000010000000000000	2023	00100000000000000000	1		8	ITPA5	Renzi	00110000-0	Manutenzione delle pubbliche	2	NAPOLI ROBERTO	88	Ne	40,000,00	40,000,00	100,000,00	180,000,00	0,00			
00000010000000000000	2023		1		8	ITPA5	Renzi	00111000-0	Reddito Cittadino Comunale	2	NAPOLI ROBERTO	80	Ne	30,000,00	30,000,00	100,000,00	160,000,00	0,00			

Codice Unico Identificativo - CUI (1)	Avvenuto nella data di avvenuta la prenotazione di affidamento	Codice CUP (2)	Avviato/risarcimento dell'acquisto o contratto di fornitura e di altri acquistati presso il fornitore o destinatario di programmazione di acquisto di beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione presso il fornitore o destinatario di programmazione di acquisto di beni e servizi	Lotto fornitore (3)	Avviso geografico di avviamento dell'acquisto o contratto di fornitura e di altri acquistati presso il fornitore o destinatario di programmazione di acquisto di beni e servizi	Referenza (4)	CPV (5)	Denominazione dell'acquisto	Umidità di pubblico (7) (Tabella 8/1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a forniture e/o servizi di durata inferiore a 12 mesi (8)	ATTRA DI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMPRATURA/ACQUISTO ASSISTITO AL QUALE È PIAV RICORSO PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DI FORNITURA DI APPALTO (9)	Acquisto aggiornato a motivo di aggiornamento di programma (10) (Tabella 8/2)				
														Primo anno	Secondo anno	Codice AIA	Totale (8)	Importo (Tabella 8/1)	Tipologia (Tabella 8/1)	codice AIA	denominazione		
00000010000000000000	2023	00100000000000000000	1		8	ITPA5	Renzi	00100000-0	Reddito Cittadino Comunale	2	NAPOLI ROBERTO	80	Ne	30,000,00	30,000,00	100,000,00	160,000,00	0,00				00100000-0	Reddito Cittadino Comunale

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Aradeo

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
88000803075302010001		Servizio mensa scolastica	330.000,00	1	Servizio trasferito a Unione dei Comuni
88000803075302010002		Servizio integrativo nido comunale	450.000,00	2	Diversa tipologia di gestione del servizio

Note

■ referente del programma
CAGGIA GIUSEPPE

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2022	2023	2024	2025
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.631.641,89	8.386.177,82	2.708.050,33	3.877.821,04
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	260.057,85	283.021,18	283.955,18	283.955,18
04 - Istruzione e diritto allo studio	5.015.459,84	7.045.593,55	381.182,68	375.595,41
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	237.400,15	370.799,27	95.478,95	95.293,40
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.103.882,10	308.618,71	2.990.979,63	10.688,87
07 - Turismo	540.000,00	0,00	1.982.000,00	0,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	175.347,16	172.520,96	998.634,16	2.047.052,05
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.330.444,71	16.043.225,87	4.157.622,38	1.826.746,76
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	969.298,71	667.512,66	1.977.000,00	307.000,00
11 - Soccorso civile	2.900,00	5.900,00	5.900,00	5.900,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.174.657,56	1.826.378,53	1.095.265,96	669.573,97
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	26.632,16	25.039,11	24.185,78	23.817,66
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	91.000,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	300.778,59	368.566,14	368.566,14	368.566,14
50 - Debito pubblico	116.591,57	121.023,63	125.640,95	130.451,66
60 - Anticipazioni finanziarie	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	2.050.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00	800.000,00
Totale	27.085.092,29	38.215.377,43	19.694.980,17	10.822.980,17

2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Gestione della Entrata

	2023	2024	2025
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Parte Capitale	841.952,06	0,00	0,00
Totale	841.952,06	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2023	2024	2025
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Parte Capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Finalità da conseguire

L'intendimento è quello di interpretare il ruolo dell'amministratore in maniera onesta, razionale, consapevole, ponendo particolare attenzione all'ascolto e alla risoluzione dei problemi della collettività. Consci che intervenendo sulle reali necessità e sui fattori di debolezza del paese si possa incidere sul benessere e sullo sviluppo di tutti. Il cittadino e i suoi bisogni saranno centrali nell'attività amministrativa. Partecipazione, rispetto, imparzialità ne saranno i criteri ispiratori.

Corretto funzionamento della macchina amministrativa e degli organi di governo. Garantire la fruizione dei dati e delle informazioni che la P.A. che detiene e gestisce per scopi istituzionali, ovvero concernenti l'organizzazione, l'utilizzo delle risorse per il perseguitamento dei risultati, le attività, le manifestazioni e le iniziative progettuali dell'ente, attraverso, innanzitutto l'aggiornamento costante del portale istituzionale e dell'app creata ad hoc per smartphone. Adeguamento dei procedimenti attivi nel Comune, rispetto a quanto stabilito dalla normativa, al fine di attuare in pieno la transizione digitale. Il processo di riforma da attuarsi attraverso una riorganizzazione e la digitalizzazione dei processi, nell'ottica di perseguitire il generale obiettivo di realizzare una amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Curare i rapporti e le comunicazioni con gli altri Enti/Associazioni, specie con quelli di cui il Comune è membro/partner, a cominciare dall'Unione dei Comuni delle Serre Salentine.

Partecipazione a bandi della Comunità europea per la promozione di gemellaggi tra città europee al fine di valorizzare la cultura locale, rafforzare la coesione sociale e sviluppare un senso di appartenenza e di identità europea.

Mettere a servizio del Comune di Aradeo un'organizzazione amministrativa moderna, aperta ed innovativa attraverso il perseguitamento degli obiettivi attribuiti alla missione.

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

Risorse Strumentali per il perseguitamento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione ed autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	148.865,63	164.571,80	164.571,80
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	148.865,63	164.571,80	164.571,80
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	148.865,63	164.571,80	164.571,80

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0101 - Organi istituzionali

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: . Comunicazione istituzionale e diffusione massiva regolare il funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente; garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi; migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere.

Continuerà ad essere curata l'attività di comunicazione del comune verso la cittadinanza utilizzando a tal fine il sito istituzionale dell'ente e la creazione di un'app per i servizi del cittadino.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Finalità da conseguire

Fornire supporto agli organi comunali di governo e promuovere il coordinamento della struttura amministrativa nel suo complesso. Collaborare con il Segretario generale in ordine agli adempimenti relativi alla normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, di protezione dati personali (Regolamento UE n.2016/679), di rispetto degli obblighi e dei tempi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33/2013.

Fornire supporto alla programmazione e gestione del ciclo della performance. Intervenire sui regolamenti dell'Ente e dare loro attuazione. Attivare e implementare le pratiche telematiche. Assicurare la piena ottemperanza alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, completando il processo di digitalizzazione del sistema documentale dell'Ente e alle regole tecniche in materia di protocollo informatico e di sistema di conservazione digitale di cui al DPCM 3 dicembre 2013, unitamente alle nuove modalità di produzione, trasmissione e trattamento dei documenti informatici di cui al DPCM 13 novembre 2014.

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

Risorse Strumentali per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione ed autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	584.491,15	634.598,29	634.689,22
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	584.491,15	634.598,29	634.689,22
II	Spesa in conto capitale	801.000,00	1.000,00	1.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.385.491,15	635.598,29	635.689,22

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0102 - Segreteria generale

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: ... Migrazione dei servizi su Cloud, ottimizzazione dei processi e coordinamento degli uffici e servizi. Gestione dei flussi documentali. Funzionalità dei processi di formazione e di pubblicazione degli atti amministrativi secondo criteri di efficienza efficacia e trasparenza amministrativa; provvedere alla sostituzione di attrezzature informatiche negli uffici comunali non più funzionanti.

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali".

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato****Finalità da conseguire**

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente, curare i rapporti con la tesoreria comunale, migliorare le procedure afferenti il sistema di pagamenti del PAGO PA.

Motivazione delle scelte

Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con la salvaguardia degli equilibri di bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa

Risorse umane

le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse Strumentali: per il perseguitamento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici, schedari per archiviazione autovetture e motocicli di servizio ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	158.040,03	152.197,03	152.497,03
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	158.040,03	152.197,03	152.497,03
II	Spesa in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	159.040,03	153.197,03	153.497,03

Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato****Anno di inizio: 2023****Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione dell'obiettivo: Miglioramento del sistema informativo contabile- Migrazione degli applicativi e dei servizi su Cloud-sostituzione di attrezzature informatiche negli uffici comunali non più funzionanti. La determinazione degli obiettivi del pareggio di bilancio ed il monitoraggio dello stesso è un altro degli adempimenti importanti e fondamentali del servizio. Incremento del sistema di pagamenti elettronici per rendere più semplici i pagamenti verso la pubblica amministrazione.

Monitoraggio del rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali".

Finalità da conseguire

Rientrano nelle finalità di questa missione: Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze ed una maggiore assistenza al cittadino anche attraverso la creazione di sportelli dedicati. Il lavoro costante, ma non vessatorio di recupero dell'evasione, consentirà parallelamente il reperimento delle risorse straordinarie di natura non ricorrente necessarie a svolgere una buona attività amministrativa Ciò in quanto si ritiene che i tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio comunale.

Motivazione delle scelte Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di impostazioni tributarie locali in particolare al Controllo e contrasto evasione tributaria. L'obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività

Risorse umane

Le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente.

Risorse Strumentali

per il perseguitamento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	102.274,43	99.274,43	98.774,43
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	102.274,43	99.274,43	98.774,43
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	102.274,43	99.274,43	98.774,43

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: ... Il lavoro costante, ma non vessatorio di recupero dell'evasione, permetterà di calibrare la pressione fiscale dei tributi locali al fine di conciliare le entrate con le esigenze di spesa e di finanziamento dei servizi;

Sviluppare l'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali e di recupero di basi imponibili non completamente dichiarate, in particolare per imu (immobili e aree fabbricabili) e la Tassa rifiuti;

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali****Finalità da conseguire**

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Motivazione delle scelte

Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'ente.

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

Risorse Strumentali

per il perseguimento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	57.252,00	55.252,00	55.252,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	57.252,00	55.252,00	55.252,00
II	Spesa in conto capitale	5.278.794,00	780.000,00	1.950.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.336.046,00	835.252,00	2.005.252,00

Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali**

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Descrizione dell'obiettivo: ...**

Obiettivo da perseguire da parte della struttura e del servizio è di affiancare l'organo politico nelle scelte e nell'attuazione degli indirizzi del programma di mandato, ponendo in essere tutte le attività a supporto per il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività.

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali"

Finalità da conseguire

Finalità del programma è Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, culturale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali di competenza dell'ente

Motivazione delle scelte

perseguimento obiettivi strategici attribuiti alla missione ;traduzione operativa degli obiettivi strategici nel rispetto delle linee di mandato anche in relazione del piano degli obiettivi e delle performance

Risorse umane

le risorse da impiegare sono le unità lavorative assegnate al settore o servizio di riferimento intese sia in risorse finanziarie così come attribuite con il Piano esecutivo di Gestione, che in termini di unità lavorative assegnate come da dotazione organica vigente

Risorse Strumentali

per il perseguitamento degli obiettivi previsti i servizi di riferimento si avvalgono degli strumenti tecnici ed informatici ricompresi nel patrimonio dell'ente ed in dotazione

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	167.465,46	183.827,02	183.916,13
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	167.465,46	183.827,02	183.916,13
II	Spesa in conto capitale	77.427,85	1.000,00	1.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	244.893,31	184.827,02	184.916,13

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0106 - Ufficio tecnico

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo:

Continueranno nel corso del triennio gli interventi anche di natura straordinaria per la manutenzione della proprietà immobiliare dell'ente.

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Finalità da conseguire

L'attività svolta dai servizi demografici è tra quelle a più forte risonanza esterna. Lo sforzo costante è quello teso a perseguire un livello sempre più alto di informatizzazione e di modernizzazione, al fine di ottimizzare in termini di qualità e di tempistica i servizi resi al cittadino.. L'emissione della carta di identità elettronica (CIE) ha comportato un notevole cambiamento in termini di servizi offerti al cittadino: la carta sarà infatti implementabile con tutte le informazioni relative al cittadino stesso, consentendo un ulteriore passo verso o snellimento dell'attività amministrativa.

Motivazione delle scelte

Scelte gestionali dettate dalla necessità di garantire l'erogazione di servizi adeguati ad una funzione fondamentale esercitata dall'ente locale Comune.

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

Risorse Strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	133.960,39	126.335,40	126.335,40
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	133.960,39	126.335,40	126.335,40
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	133.960,39	126.335,40	126.335,40

Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile****Anno di inizio: 2023****Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione dell'obiettivo: .. Proseguirà l'impegno volto ad ampliare e aggiornare le procedure di informatizzazione degli uffici demografici e contestuale abbandono dei documenti cartacei per favorire l'adeguamento progressivo alle disposizioni di legge riguardanti l'obbligo di scambio di informazioni e documenti tra P.A. esclusivamente per via telematica.

TRASFORMAZIONE DIGITALE

Promuovere l'innovazione tecnologica come leva di sviluppo e come strumento abilitante per la cittadinanza.

L'obiettivo della digitalizzazione pone il fine di sperimentare nel governo locale e nei servizi ai cittadini le possibilità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Il tema della città digitale rientra pertanto nelle linee principali di azione dell'Amministrazione come leva per lo sviluppo del territorio e come strumento abilitante di cittadinanza.

L'impegno del Comune sarà orientato a favorire l'innovazione attraverso azioni volte a incrementare i servizi digitali e migliorare quelli esistenti.

Il miglioramento dell'APP comunale, ad esempio, finalizzato con il reperimento di una nuova applicazione e l'inserimento di nuove sezioni (Pago PA, turismo, territorio, segnalazioni, etc.) sarà uno dei primi obiettivi da raggiungere; tale azione permette il rafforzamento delle comunicazioni digitali della PA, consolidando il rapporto tra Comune e Comunità.

La trasformazione digitale offre talvolta la possibilità di migliorare i servizi offerti ai cittadini, tramite ad esempio l'istituzione di un sistema di prenotazione online degli appuntamenti con gli uffici comunali e l'Amministrazione.

L'accesso a internet viene considerato dall'Amministrazione un diritto di tutti i cittadini, in quanto fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale. Pertanto, tramite la partecipazione ad avvisi pubblici regionali (es. DIGITAL DIVIDE), vengono forniti contributi economici alle fasce più deboli, affinché possano anch'esse acquistare dispositivi elettronici e sostenere il canone di abbonamento internet.

Finalità da conseguire

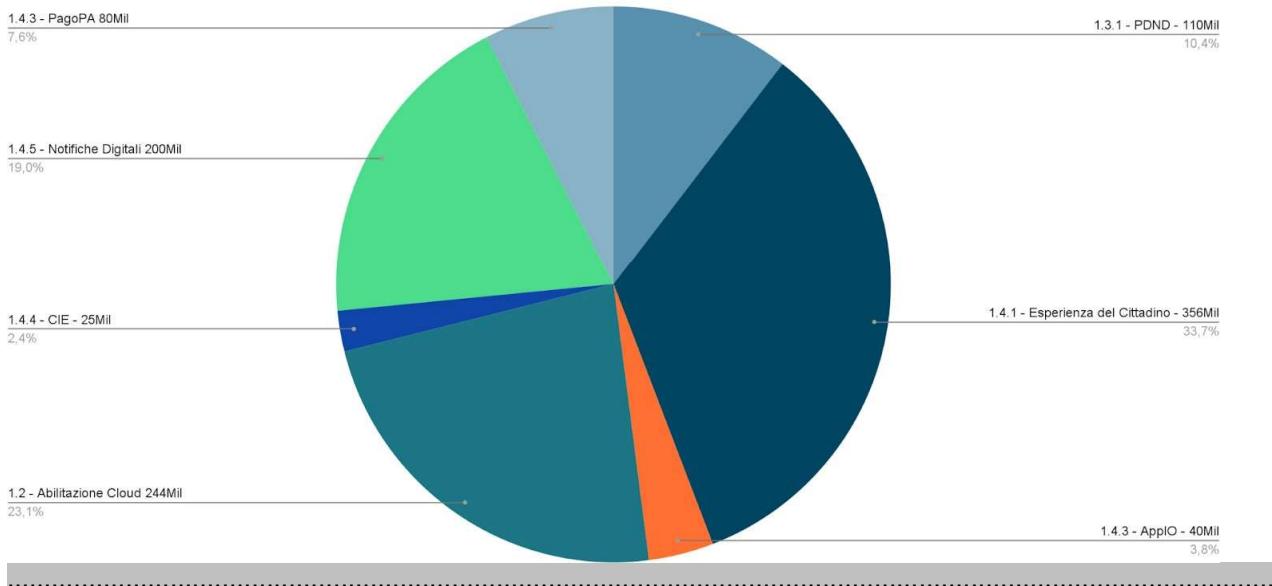
PNRR e digitalizzazione

Nell'ambito del PNRR le misure a cui i comuni possono aderire, desunte dai vari allegati e differenziati per numero dei residenti sono quelle indicate di seguito. L'importo del finanziamento sarà riconosciuto al Soggetto Attuatore solo a seguito del conseguimento del risultato atteso. Tutte le somme saranno erogate in modalità Lump Sum (forfettario) senza necessità di rendicontazione finanziaria.

- 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA locali
- 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale dei Dati
- 1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici
- 1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPA
- 1.4.3 Adozione AppIO
- 1.4.4 Adozione identità digitale (SPID e CIE)
- 1.4.5 Piattaforme notifiche digitali

GRAFICO DELLE MISURE PNRR DIGITALE

Consistenze bandi



LE CANDIDATURE DEL COMUNE DI ARADEO

Il Comune di Aradeo ha avviato l'iter per partecipare ai bandi PaDigitale 2026.

Di seguito vengono riepilogate le operazioni svolte sui vari

avvisi.

N.	Progetto	Avanzamento candidatura	Importo finanziato
1	Misura 1.4.3 App IO	Decreto di approvazione	€ 8.232,00
2	Misura 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	Decreto di approvazione	32.589,00 €
3			
4	Misura 1.4.3 Adozione PagoPA	Candidatura inviata	
5	Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	Decreto di approvazione	155.234,00 €
6	Misura 1.4.4 SPID-CIE	Decreto di approvazione	14.000,00 €
7	Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Decreto di approvazione	20.344,00 €
8	Misura 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali	Decreto di approvazione	121.992,00 €
9	PNRR-M1C1-INVESTIMENTO 1.4-SERVIZI CITTADINANZA DIGITALE MISURA 1.4.3 - PAGO PA- CUP B61F22000850006-		€. 26.567,00

			378.958,00
		€	

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	378.958,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	378.958,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	378.958,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: realizzazione degli interventi, nel rispetto delle tempistiche di ciascun progetto PNRR

Finalità da conseguire

Il buon funzionamento di un Comune non può prescindere dalla sua più importante risorsa: il personale. nell'ultimo anno è stato avviato un *progressivo potenziamento dell'organico* e una *riorganizzazione degli uffici* che ha consentito di rendere sempre più efficiente il lavoro amministrativo. Il percorso necessita di altre azioni finalizzate al potenziamento di alcuni uffici, ancora in difficoltà e ad un ulteriore efficientamento dell'apparato tecnologico.

Vedi fabbisogno personale. La spesa del personale è distribuita nelle diverse missioni di appartenenza del personale

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

Risorse Strumentali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	25.518,66	24.958,43	24.958,43
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	25.518,66	24.958,43	24.958,43
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	25.518,66	24.958,43	24.958,43

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0110 - Risorse umane

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione dell'obiettivo: ... Riorganizzazione funzionale del personale con ingresso di nuove risorse

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma POP_0111 - Altri servizi generali****Finalità da conseguire**

Rientrano in questo programma le spese per oneri straordinari e altre spese relative alle risorse del contratto integrativo decentrato.

Rientrano nella missione *il Fondo concorsi progettazione e idee per la coesione territoriale, il Comune di Ara-deo è stato beneficiario di €. 50.678,33 da impiegare* in vista dell'avvio del ciclo di programmazione 2021-2027 dei fondi strutturali del Fondo sviluppo e coesione (FSC) e della partecipazione ai bandi attuativi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Le risorse del Fondo devono essere utilizzate **per la messa a bando di premi** per concorsi di idee di progettazione secondo le procedure di evidenza pubblica di cui al Codice degli Appalti. Le proposte progettuali devono essere contribuire a realizzare gli obiettivi del PNRR, del FSC

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	544.068,21	484.035,93	483.826,60
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	544.068,21	484.035,93	483.826,60
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	544.068,21	484.035,93	483.826,60

Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP_0111 - Altri servizi generali****Anno di inizio: 2023****Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione****Descrizione dell'obiettivo: ...**

Finalità da conseguire

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia e protezione civile presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. L'attività della Polizia Municipale continuerà, inoltre, ad essere indirizzata con particolare attenzione anche alla tutela degli animali anche attraverso la vigilanza sulla corretta esecuzione di cattura e custodia cani randagi. Verrà inoltre attivata una campagna di sensibilizzazione contro gli abbandoni ma anche per la microchippatura e la sterilizzazione in collaborazione con associazioni di volontariato, di Asl e di veterinari convenzionati. Verrà inoltre allestita un'area AGILITY DOG.

Finalità da conseguire

sicurezza dei cittadini, tutela dei beni dell'Ente, lotta al vandalismo, mediante del sistema di videosorveglianza già attivo nelle zone pubbliche ritenute maggiormente sensibili., collaborazione con la protezione civile .

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

Risorse Strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	284.555,18	282.955,18	282.955,18
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	284.555,18	282.955,18	282.955,18
II	Spesa in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	285.555,18	283.955,18	283.955,18

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

- Descrizione dell'obiettivo:

- SICUREZZA dei cittadini, tutela dei beni dell'Ente, lotta al vandalismo,
- SEGNALETICA:interventi di messa in sicurezza di strade. Sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e degli impianti semaforici.
- CONTROLLO DEL TERRITORIO: Potenziamento delle attività di controllo del territorio con intensificazione dei servizi di pattugliamento, anche mediante strumenti di controllo elettronico delle violazioni.
- TUTELA DEGLI ANIMALI: Monitoraggio assiduo dei cani vaganti, mantenimento e cura dei cani recuperati presso i canili rifugio e dei gatti vaganti. Sensibilizzazione contro abbandono e sensibilizzazione alla microchippatura e alla sterilizzazione.
- Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali"

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire

Garantire il diritto allo studio e sostenere le famiglie. Favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per l'infanzia. Curare i rapporti con gli uffici regionali che si occupano di diritto allo studio anche in relazione all'erogazione e alla rendicontazione delle risorse regionali (Piano Regionale di riparto per il Diritto alla studio) e ministeriali previste. Scuola garanzia del futuro, dall'educazione dei bambini dipende il futuro e la democrazia. Studenti preparati e formati oggi, saranno cittadini consapevoli domani. Si conferma l'impegno finanziario degli ultimi anni, per garantire un piano di diritto allo studio a tutto tondo: a cominciare dai progetti educativi fino alla manutenzione e alla tenuta in sicurezza delle strutture scolastiche. Non esistono alunni di serie A o di serie B. Uno vale uno. Si continua a proporre progetti di prevenzione, accoglienza e integrazione scolastica. Attraverso di essi si intende insegnare a tutti gli studenti la cultura del rispetto della diversità come opportunità di arricchimento. Il Servizio Istruzione si caratterizza per attività inerenti l'istruzione e la formazione ed è impegnato a garantire a tutti i bambini e ragazzi pari opportunità ed una crescita equilibrata ed armoniosa.

Motivazione delle scelte

Presenza sul territorio di Istituto Comprensivo Statale (scuole infanzia statale, scuole primarie e scuola secondaria di primo grado), asilo nido comunale.

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

Risorse Strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	36.973,56	33.824,65	33.669,50
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	36.973,56	383824,65	33.669,50
II	Spesa in conto capitale	5.262.233,14	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.299.206,70	33.824,65	33.669,50

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0401 - Istruzione prescolastica

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: ...

Garantire il diritto allo studio e sostenere le famiglie è l'obiettivo principale, garantendo pari opportunità e sicurezza degli edifici frequentati dai bambini e dai ragazzi.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio**Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria****Finalità da conseguire**

Garantire il diritto allo studio e sostenere le famiglie. Favorire lo sviluppo qualitativo dei servizi educativi per la scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Curare i rapporti con gli uffici regionali di diritto allo studio anche in relazione alla erogazione e rendicontazione delle risorse regionali e ministeriali previste.

Garantire la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria e la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo della scuola secondaria di primo e secondo grado agli aventi diritto.

Motivazione delle scelte

Presenza sul territorio di Istituto Comprensivo Statale.

Avvicinarsi maggiormente agli obiettivi europei per i sistemi di istruzione e formazione.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	93.660,44	85.591,36	89.498,44
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	93.660,44	85.591,366	89.498,44
II	Spesa in conto capitale	1.370.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.463.660,44	85.591,36	89.498,44

Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria**

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: ... Miglioramento e incremento dei servizi, volti a raggiungere tutti gli utenti possibili

Finalità da conseguire

Garantire il diritto allo studio e sostenere le famiglie attraverso l'erogazione del servizio di refezione scolastica agli alunni della scuola dell'infanzia statale e agli alunni della scuola primaria che effettuano il rientro pomeridiano, trasporto scolastico. Garantire la presenza di un mediatore culturale che possa aiutare i bambini e le bambine di nazionalità non Italia ad inserirsi nel contesto. Garantire gli standard di qualità del servizio di refezione scolastica con incontri periodici di monitoraggio sulla qualità del servizio con la Commissione Mensa Scolastica e gli altri soggetti coinvolti. - assicurare il diritto allo studio attraverso la fornitura gratuita dei libri di testo alle scuole elementari, assicurare il trasporto tramite un servizio di trasporto per e dalla scuola con l'autobus.

Azione di contrasto alla povertà educativa con il reperimento di fonti di finanziamento per la lotta alla dispersione scolastica e per il doposcuola sociale, nonchè dotare gli istituti scolastici di attrezzature necessarie per favorire la mobilità sostenibile.

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

Risorse Strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	282.726,41	261.766,67	252.427,47
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	282.726,41	261.766,67	252.427,47
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	282.726,41	261.766,67	252.427,47

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0407 - Diritto allo studio

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione dell'obiettivo: ... Nuova gara per appalto del servizio mensa scolastica con l'Unione dei comune delle serre salentine

Finalità da conseguire

Con la presente missione si intende potenziare i servizi già offerti dalla Biblioteca Comunale con attività educandi, promuovere attività integrate alla promozione del libro e della lettura coinvolgendo i soggetti locali interessati alla filiera del libro, promuovere iniziative periodiche (tavole rotonde, conferenze, convegni, dibattiti) di carattere socio-culturale per promuovere negli adolescenti, nei giovani, nei cittadini, la cultura della partecipazione al dibattito civile, alla discussione, alla critica costruttiva.

Si intende tutelare i beni del patrimonio storico, artistico e culturale, tutelare e conservare il patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale in collaborazione con associazioni e con il consiglio dei ragazzi e delle ragazze e della consultazione giovanile per la promozione delle politiche giovanili.

Si intende Migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei luoghi di cultura come biblioteca e teatro e valorizzazione Palazzo Grassi tramite attività di interculturalità e di incontro anche grazie a risorse esogene (vedi progetto punti cardinali).

Risorse umane

Risorse umane In coerenza con il piano triennale del fabbisogno del personale.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	30.699,27	29.078,95	28.793,40
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	30.699,27	29.078,95	28.793,40
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.699,27	29.078,95	28.793,40

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione dell'obiettivo: ... Il titolo "Aradeo città che legge" verrà irrobustito con una continua produzione di eventi strutturati. Verranno sviluppate azioni atte a promuovere la cultura tra i giovani con la pianificazione di un possibile ampliamento dei luoghi di aggregazione giovanile con l'ausilio delle associazioni presenti sul territorio comunale. Tra gli obiettivi dunque l'organizzazione di eventi per valorizzare le nostre ricchezze storiche, naturali e culturali. Per valorizzare la tradizione bandistica del nostro paese e il Carnevale ma anche per valorizzare gli artisti in generale.

Finalità da conseguire

Con la presente missione si intende sempre di più valorizzare Aradeo come “città di artisti, del carnevale e della cultura”. Si intende potenziare i servizi già offerti dalla Biblioteca comunale con attività educanti, promuovere attività integrate alla promozione del libro e della lettura coinvolgendo i soggetti locali interessati alla filiera del libro, promuovere iniziative periodiche (tavole rotonde, conferenze, convegni, dibattiti) di carattere socio-culturale per promuovere negli adolescenti, nei giovani, nei cittadini, la cultura della partecipazione al dibattito civile, alla discussione, alla critica costruttiva, grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio, con la collaborazione dell'intera collettività locale in collaborazione con associazioni e con il consiglio dei ragazzi e delle ragazze, con i ragazzi che partecipano al progetto del Servizio Civile e alla consulto giovanile per la promozione delle politiche giovanili.

Si intende stimolare un dibattito sui giovani anche grazie all'Università di Lecce, e capire i servizi di cui essi hanno bisogno.

Si intendono attivare percorsi che favoriscono i percorsi di costruzione pubblica e collettiva degli spazi urbani, intesi nella dimensione di patrimonio sociale, civico e culturale.

Si intende valorizzare gli artisti locali riconoscendone ufficialmente il ruolo nella nostra comunità e il riconoscimento che essi hanno a livello nazionale ed internazionale. Si intende istituire una scuola pubblica di teatro e di pace e una Casa della Musica, luogo di formazione musicale e di valorizzazione delle tradizioni bandistiche.

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	97.100,00	66.400,00	66.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	97.100,00	66.400,00	66.500,00
II	Spesa in conto capitale	243.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	340.100,00	66.400,00	66.500,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione dell'obiettivo: ... Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione dell'obiettivo:

L'Amministrazione comunale ritiene che la cultura sia motore di crescita dei cittadini e del paese e di economia per questa ragione, compatibilmente con le proprie risorse di bilancio, ricorrendo ai bandi regionali ed Europei e collaborando con le numerose associazioni del territorio ed il volontariato è intenzionata a potenziare le iniziative culturali in essere e a programmarne di nuove. Si conferma l'adesione, come gli scorsi anni alla rassegna teatrale.

Si ritiene, inoltre, di garantire e, compatibilmente con le risorse disponibili sia finanziarie che umane, migliorare i seguenti servizi:

- Gestione e apertura biblioteca comunale
- Programmazione di spettacoli di intrattenimento di incontri con autori
- Sostenere ulteriori iniziative e pubblicazioni
- Organizzazione di eventi e manifestazioni sul territorio, garantendo così una molteplicità di occasioni di arricchimento
- Promozione e completamento delle iniziative di "Street Art".
- Promozione dello strumento di partecipazione del mondo giovanile alla vita del Comune "Consulta Giovanile Comunale"

Misone 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Rendere disponibile e incrementare il patrimonio sportivo cittadino. Instaurare relazioni proficue e continuative con le migliori espressioni dello sport cittadino, rilanciando le tradizionali manifestazioni sportive e di intrattenimento pre e post periodo estivo. Diffondere la cultura e i valori dello sport tra i più giovani (anche in collaborazione con la scuola) con l'obiettivo di favorire la riappropriazione degli spazi urbani, il rispetto della natura, l'inclusione, la socialità, la tutela della salute, l'educazione alla legalità.

Promuovere, anche attraverso il reperimento di nuove risorse, la realizzazione di un campo sportivo libero da recinzione e da vincoli ad associazioni e/o convenzioni.

Promuovere lo sport per le persone diversamente abili e le discipline meno diffuse. Collaborare con le associazioni e operatori locali per programmare attività sportive di valorizzazione turistica e riscoperta storica.

Gestione degli impianti e Recupero funzionale e adeguamento degli impianti sportivi esistenti sul territorio.

Ampliamento delle aree sportive tramite la fornitura di nuove attrezzature sportive. Misura finalizzata alla realizzazione di percorsi e attrezzature nei parchi con l'applicazione di nuove tecnologie per la pratica sportiva libera (sfruttando le risorse del PNRR)

Motivazione delle scelte

Offrire occasioni di aggregazione e partecipazione ad adolescenti e giovani, valorizzare il patrimonio sportivo cittadino, promuovere spazi e occasioni di inclusione e socialità.

Risorse umane

In coerenza con il fabbisogno

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	12.258,71	10.979,63	10.688,87
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	12.258,71	10.979,63	10.688,87
II	Spesa in conto capitale	296.360,00	2.980.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	308.618,71	2.990.979,63	10.688,87

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0601 - Sport e tempo libero

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione dell'obiettivo: ...

Completamento delle opere pubbliche presenti nel programma triennale 2022-2024 che si riferiscono agli impianti sportivi.

Avvio di avvisi pubblici per la gestione di impianti sportivi che non hanno ancora una gestione
Incremento delle attività ed iniziative con finalità sportive

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

Con tale missione si intende valorizzare il centro storico con interventi di infrastrutture e di fruizione dei servizi turistici sia pubblici e sia privati, ed apposita illuminazione di qualità. Si intende promuovere il territorio e le sue tradizioni, con particolare riferimento alle bellezze del paese incentivando il turismo culturale ed enogastronomico. Si intende favorire la destagionalizzazione del turismo tramite eventi culturali come il Carnevale, gli eventi musicali e la Stagione Teatrale. Si intende promuovere Aradeo e le sue particolarità tramite l'organizzazione di press tour e la collaborazione con eventi di caratura nazionale come il Salento Book festival. Con il GAL di riferimento e con il Forum dei cammini, si intende attivare una coprogettazione relativa all'attivazione di itinerari turistici e mercatini di promozione del territorio e dei prodotti del territorio.

La Valorizzazione degli attrattori turistici, mediante il potenziamento delle infrastrutture nel centro storico del Comune di Aradeo. Tra le azioni prioritarie, l'impegno per il recupero storico ed architettonico del centro storico ma anche azioni concrete per favorire flussi turistici più ampi e destagionalizzati, favorendo anche maggiore informazione ai cittadini sugli strumenti da utilizzare per lo sviluppo di servizi di ospitalità per rafforzare l'offerta turistica in un'ottica di collaborazione pubblico-Privato.

Motivazione delle scelte

Necessità di attivare azioni volte a dare un impulso di sviluppo turistico, quali: attirare turisti attraverso un ricco programma di attività culturali e sociali valorizzate a livello nazionale; aumentare la ricettività e i servizi con potenziamento di parcheggi presso gli attrattori turistici, accessori al centro storico, luoghi di informazione.

Risorse umane

In coerenza con il fabbisogno

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	1.982.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	1.982.000,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_07 - Turismo

Descrizione dell'obiettivo: ...

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. Valorizzazione degli attrattori turistici, mediante il potenziamento delle infrastrutture nel centro storico del Comune di Aradeo.

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (Permesso di Costruire, Comunicazioni Inizio Lavori Asseverate, Segnalazioni Certificate di Inizio Attività, Segnalazioni Certificate per l'Agibilità, Certificati di Destinazione Urbanistica, definizione di istanze di condono edilizio, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo.

Servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Completamento dell'iter procedimentale per la formazione del Piano Urbanistico Generale attraverso il necessario adeguamento degli elaborati di Piano agli intervenuti aggiornamenti normativi e la ridefinizione di criteri e obiettivi stabiliti a fondamento del nuovo Piano in ragione delle mutate tendenze in ordine all'evoluzione demografica.

Digitalizzazione dell'archivio esistente delle pratiche edilizie.

Motivazione delle scelte

Gestire le procedure urbanistiche e la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia di Edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi. Approvazione dello strumento urbanistico con il fine di riordinare, tutelare e salvaguardare la qualità urbana

Risorse umane

In coerenza con il fabbisogno

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	126.694,96	151.634,16	150.052,05
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	126.694,96	151.634,16	150.052,05
II	Spesa in conto capitale	45.826,00	847.000,00	1.897.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	172.520,96	998.634,16	2.047.052,05

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione dell'obiettivo: ...

Tutela e valorizzazione del territorio, nelle diverse componenti - centro storico, periferie, aree pubbliche e verde, terreni agricoli, beni immobili – nel principio del contenimento del consumo di suolo. Miglioramento della toponomastica cittadina mediante attività ricognitiva degli assi viari esterni al centro abitato e l'attribuzione di relativa numerazione civica. Prioritario sarà la definizione degli atti necessari all'adozione finale del PUG. Il comune di Aradeo risente da troppo tempo della mancanza di una pianificazione urbanistica, funzionale allo sviluppo socio economico del paese e attento alle tematiche di consumo del suolo e di rigenerazione urbana. E' intendimento di questa Amministrazione coinvolgere gli stakeholders che potranno supportarne la redazione affinchè si coniughino le necessità tecniche a quelle della cittadinanza grazie ad un processo di partecipazione.

Si proseguirà nell'attività istruttoria relativamente ai titoli abilitativi (CILA/SCIA e Permesso di Costruire).

Si digitalizzerà l'ufficio Edilizia ed Urbanistica.

Misone 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire

Valorizzare i parchi urbani, le aree verdi e la loro fruibilità per le persone e gli animali domestici
Promuovere un'economia circolare e per l'ambiente

Adottare, approvare e aggiornare il Piano Comunale del Verde e degli spazi aperti ponendo il tema del cambiamento climatico al centro della prossima pianificazione operativa, al fine di adottare azioni volte alla mitigazione delle isole di calore, al recupero delle acque meteoriche e alla riduzione degli hot spot inquinanti. Proseguire la riqualificazione di parchi, giardini e aree verdi, aumentando le aree verdi.

Creazione di un paese più sostenibile con uno studio approfondito delle comunità energetiche e di strategie che permettano un maggiore efficientamento energetico e una maggiore sostenibilità ambientale.

Opere ricompresa nel programma triennale delle opere pubbliche.

Redazione di un PIANO AZIONE ENERGIA SOSTENIBILE E CLIMA PAESC

Risorse umane

In coerenza con il fabbisogno

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	12.475,00	2.475,00	2.475,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	12.475,00	2.475,00	2.475,00
II	Spesa in conto capitale	1.167.459,42	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.179.934,42	2.475,00	2.475,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo: ...realizzazione interventi

Misone 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

Finalità da conseguire

La misone riguarda l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e all'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Riguarda inoltre l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, allo smaltimento dei rifiuti e alla gestione del servizio idrico integrato. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Con interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, nella consapevolezza che un efficiente sistema di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani è un presupposto essenziale per il conseguimento di adeguate percentuali di raccolta differenziata, si continuerà a potenziare il Centro Comunale di Raccolta e tutti i servizi del servizio di raccolta differenziata spinta porta a porta (calendarizzazione precisa e puntuale dei giorni di raccolta compresa anche la frazione umida di scarti alimentari e frazione organica, spazzamento manuale, meccanico e lavaggio); tutto ciò per andare incontro alle esigenze dei cittadini rendendo il contesto urbano più sano e pulito.

L'amministrazione, in collaborazione con la ditta gestore del servizio, si impegnerà con convinzione a sensibilizzare la cittadinanza alla massima collaborazione, stimolando la partecipazione delle scuole e delle associazioni locali, consapevoli che il rispetto per l'ambiente sta alla base di ogni forma di civiltà e che non vi può essere alcuna promozione turistica del territorio se le strade sono ingombre di cumuli di rifiuti. Tra le attività di sensibilizzazione migliorare e formare i cittadini utenti all'utilizzo delle compostiere il controllo delle aree periferiche, anche con l'utilizzo di strumentazione di videosorveglianza e fototrappole, determinerà una consistente diminuzione di deposito di rifiuti di ogni genere in maniera difforme alle leggi.

Un'attenta politica che porti ai massimi livelli possibili la raccolta differenziata e che non faccia risentire ai cittadini tutte le problematiche relative allo smaltimento della frazione organica FORSU per mancanza di sufficienti impianti di compostaggio sul territorio regionale.

Motivazione delle scelte

Igiene e tutela ambientale.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	1.736.307,48	1.702.357,48	1.702.357,48
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.736.307,48	1.702.357,48	1.702.357,48
II	Spesa in conto capitale	2.705.782,55	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.442.090,03	1.702.357,48	1.702.357,48

Scheda Obiettivo OOP_0903 - Rifiuti

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo: ... Obiettivi primari della misone sono la tutela dell'ambiente, la gestione efficiente del servizio idrico integrato e del servizio raccolta, trasporto e smaltimento r.s.u: Decoro ambientale e miglioramento percentuale raccolta differenziata.

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un "Fondo di garanzia dei debiti commerciali".

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Interventi per la riduzione del rischio idraulico e difesa dell'area urbana

Motivazione delle scelte

Opera prevista nel programma triennale delle Opere pubbliche

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	26.648,89	25.927,24	25.175,36
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	26.648,89	25.927,24	25.175,36
II	Spesa in conto capitale	9.865.052,28	2.330.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.891.701,17	2.355.927,24	25.175,36

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0904 - Servizio idrico integrato

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo: ... Interventi per la riduzione del rischio idraulico e difesa dell'area urbana

Finalità da conseguire

Cura, gestione e manutenzione delle aree pubbliche strade e verde.

L'obiettivo, condiviso con le amministrazioni regionali, statali e comunitarie, è quello di corrispondere all'esigenza diffusa di disporre di indirizzi tecnici omogenei sul territorio nazionale a supporto delle politiche di governo del ricco e biodiverso patrimonio verde del Comune di Aradeo. Patrimonio che, e questo vale in special modo per la componente arborea, ha raggiunto in molti casi la maturità fisiologica: le alberate si trovano spesso in condizioni inadeguate rispetto alle esigenze biologiche e fisiologiche delle specie che le compongono, e mutate rispetto al momento della loro realizzazione. Con ciò che ne consegue anche in termini di sicurezza e incolumità dei centri urbani, nei quali è sempre più evidente che si giocherà una sfida cruciale, in punto di condizioni di vivibilità, da qui al 2050. Occorre mettere a punto, dunque, strumenti conoscitivi e decisionali capaci di rispondere in maniera efficace ed efficiente alle sollecitazioni poste dalle aree urbane in epoca di forti cambiamenti, non solo ambientali, ma anche sociali ed economici. Ecco perché il Comune di Aradeo intende dotarsi di un Piano del Verde aggiornato alla situazione attuale e partire con l'affidamento in gestione del servizio di manutenzione del verde nel rispetto delle normative vigenti.

Per una maggiore tutela dell'ambiente l'impegno dell'amministrazione sarà quello di piantare quanti più alberi possibili per contrastare il riscaldamento del suolo e diminuire l'impatto dell'inquinamento ambientale. Inoltre verrà istituita una consultazione dell'ambiente che in collaborazione con associazioni e cittadini e cittadine metterà in atto tutte le politiche di salvaguardia ambientale come la tutela e la valorizzazione dei canali che sono risorsa importantissima della comunità aradeina.

Motivazione delle scelte

Tutela del verde e decoro ambientale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	93.981,42	96.862,66	96.738,92
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	93.981,42	96.862,66	96.738,92
II	Spesa in conto capitale	435.518,83	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	529.500,25	96.862,66	96.738,92

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione dell'obiettivo: ... Attività per la tutela dell'ambiente e del verde pubblico al fine di migliorare la qualità ambientale e decoro urbano.

Finalità da conseguire

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale. La missione comprende l'attività manutentiva delle strade comunali e della pubblica illuminazione facente capo al Servizio Tecnico. E la segnaletica stradale orizzontale e verticale

Motivazione delle scelte

Cura e attenzione di Pubblica illuminazione, manto stradale, segnaletica stradale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	337.500,00	307.000,00	307.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	337.500,00	307.000,00	307.000,00
II	Spesa in conto capitale	330.012,66	1.670.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	667.512,66	1.977.000,00	307.000,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione dell'obiettivo: .. Obiettivo primario della missione è quello di provvedere alla manutenzione delle strade e della pubblica illuminazione e di regolamentare, a norma di legge, la segnaletica stradale.

.

Missione 11 - Soccorso civile**Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile****Finalità da conseguire**

Collaborazione con la Protezione civile di Aradeo e dei paesi limitrofi grazie ad una convenzione di collaborazione. Approvazione del nuovo piano di protezione civile.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	5.900,00	5.900,00	5.900,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.900,00	5.900,00	5.900,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.900,00	5.900,00	5.900,00

Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP_1101 - Sistema di protezione civile****Anno di inizio: 2023****Obiettivo strategico di riferimento: OST_11 - Soccorso civile**

Descrizione dell'obiettivo: ... Collaborazione con la protezione civile di Aradeo e limitrofi.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'amministrazione ritiene fondamentale il funzionamento e fornitura di servizi e delle attività di protezione sociale a favore tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione con il terzo settore che operano in tale ambito.

In questa cornice l'Amministrazione promuovere attraverso l'intero servizio sociale e l'ambito dei Piani Sociali di Zona nuove politiche di sostegno e assistenza a favore di Anziani, Bambini, Disabili.

Promuovere e realizzare un benessere sociale che interagisca con le tante associazioni e cooperative locali interpretano correttamente il principio costituzionale di sussidiarietà, dimostrando senso civico e capacità di innovazione sociale.

La dimensione sociale dello sviluppo del territorio deve ricevere particolare attenzione visto l'aumento di povertà e disuguaglianza, per questo si intende potenziare i servizi offerti a contrasto di queste disparità e per il raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni.

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire

La tutela del minore promossa attraverso interventi mirati alla crescita, incrementando strutture essenziali quali asili nido che ne favoriscono la socializzazione e l'integrazione, e garantire la possibilità di accesso ai servizi anche per le fasce più deboli.

Garantire ove possibile la crescita del minore in famiglia ma allo stesso tempo tutelare i minori mediante strutture educative che garantiscono la crescita e l'educazione, creare momenti di socializzazione di crescita e di integrazione.

Predisporre l'esternalizzazione mediante gara di affidamento della gestione del nido comunale.

Motivazione delle scelte

Presenza di Asilo Nido comunale

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

Risorse Strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	342.321,46	289.456,07	293.764,08
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	342.321,46	289.456,07	293.764,08
II	Spesa in conto capitale	853.273,77	430.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.195.595,23	719.456,07	293.764,08

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: ... Miglioramento dei servizi, aumento dell'utenza

Finalità da conseguire

Finalità da conseguire

Sviluppare interventi che garantiscano il soddisfacimento dei bisogni e delle necessità, in collaborazione con Asl e in sinergia tra i vari comuni dell'ambito sociale.

Migliorare la normale frequenza degli istituti scolastici garantendone i servizi essenziali, potenziare gli interventi per la partecipazione ad attività sportive e ricreative.

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale ed in sinergia con l'Ambito Sociale di Galatina

Risorse Strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	55.365,88	55.365,88	55.365,88
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	55.365,88	55.365,88	55.365,88
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	55.365,88	55.365,88	55.365,88

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1202 - Interventi per la disabilità

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo:realizzazione degli interventi

Finalità da conseguire

L'età media della popolazione sta progressivamente crescendo, questo è un segnale che non deve essere trascurato si ha il dovere di favorire lo sviluppo di un ambito sociale in cui sia garantita una vita dignitosa anche ai cittadini che si trovano in condizioni di non autosufficienza o di limitata mobilità. Le azioni saranno indirizzate, nel sostenere e promuovere la gestione di attività culturali, ludico-ricreative e sociali con lo scopo di prevenire l'isolamento, promuovere la mobilità e favorire un'inclusione sociale che passi anche attraverso il consolidamento del rapporto intergenerazionale. Si intendono potenziare i servizi in favore degli anziani soli attraverso le attività progettate nell'ambito del servizio civile quali attività di supporto, di ascolto e disbrigo pratiche anche in sinergia con le associazioni del terzo settore sempre molto attive in questo settore. Si continuerà sulla strada del coinvolgimento delle associazioni degli anziani e quelle dei servizi socio-sanitari, per creare progetti di partecipazione con scuole e centri comunali.

Motivazione delle scelte

Soggiorno climatico presso località termali; organizzazione di corsi per la ginnastica dolce

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale

Risorse Strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	21.000,00	21.000,00	21.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	21.000,00	21.000,00	21.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	21.000,00	21.000,00	21.000,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1203 - Interventi per gli anziani

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: ... realizzazione degli interventi

Finalità da conseguire

L'amministrazione si propone di favorire, con gli altri soggetti istituzionali e della comunità locale, la prevenzione del disagio e il miglioramento della vita della persona.

Predisporre interventi mirati all'integrazione e al contrasto di ogni possibile fenomeno di violenza sulle donne e della violenza di genere.

Favorire l'incontro creando momenti di aggregazione e ponendo maggiore attenzione alle politiche di inclusione sociale.

Con sinergia tra amministrazione e cittadinanza è possibile evitare emarginazione sociale anche grazie all'intervento delle realtà associative presenti sul territorio.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	10.500,00	10.500,00	10.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.500,00	10.500,00	10.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.500,00	10.500,00	10.500,00

Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale****Anno di inizio: 2023****Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia****Descrizione dell'obiettivo: ... realizzazione degli interventi**

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie****Finalità da conseguire**

Sviluppare servizi a sostegno delle famiglie, fulcro della nostra società, con particolare attenzione a situazioni di disagio economico ed educativo.

Predisporre interventi finalizzati alla conciliazione dei tempi vita lavoro anche attraverso strumenti messi a disposizione da specifici provvedimenti statali o regionali.

Consolidare risorse destinate all'erogazione di servizi o di contributi per cittadini in situazione di svantaggio sociale.

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

Risorse Strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	233.144,01	229.044,01	229.044,01
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	233.144,01	229.044,01	229.044,01
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	233.144,01	229.044,01	229.044,01

Obiettivi annuali e pluriennali**Scheda Obiettivo OOP_1205 - Interventi per le famiglie**

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: ... Miglioramento ed incremento dei servizi in favore delle famiglie

Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un *"Fondo di garanzia dei debiti commerciali"*

Finalità da conseguire

Attualmente la gestione e manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali viene effettuata in economia mediante personale ad esso dedicato ed altro che si rende disponibile in base alle esigenze organizzative connesse all'erogazione degli ulteriori servizi tecnici e di manutenzione del patrimonio immobiliare, sempre relativi ai cimiteri;

Nel servizio di gestione ordinaria dei cimiteri comunali è compresa la gestione delle luci votive e le operazioni cimiteriali di sepoltura dei feretri per inumazione o tumulazione, oltre a quelle attività similari e conseguenti quali esumazioni, estumulazioni, inumazioni, etc.; ricevimento salme e accoglienza dei parenti del defunto, preparazione dei luoghi di sepoltura, raccolta e smaltimento dei materiali derivanti dalle operazioni cimiteriali, la manutenzione delle aree verdi, pulizia dei luoghi e prestazioni di mano d'opera, fornitura di materiali e l'impiego di attrezzature idonee per l'esecuzione delle attività sopradescritte, oltre ad un servizio di sorveglianza e custodia.

Atteso che l'attuale gestione, stante la carenza di personale interno qualificato da destinarvi in via stabile e duratura e la specificità delle prestazioni occorrenti, non permette di raggiungere adeguati obiettivi di efficienza ed efficacia del servizio cimiteriale e che pertanto, si rende necessario valutare la possibilità d'istituire di una nuova modalità di gestione; tenuto conto dell'imminente pensionamento del custode del cimitero; si ritiene opportuno procedere all'affidamento in appalto a ditte specializzate del servizio di gestione e manutenzione ordinaria del cimitero comunale, al fine di migliorare il servizio, garantendo la normale gestione, manutenzione e cura del Cimitero Comunale stesso.

Motivazione delle scelte

Garantire maggiore efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi cimiteriali.
Maggiore cura e attenzione nella manutenzione del Cimitero.

Risorse umane

In coerenza con il piano del fabbisogno del personale.

Risorse Strumentali

In coerenza con il piano di razionalizzazione dei beni.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	56.750,99	59.900,00	59.900,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	56.750,99	59.900,00	59.900,00
II	Spesa in conto capitale	254.022,42	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	310.773,41	59.900,00	59.900,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione dell'obiettivo: ... Corretta manutenzione e gestione del cimitero comunale

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Finalità da conseguire

Predisporre attività di promozione e sviluppo della competitività del sistema economico locale, attivare specifici interventi per lo sviluppo delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione delle eccellenze locali, delle tradizioni e degli eventi culturali ormai parte integrante del nostro settore economico.

Rientra in questa missione il servizio di affissione dei manifesti, ed altri servizi ad esso connessi, controllo del regolare svolgimento del servizio

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	19.102,38	18.438,21	18.267,17
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	19.102,38	18.438,21	18.267,17
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.102,38	18.438,21	18.267,17

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo: ... Rispetto dei tempi di pagamento delle fatture al fine di non accantonare in bilancio un *"Fondo di garanzia dei debiti commerciali"*

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	5.936,73	5.747,57	5.550,49
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	5.936,73	5.747,57	5.550,49
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	5.936,73	5.747,57	5.550,49

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1403 - Ricerca e innovazione

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione dell'obiettivo: realizzazione interventi

Mis^{ione} 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1503 - Sostegno all'occupazione

Finalità da conseguire

Questo Comune è risultato uno dei primi Comuni Pugliesi ad essere vincitore del bando "Punti Cardinali" con un importo riconosciuto di 91.000 euro. Punti Cardinali è una delle misure sperimentali della strategia regionale "Agenda per il lavoro Puglia – il futuro è un capolavoro", strutturata a seguito del percorso partecipativo "Agenda per il lavoro 2021-2027" Promosso dal Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione. Il progetto, intitolato "MILLESTRADE", si compone di diverse linee d'intervento, col fine di incentivare la creazione di una "comunità orientativa educante" dalla forte responsabilità sociale per attuare percorsi orientativi di qualità, che investono l'intero arco di vita dei cittadini ed aumentando la capacità di intercettare le esigenze del territorio.

Nello specifico, le attività riguardano tre linee di intervento, ovvero "Orientation Labs", "Job Days", "Orientation Desk".

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	91.000,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	91.000,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	91.000,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1503 - Sostegno all'occupazione

Anno di inizio: 2023

Obiettivo strategico di riferimento: OST_15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione dell'obiettivo: ...realizzazione attività

Finalità da conseguire

Il fondo di riserva è iscritto per € 25.000 per ciascuna annualità, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: è pari ad €.100.000,00, con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio è rispettoso di tale limite pari al 0.28% delle spese finali iscritte nel bilanci

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	25.000,00	25.000,00	25.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Per determinare correttamente l'importo da stanziare nel programma 2 della missione 20, occorre considerare che la capacità di riscossione del quinquennio precedente, facendo esclusivamente riferimento ad anni armonizzati (successivi al 1° gennaio 2015), può essere calcolata soltanto con il metodo della "media semplice" (e non ponderata).

Le nuove regole per il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità prevedono dal 2021, come quinquennio di riferimento per il calcolo della media il quinquennio composto da anni «armonizzati», con la conseguenza che la stessa dovrà calcolarsi considerando il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza (salvo la possibilità di considerare anche gli incassi in conto/residui effettuati nell'anno successivo riferiti alla competenza dell'anno precedente). Inoltre, il solo metodo di calcolo della media sarà quello della media semplice. La capacità di riscossione viene pertanto determinata rapportando le sole riscossioni della competenza sugli accertamenti.

Il Comune di Aradeo si è avvalso della facoltà, come già chiarito da Arconet con la Faq n.26, di sommare agli incassi in conto competenza anche quelli avvenuti nell'esercizio successivo (in conto residui), ma riferiti ad accertamenti dell'anno precedente (incassi anno n+1). Per poter usufruire di questa opportunità, si è slittato indietro di un anno le annualità considerate, con la conseguenza che, per la determinazione dell'Fcde a bilancio 2023/2025 sono state utilizzate le annualità che vanno dal 2017 al 2021.

Le entrate correnti che non danno luogo a crediti di dubbia esazione vengono accertate secondo il criterio di cassa quali: IMU-Addizionale IRPF, Sul Titolo IV non si prevede l'accantonamento al FCDE in quanto non vi sono entrate a rischio di esigibilità

Le entrate per le quali è stato calcolato l'accantonamento al FCDE sono le seguenti:

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2023

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo effettivo accantonato a FCDE
IMU ATTIVITA' VERIFICA E CONTROLLO	€ 120.000,00	10,51%	€ 12.616,11	€ 12.616,11
TARI	€ 1.721.656,00	15,43%	€ 265.649,78	€ 265.649,78

PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	€ 13.000,00	0,00%	€ -	€ -
RICAVI CONAI	€ 97.832,00	0,85%	€ 828,53	€ 828,53
BOX MERCATO	€ 7.500,00	5,00%	€ 375,00	€ 375,00
CUP CANONE PATRIMONIALE	€ 70.000,00	1,23%	€ 864,36	€ 864,36
PROVENTI CONCESSIONI	€ 25.000,00	0,00%	€ -	€ -
SANZIONI CDS	€ 200.000,00	12,61%	€ 25.215,04	€ 45.000,00
mensa	€ 104.000,00	0,00%	€ -	€ 409,00
asilo nido	€ 110.000,00	0,00%	€ -	€ 499,22
	€ -	0,00%	€ -	€ -

€ 326.242,00

Determinazione quota da accantonatare a FCDE - ANNO 2024

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo effettivo accantonato a FCDE
IMU ATTIVITA' VERIFICA E CONTROLLO	€ 120.000,00	10,51%	€ 12.616,11	€ 12.616,11
TARI	€ 1.721.656,00	15,43%	€ 265.649,78	€ 265.649,78
RICAVI CONAI	€ 97.832,00	0,85%	€ 828,53	€ 828,53
BOX MERCATO	€ 10.080,00	5,00%	€ 504,00	€ 504,00
CUP CANONE PATRIMONIALE	€ 70.000,00	1,23%	€ 864,36	€ 864,36
PROVENTI CONCESSIONI	€ 25.000,00	0,00%	€ -	€ -
SANZIONI CDS	€ 200.000,00	12,61%	€ 25.215,04	€ 45.000,00
mensa	€ 104.000,00	0,00%	€ -	€ 380,00
asilo nido	€ 110.000,00	0,00%	€ -	€ 399,22

€ 326.242,00

Determinazione quota da accantonatare a FCDE - ANNO 2025

Descrizione entrata	Previsione di bilancio	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	Importo effettivo accantonato a FCDE
IMU ATTIVITA' VERIFICA E CONTROLLO	€ 120.000,00	10,51%	€ 12.616,11	€ 12.616,11
TARI	€ 1.721.656,00	15,43%	€ 265.649,78	€ 265.649,78
RICAVI CONAI	€ 97.832,00	0,85%	€ 828,53	€ 828,53
BOX MERCATO	€ 10.080,00	5,00%	€ 504,00	€ 504,00
CUP	€ 70.000,00	1,23%	€ 864,36	€ 864,36
PROVENTI CONCESSIONI	€ 25.000,00	0,00%	€ -	€ -
SANZIONI CDS	€ 200.000,00	12,61%	€ 25.220,00	€ 45.000,00
MENSA	€ 104.000,00	0,00%	€ -	€ 380,00
ASILO NIDO	€ 110.000,00	0,00%	€ -	€ 399,22
€ 326.242,00				

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	326.242,00	326.242,00	326.242,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	326.242,00	326.242,00	326.242,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	326.242,00	326.242,00	326.242,00

Fondo Rischi e contenzioso

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), vigente dal 1 gennaio 2015, ha introdotto i seguenti nuovi obblighi in materia di bilancio di previsione: Per il triennio sono stati previsti €. 10.000,00 oltre a quanto accantonato negli anni precedenti.

- anno 2023: € 10.000,00;
- anno 2024: € 10.000,00
- anno 2025: € 10.000,00;

Indennità di fine mandato

Si ricorda che, ai sensi del punto 5.2, lettera i) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

- anno 2023: € 3.824,14
- anno 2024: € 4.342,11
- anno 2025: € 4.342,11

Fondo miglioramenti contrattuali

L'annuale accantonamento delle necessarie risorse concernenti gli oneri attraverso lo stanziamento in bilancio.

	2023	2024	2025
	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00

Fondo per innovazione da incentivi tecnici

previste €. 1.500 per ciascuna annualità

Fondo di garanzia debiti commerciali

Rispetto a tale nuovo accantonamento, l'ente è regola al 31/12/2022 con gli obblighi inerenti i pagamenti, per cui **non è previsto** alcun accantonamento sul bilancio di previsione 2023-2025.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2023	2024	2025
I	Spesa corrente consolidata	15.824,14	16.342,17	16.342,17
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	15.824,14	16.342,17	16.342,17
II	Spesa in conto capitale	1.500,00	1.500,00	1.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	17.324,14	17.842,17	17.842,17

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

COMUNE DI ARADEO - Programma triennale oo.pp. 2023-2025 - ANNO 2023 - Opere superiori a €.100.000

N. ord. O.	Specifica dell'inve- stimento	Tipo pro- gettaz	Ammontare della spesa	Importo Finan- ziato da di- verso Ente	Tipo di fi- nanzia- mento della colonna 3)	fondi di bilancio comu- nale
		3	4	5	6	7
1- 2023	Sistemazione idrau- lica e la riduzione del Rischio Idrogeologico dell'Abitato di Aradeo - I° STRALCIO	P. E.	3.750.000,00	3.750.000,00	Fondi POR - Puglia e Sta- tali	FPV
2- 2023	“Lavori di adegua- mento recapiti finali della fognatura pluviale e realizzazione collettori – 1° STRALCIO”	P. E.	2.500.000,00	2.500.000,00	Fondi PNRR	FPV
3- 2023	“Realizzazione di un Polo per l'Infanzia”, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 65/2017”	P. E.	3.080.000,00	3.080.000,00	Fondi PNRR	FPV
4- 2023	Adeguamento si- smico ed alle normative vigenti in materia di si- curezza, igiene, agibilità ed efficientamento energetico della Scuola Secondaria di primo grado di via De Gasperi	P. D.	950.000,00	950.000,00	Fondi POR - Puglia	FPV
5- 2023	P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Lavori di ampliamento e comple- tamento funzionale del Centro Comunale di Raccolta Rifiuti (CCR) comunale”.	P. E.	300.000,00	300.000,00	Fondi POR - Puglia	FPV
6- 2023	“Realizzazione di uno Skate Park su P.tta Borsellino”	P. E.	150.000,00		Fondi Comu- nali	#####
7- 2023	PNRR- M1C3-3 Inve- stimento 1.2-RIMO- ZIONE BARRIERE FI- SICHE, SENSORIALI COGNITIVE BIBLIO- TECA V SAN BENE- DETTO CUP	F.T.E.	243.000,00	243.000,00	Fondi PNRR	
8- 2023	Progetto Riqualifica- zione Sociale e Cultu- rale della Zona 167	P. E.	870.000,00	870.000,00	Fondi Statali	FPV
9- 2023	“Manutenzione straordinaria dei canali a cielo aperto del terri- torio comunale, quale salvaguardia da disse- sto idrogeologico”	F.T.E.	250.000,00	250.000,00	Fondi POR - Puglia	

10-2023	Efficientamento Energetico della Sede Municipale	P. E.	800.000,00	800.000,00	Fondi POR - Puglia	
11-2023	SMART IN Puglia - POR FESR Puglia 2014-2020 Asse VI - Azione 6.7. Funzionalità e fruizione di Palazzo Grassi, mediante l'allestimento di laboratori innovativi di progettazione, realizzazione e restauro, nell'ambito del progetto: "La cartapesta: dal carnevale al design made in Aradeo"	P. D.	850.000,00	850.000,00	Fondi POR - Puglia	
12-2023	PNRR- M4C1 Investimento 1.1-COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA INFANZIA MEDIANTE SOSTITUZIONE EDIFICIO VIA DI SALVO CUPB61B22000900006	P. D.	2.032.800,00	2.032.800,00	Fondi PNRR	
13-2023	PNRR- M4C1 Investimento 1.3-ADEGUAMENTO FUNZ. MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI PALESTRA, AREE GIOCO IMP. SPORTIVI SC MEDIA V DE GASPERI CUPB69I21000030006	F.T.E.	350.000,00	350.000,00	Fondi PNRR	
14-2023	Sistemazione idraulica e la riduzione del Rischio Idrogeologico dell'Abitato di Aradeo - II° STRALCIO	P. P.	6.150.000,00	6.150.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali	
15-2023	"Realizzazione di nuovi loculi comunali nella zona nord del Cimitero Comunale – 2° agglomerato"	F.T.E.	140.000,00		Fondi Comunali	#####
16-2023	ARADEO: "Rigenerazione urbana del mercato coperto comunale, da destinare ad attività di promozione del territorio e socio-culturali con riqualificazione delle aree esterne"	F.T.E.	1.475.000,00	1.475.000,00	Legge di Bilancio 2022 – Rigenerazione Urbana	
17-2023	NEVIANO: "Rigenerazione urbana delle aree verdi pubbliche con l'individuazione di spazi per attività socio-culturali"	F.T.E.	1.175.000,00	1.175.000,00	Legge di Bilancio 2022 – Rigenerazione Urbana	
18-2023	SECLI: "Rigenerazione urbana dell'ex convento di Sant'Antonio, da destinare ad attività socio-culturali"	F.T.E.	1.175.000,00	1.175.000,00	Legge di Bilancio 2022 – Rigenerazione Urbana	

19-2023	COLLEPASSO: "Ri-generazione urbana del palazzo baronale da destinare ad attività socio culturali"	F.T.E.	1.175.000,00	1.175.000,00	Legge di Bilancio 2022 – Rigenerazione Urbana	
20-2023	“Realizzazione di Impianto di Videosorveglianza sul territorio comunale di Aradeo”	F.T.E.	245.000,00	240.000,00	Fondi Statali	#####
		Totale	27.660.800,00	27.365.800,00		#####

COMUNE DI ARADEO - Programma triennale oo.pp. 2023-2025 - ANNO 2024 -Opere superiori a €.100.000

N.ro Ordine	Specifica dell'investimento	Tipo progettaz	Ammontare della spesa	Importo Finanziato da diverso Ente	Tipo di finanziamento della colonna 3)	fondi di bilancio comunale
		3	4	5	6	7
1-2024	"Sistemazione dell'intersezione a raso tra Via Matteotti (S.P. 363), Via Paolo VI e Via K. Marx"		250.000,00	250.000,00	Fondi POR - Puglia - Statali - Provinciali	
2-2024	Realizzazione di area attrezzata ad attività sportive, sita in C.da "Spina", in adiacenza al campo sportivo comunale		390.000,00	390.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali	
3-2024	Riqualificazione di Aree a verde attrezzato di Viale Paolo VI - Zona "Oliveto".		780.000,00	780.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali	
4-2024	Valorizzazione degli attrattori turistici, mediante il potenziamento delle infrastrutture nel centro storico del Comune di Aradeo	P. E.	997.000,00	947.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali	#####
5-2024	Realizzazione di una rotatoria in Viale Paolo VI con bratella di collegamento con Via Brecht		900.000,00	900.000,00	Fondi POR - Puglia	

6-2024	Riqualificazione del Mercato Coperto di Via Giusti		650.000,00	650.000,00	Fondi POR - Puglia	
7-2024	“Realizzazione di nuova struttura destinata a servizi sociali in piazza municipio”		430.000,00	430.000,00	Fondi POR - Puglia	
8-2024	“Completamento di viabilità bianca del territorio comunale, mediante posa in opera di pacchetto bituminoso”.		520.000,00	520.000,00	Fondi POR - Puglia	
9-2024	“Lavori di adeguamento recapiti finali della fognatura pluviale e realizzazione collettori – 2° STRALCIO”	P. D.	2.330.000,00	2.330.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali	
10-2024	“Riqualificazione e Valorizzazione turistico-culturale del centro storico di Aradeo”	P. D.	985.000,00	935.000,00	Decreto n. 69 del 21.02.2020 - MiBACT	#####
11-2024	“Progetto per la realizzazione di un Campo di Calcetto coperto, spogliatoi e relativi spazi esterni”, in località “Spina”	F.T.E.	2.590.000,00	2.590.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali	
12-2024	“Realizzazione, sulla viabilità di circoscrizione del centro abitato, di un percorso ciclopedinale, destinato anche ad attività di running-walking”.		150.000,00	150.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali	
Total			10.972.000,00	10.872.000,00		#####

COMUNE DI ARADEO - Programma triennale oo.pp. 2023-2025 - ANNO 2025 - Opere superiori a €.100.000

Nro Ordine	Specifiche dell'investimento	Tipo progettazione	ammontare della spesa	Importo Finanziato da diverso Ente	Tipo di finanziamento della colonna 3)	fondi di bilancio comunale
		3	4	5	6	7
1-2025	Realizzazione di area attrezzata per eventi culturali, pubblico spettacolo e costruzione carri allegorici per il Carnevale Aradeino in zona "Monti"		1.900.000,00	1.900.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali	

2- 2025	Manutenzione straordinaria di via "La Corte", con realizzazione di pista ciclo-pedonale e nuovo collegamento con via Gentiluomo.	1.800.000,00	1.800.000,00	Fondi POR - Puglia e Statali
	Totale	3.700.000,00	3.700.000,00	-

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	801.000,00	1.000,00	1.000,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1.000,00	1.000,00	1.000,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.278.794,00	780.000,00	1.950.000,00
06 - Ufficio tecnico	77.427,85	1.000,00	1.000,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Polizia locale e amministrativa	1.000,00	1.000,00	1.000,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Istruzione prescolastica	5.262.233,14	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.370.000,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	243.000,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sport e tempo libero	296.360,00	2.980.000,00	0,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	1.982.000,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Urbanistica e assetto del territorio	45.826,00	847.000,00	1.897.000,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	1.167.459,42	0,00	0,00
03 - Rifiuti	2.705.782,55	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	9.865.052,28	2.330.000,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	435.518,83	0,00	0,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	330.012,66	1.670.000,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	853.273,77	430.000,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	254.022,42	0,00	0,00

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2023	2024	2025
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	1.500,00	1.500,00	1.500,00

2023	2024	2025
Totale Titolo 2	28.977.262,92	11.024.500,00

3.2 Programmazione del fabbisogno di personale

Con deliberazione della giunta comunale n. del è stato approvato il PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO 2023-2025. RETTIFICA ED INTEGRAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

Dal “calcolo capacità assunzionale”, il Comune di Aradeo è in fascia F e, pertanto, il valore soglia quantificato è al di sotto del valore soglia più basso pari a 26,9%

Per il 2023, il rapporto spesa di personale del rendiconto 2021 e entrate correnti per gli anni 2019, 2020 e 2021 è pari al 22,56% e, pertanto, al di sotto del valore soglia e che la capacità assunzionale posseduta dall’Ente in virtù del suddetto calcolo ammonta ad euro 363.398,53.

La spesa potenziale massima dell’Ente, imposta dal vincolo esterno di cui ai commi 557, 557 bis, 557 ter e 557 quater dell’art.1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007) è pari a 1.881.091,78 (spesa media triennio 2011/2012/2013).

Prospetto assunzioni programmate:

PIANO OCCUPAZIONALE 2023 - 2025 ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 2023 -

N.	Cat.	Profilo professionale da coprire	Area	PT/FT	Convenzione ex art.11 CCNL 22.01.2004	Modalità di reclutamento					Previsione tempo di assunzione	Costo comprensivo di competenze, oneri ed irap
						Concorso pubblico	Mobilità	Legge n. 68/1999	Progressione di carriera	Graduatorie altri Enti		
3	C	Istruttore amministrativo contabile	Varie	Full time		X					n. 1 da luglio 2023/n.2 da dicembre 2023	€ 21.574,67
1	D	Istruttore direttivo tecnico	Ambiente	Part-time al 50%			X			X	Ottobre 2023	€ 4.494,17
1	C	Istruttore Amministrativo	Amministrativa - Affari generali e istituzionali	Part-time al 50%			X			X	16 Dicembre 2023	€ 689,64
1	C	Istruttore Tecnico	Area Tecnica	Full time			X			X	16 Dicembre 2023	€ 1.379,29
1	A	Operatore Polifunzionale	Amministrativa - Affari generali e istituzionali	Part-time al 33%			X				Novembre 2023	€ 1.530,26

Fatto salvo il rispetto del previo esperimento delle procedure di mobilità obbligatoria di cui all’articolo 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO - ANNO 2024 -2025

Non si programmano ulteriori nuove assunzioni a tempo indeterminato per l’anno 2024 e 2025 stante l’incertezza delle effettive risorse disponibili

Le spese relative a personale a tempo determinato

La spesa complessiva non può comunque essere superiore a quella del 2009 pari a €. 76.401,48 (modificato dalla L. 114 del 11/08/2014). Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell’art. 110, comma 1 del testo unico di cui al d.lgs. 267/2000. (aggiunto dall’art. 16, comma 1-quater del D.L. 24 giugno 2016, n. 113, convertito in L. 160/2016).

La spesa per il personale a tempo determinato prevista nel bilancio di previsione annualità 2023 è pari ad €. 56.290,87.

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Ai sensi dell'art. 58 del D. L. n° 112 del 25/06/2008 così come modificato dall'art. 27, comma 7, del D.L. 201/2011 convertito nella Legge 214/2011, viene il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare indica i beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio della funzione istituzionale, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Si allega la: Ricognizione degli immobili di proprietà, suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008.

APPROVAZIONE schema piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili 2023/2025, da allegarsi al Bilancio di Previsione per l'anno 2023.

Immobili da alienare

COMUNE DI ARADEO - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2023-2026 - ANNO 2023										
ORDO N/	Denominazione	Identificazione catastale dell'immobile	Ubicazione	Descrizione sommaria	Utilizzo	Note	Intestatari	Codice Fiscale	Diritti e oneri reali	Valutazione
1	Via N. Sauro, Via G. Donizetti + altre	Fg. 4 - p.la n. 2065	Via N. Sauro, Via G. Donizetti + altre	Area di 6.241 mq - confratente con strade pubbliche	strade	Rilevazione d'Ufficio	1 TRAMACERE Gestito netto a ARADEO (LE) II 02/03/1923 2 TRAMACERE Agata + felicia netto a ARADEO (LE) II 05/02/1918	TRMGTA/188/45A3500*	(0) Comproprietario (0) Comproprietario	Effetto dichiarativo di proprietà
2	Via don L. Durazzo, Via XXV Aprile, Via A. Vespucci + altre	Fg. 9 - p.la n. 1401	Via don L. Durazzo, Via XXV Aprile, Via A. Vespucci + altre	Area di 4.335 mq - confratente con strade pubbliche	strade	Rilevazione d'Ufficio	1 STIFANI Gherardo netto a AECCE (LE) II 12/01/1926 1 STIFANI Gherardo netto a AECCE (LE) II 12/01/1926 1 STIFANI Gherardo netto a AECCE (LE) II 12/01/1926 3 STIFANI Rosetta netto a ARADEO (LE) II 01/10/1936 4 STIFANI Enrico netto a ARADEO (LE) II 12/01/1932	STIFNRS/188/45A3500* STIFNRS/188/45A3500* STIFNRS/188/45A3500* STIFNRS/188/45A3500*	(1) Proprietà 1/6 (1) Proprietà 1/6 (1) Proprietà 3/9 (1) Proprietà 3/9	Effetto dichiarativo di proprietà
3	Via E. Montale	Fg. 9 - p.la n. 241	Via E. Montale	Area di 165 mq - confratente con strade pubbliche	strade	Rilevazione d'Ufficio	1 GRECO Nicola netto a ARADEO (LE) II 20/02/1905	GRCNCL/08/20A350L*	(1) Proprietà 1000/1000	Effetto dichiarativo di proprietà
4	Via E. Montale	Fg. 9 - p.la n. 1490	Via E. Montale	Area di 165 mq - confratente con strade pubbliche	strade	Rilevazione d'Ufficio	1 GRECO Nicola netto a ARADEO (LE) II 20/02/1905	GRCNCL/08/20A350L*	(1) Proprietà 1000/1000	Effetto dichiarativo di proprietà
5	Via S. Biagio + Via E. Montale	Fg. 9 - p.la n. 161	Via S. Biagio + Via E. Montale	Area di 1.137 mq - confratente con strade pubbliche	strade	Rilevazione d'Ufficio	1 GRECO Nicola netto a ARADEO (LE) II 20/02/1905	GRCNCL/08/20A350L*	(1) Proprietà 1000/1000	Effetto dichiarativo di proprietà
6	Via E. Montale	Fg. 9 - p.la n. 1487	Via E. Montale	Area di 150 mq - confratente con strade pubbliche	strade	Rilevazione d'Ufficio	1 GRECO Nicola netto a ARADEO (LE) II 20/02/1905	GRCNCL/08/20A350L*	(1) Proprietà 1000/1000	Effetto dichiarativo di proprietà
7	Via G. Peccoli	Fg. 9 - p.la n. 1750	Via G. Peccoli	Area di 264 mq - confratente con strade pubbliche	strade	Rilevazione d'Ufficio	1 CARICHINO Filomena netto a ARADEO (LE) II 22/05/1945 2 GRECO Sandro netto a ARADEO (LE) II 02/10/1966 3 GRECO Sandro netto a ARADEO (LE) II 02/10/1966 4 GRECO Assunta netto a ARADEO (LE) II 05/04/1972 5 GRECO Nicla netto a ARADEO (LE) II 05/04/1966	CRCPHM/4PM/08/20A3500* GRCSGR/08/20A3500* GRCSGR/08/20A3500* GRCSGR/08/20A3500* GRCNCL/08/20A3500*	(1) Proprietà 1000/1000 (1) Proprietà 1000/1000 (1) Proprietà 1000/1000 (1) Proprietà 1000/1000 (1) Proprietà 1000/1000	Effetto dichiarativo di proprietà
8	Via G. Peccoli + Via E. Montale	Fg. 9 - p.la n. 258	Via G. Peccoli + Via E. Montale	Area di 1.747 mq - confratente con strade pubbliche	strade	Rilevazione d'Ufficio	1 GRECO Nicola netto a ARADEO (LE) II 20/02/1905	GRCNCL/08/20A350L*	(1) Proprietà 1000/1000	Effetto dichiarativo di proprietà
9	Zona PEEP	Fg. 7 - p.la n. 1177	p.zza C.A. Della Chiesa	Area di 202 mq - confratente con strade pubbliche	Fabbricati	Nota prot. n. 06102 del 03/06/2021				Alienazione trasformazione o canto di proprietà in diritto di proprietà - €. 76.427,85
	Zona PEEP	Fg. 7 - p.la n. 1178	p.zza C.A. Della Chiesa	Area di 202 mq - confratente con strade pubbliche	Fabbricati					
	Zona PEEP	Fg. 7 - p.la n. 1179	p.zza C.A. Della Chiesa	Area di 273 mq - confratente con strade pubbliche	Fabbricati					
	Zona PEEP	Fg. 7 - p.la n. 1180	p.zza C.A. Della Chiesa	Area di 610 mq - confratente con strade pubbliche	Fabbricati					
	Zona PEEP	Fg. 7 - p.la n. 1769	p.zza C.A. Della Chiesa	Area di 1.167 mq - confratente con strade pubbliche	Pertinenze fabbricati					

COMUNE DI ARADEO - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2023-2026 - ANNO 2024									
ORDO N/	Denominazione	Identificazione catastale dell'immobile	Ubicazione	Descrizione sommaria	Utilizzo	Note	Intestatari	Codice Fiscale	Valutazione
1									

COMUNE DI ARADEO - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2023-2026 - ANNO 2025									
ORDO N/	Denominazione	Identificazione catastale dell'immobile	Ubicazione	Descrizione sommaria	Utilizzo	Note	Intestatari	Codice Fiscale	Valutazione
1									

3.4 Programma degli incarichi

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025

PROSPETTO DI VERIFICA DELLA COERENZA DELLE SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE CON I LIMITI DI SPESA

Premesso che la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) come modificata tra gli altri dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, prevede per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione nel ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

- all'articolo 3, comma 55, dispone che "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato alla regolamentazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi a soggetti estranei e ha così rinvia al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi in argomento, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi.

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali contenuta nel decreto legge n. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008) ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma, costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 a memoria del quale: *"Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:*

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;*
- b) l'Amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;*
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;*
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.*

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché

senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.. omissis.

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della legge n. 244/2007, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che *“il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale.”* Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che *“...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali....”*

Considerato che più recentemente l'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, conv. in legge n. 89/2014, ha imposto obiettivi di contenimento della spesa pubblica relativi alle spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per co.co.co., prevedendo dal 2014 limiti parametrati all'ammontare della spesa di personale sostenuta dall'amministrazione conferente, desunta dal conto annuale del personale dell'anno 2012. Tali limiti sono i seguenti:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Richiamata la suddetta normativa, l'Ente intende fissare il limite di spesa per il conferimento degli incarichi di collaborazione genericamente intesi nella misura del 4,2% rispetto alla spesa di personale risultante dal Conto annuale del personale anno 2012 inviato alla RSG, pari a € 1.874.510,00.

Pertanto, il limite di spesa per il conferimento degli incarichi esterni per il triennio 2023-2025 risulta pari a € 78.729,42 come risulta dal seguente calcolo:

Spesa di personale anno 2012 risultante dal Conto annuale del personale	€ 1.874.510,00
– Limite di spesa 2023-2025 (4,2%)	€ 78.729,42

Vengono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.

3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).

In conclusione, tenuto conto anche dei limiti previsti dal d.L. n. 66/2014 per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza e per gli incarichi di collaborazione, i limiti risultano essere i seguenti¹:

Tipologia di incarico	Limite	%
Incarichi di studio, ricerca e consulenza e altre tipologie	€. 78.729,42	4,2%
Co.co.co.	€. 84.352,95	4,5%
TOTALE	€. 163.082,37	

Sulla base delle indicazioni formulate dai Responsabili di ciascuna Area dell'Ente, e tenuto conto delle complessive previsioni di Bilancio per l'anno 2023 unitamente alle specifiche indicazioni contenute nel Documento Unico di Programmazione - D.U.P., sono emerse le seguenti aree di intervento che, nel corso dell'anno 2023, necessiteranno di affidamenti di incarichi di studio e ricerca - consulenze.

Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui al comma 2 dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112.

AREA 1 -AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI

Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate all'AREA 1 -AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI è possibile che, nel corso dell'anno 2023, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- collaborazioni autonome e/o coordinate e continuative.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità, in materia di:

- fabbisogno del personale e concorsi;
- problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- processi innovativi della PA

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

MISSIONE	PROG.	OGGETTO INCARICO	RAGIONI DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DI INCARICO	DURATA	DURATA	DURATA
					2023	2024	2025
01	01	Compensi organi di revisione e controllo/Portavoce	Carenza qualitativa e quantitativa di professionalità interna dell'Ente	Occasionale di natura discrezionale	Annuale	Annuale	Annuale
01	02	SERVIZIO LEGALE - Patrocinio legale e rappresentanza in giudizio	Carenza qualitativa e quantitativa di professionalità interna dell'Ente	Occasionale di natura discrezionale	Per la durata di ciascuna causa	Per la durata di ciascuna causa	Per la durata di ciascuna causa

15	03	INCARICHI PER ORIENTAMENTO E FORMAZIONE. PUNTI CARDINALI	Carenza qualitativa e quantitativa di professionalità interna dell'Ente	Occasionale di natura discrezionale	Annuale		
05	02	SERVIZI PER LE MANIFESTAZIONI- PROGRAMMI E SERVIZIO CIVILE	Carenza qualitativa e quantitativa di professionalità interna dell'Ente	Occasionale di natura discrezionale	Annuale	Annuale	Annuale
01	11	INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PNRR	Carenza qualitativa e quantitativa di professionalità interna dell'Ente	Occasionale di natura discrezionale	Annuale	Annuale	Annuale

AREA 2-FINANZA E PROGRAMMAZIONE

Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate all' **AREA 2-FINANZA E PROGRAMMAZIONE** è possibile che, nel corso dell'anno 2023, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione autonoma.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità, in materia di:

- processi innovativi della Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento alla implementazione dei sistemi informatici e di comunicazione, anche attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale o comunque della migliore tecnologia disponibile sul mercato;
- supporto e formazione nuovo personale;
- informazioni e comunicazioni tributarie e dichiarazioni fiscali;
- processi di sistemazioni di fascicoli previdenziali personale già in quiescenza

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

MISSIONE	PROG.	OGGETTO INCARICO	RAGIONI DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DI INCARICO	DURATA	DURATA	DURATA
					2023	2024	2025
01	04	SUPPORTO GESTIONE TRIBUTI	Carenza qualitativa e quantitativa di professionalità interna dell'Ente	Occasionale di natura discrezionale	Annuale	Annuale	Annuale

AREA 3- LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI

Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate all' **AREA 3 LAVORI PUBBLICI E SERVIZI TECNICI**, è possibile che, nel corso dell'anno 2023, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;

- collaborazioni autonome e/o coordinate e continuative.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità, in materia:

- di frazionamento / accatastamento
- redazione di pratiche/attestazioni energetiche
- indagini e relazioni geologiche, geotecniche e idrogeologiche;

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

MISSIONE	PROG.	OGGETTO INCARICO	RAGIONI DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DI INCARICO	DURATA	DURATA	DURATA
					2023	2024	2025
10	05	REDAZIONE PIANO DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Carenza qualitativa e quantitativa di professionalità interna dell'Ente	Occasionale	Annuale		
01	06	LAVORI PUBBLICI - Perizie, collaudi, rilievi, progettazione	Carenza qualitativa e quantitativa di professionalità interna dell'Ente	Occasionale	Annuale	Annuale	Annuale

AREA 4-URBANISTICA

Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate all' **AREA 4 URBANISTICA** è possibile che, nel corso dell'anno 2023, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione autonoma.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire consulenze, ricerche, studi, nonché collaborazioni professionali inerenti i servizi di architettura e di ingegneria di cui al D. Lgs. n. 50/2016 che si rendano necessari per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità, in materia:

- ambientale, geologico, agronomico-paesaggistico e specialistico nell'ambito urbanistico ed edilizio;
- di progettazione e pianificazione urbanistica, edilizia e commerciale;
- PUG.

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

MISSIONE	PROG.	OGGETTO INCARICO	RAGIONI DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DI INCARICO	DURATA	DURATA	DURATA
					2023	2024	2025
01	06	INCARICO REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI	Carenza qualitativa e quantitativa di professionalità interna dell'Ente	Occasionale	Annuale	Annuale	Annuale

AREA 5-POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate all'**AREA 5 POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE** è possibile che, nel corso dell'anno 2023, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio e di docenza;
- collaborazioni autonome e/o coordinate e continuative.

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità in ambito di protezione civile e applicazione del Codice della Strada.

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi

AREA 6-AMBIENTE E SERVIZI CIMITERIALI

Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate all'**AREA 6 AMBIENTE E SERVIZI CIMITERIALI**, è possibile che, nel corso dell'anno 2023, emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- collaborazioni autonome e/o coordinate e continuative
- servizi di tipo sociale ed economico/finanziario

Obiettivi degli incarichi

Gli incarichi potranno essere disposti a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente - al fine di acquisire consulenze, ricerche, studi e collaborazioni che si rendano necessarie per assicurare la realizzazione di interventi ed attività e/o studi di fattibilità, inerenti:

- Incarichi relativamente ai seguenti temi: tutela dell'ambiente piano antenne, energia, rifiuti.

Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

MISSIONE	PROG.	OGGETTO INCARICO	RAGIONI DELL'INCARICO	TIPOLOGIA DI INCARICO	DURATA	DURATA	DURATA
					2023	2024	2025
01	11	'Fondo progettualità concorsi di idee per la coesione territoriale -partecipazione bandi PNRR	Carenza qualitativa e quantitativa di professionalità interna dell'Ente	Occasionale	Annuale		
09	02	PAESC PIANO AZIONE ENERGIA SOSTENIBILE E CLIMA	Carenza qualitativa e quantitativa di professionalità interna dell'Ente	Occasionale	Annuale		
09	05	REDAZIONE PIANO VERDE	Carenza qualitativa e quantitativa di	Occasionale	Annuale	Annuale	Annuale

INCARICHI PROFESSIONALI (spesa corrente)

cap.	2023	2024	2025	DESCRIZIONE
<i>Incarichi obbligatori per legge</i>				
1010	€ 10.600,00	€ 10.600,00	€ 10.600,00	ORGANI ISTITUZIONALI - Compensi organi di revisione e controllo
1012	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	ORGANI ISTITUZIONALI - Compensi organi di revisione e controllo
1058	€ 47.500,00	€ 48.000,00	€ 48.000,00	SERVIZIO LEGALE - Patrocinio legale e rappresentanza in giudizio
1011	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI-Portavoce
TOTALE	€ 63.600,00	€ 66.600,00	€ 66.600,00	
<i>Incarichi interamente finanziati</i>				
1097-0	€ 5.000,00			REDAZIONE PIANO DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
1539-0	€ 30.000,00			INCARICHI PER ORIENTAMENTO E FORMAZIONE. PUNTI CARDINALI
1086-1	€ 50.678,33			'Fondo progettualità concorsi di idee per la coesione territoriale -partecipazione bandi PNRR
1018-0	€ 38.366,23	€ 38.366,23	€ 38.366,23	INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO PNRR
TOTALE	€ 124.044,56	€ 38.366,23	€ 38.366,23	
<i>Altre tipologie di incarichi</i>				
1011	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	COMPENSI ORGANI ISTITUZIONALI-Portavoce
1660-0	€ 10.000,00			PAESC PIANO AZIONE ENERGIA SOSTENIBILE E CLIMA
1187-1	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	SPESE PER RISCOSSIONE TRIBUTI – CONTRATTI VARI
1086	€ 18.000,00	€ 8.000,00	€ 8.000,00	LAVORI PUBBLICI - Perizie, collaudi, rilievi, progettazione
1505-0	€ 5.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	SERVIZI PER LE MANIFESTAZIONI- PROGRAMMI E SERVIZIO CIVILE
1809-5	€ 3.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	REDAZIONE PIANO VERDE
1096-0	€ 14.780,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	SPESE PROGETTAZIONE E INCARICO REDAZIONE STRUMENTI URBANISTICI
TOTALE	€ 68.280,00	€ 38.000,00	€ 38.000,00	
TOTALE GENERALE	€ 255.924,56	€ 142.966,23	€ 142.966,23	<i>Previsioni bilancio</i>

Il totale dell'importo della spesa per Incarichi di studio, ricerca e consulenza e altri anno 2023, esclusi gli incarichi obbligatori per legge e altre tipologie di incarichi professionali interamente finanziati, è pari ad € 68.280,00.

4.0 Considerazioni finali

Il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta e descrive le finalità strategiche che quest'Amministrazione intende perseguire nel proprio mandato.

Riteniamo opportuno osservare che la crisi energetica aggravata dalla guerra in Ucraina e le conseguenze sul sistema economico e produttivo impatta fortemente sulla definizione degli obiettivi ed il loro perseguimento. Quest'Amministrazione ritiene prioritario, prima di tutto garantire il miglior livello di vita possibile per la collettività e per raggiungere tale finalità.